



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2026



INDICE

PREMESSA.....	4
FILSE OGGI: AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	5
Linee prioritarie di attività.....	6
FOCUS PROGRAMMATICI.....	9
A. COMPLIANCE, EFFICIENZA DIGITALE E CONTROLLO CONTABILE E DI GESTIONE.....	9
C. FI.L.S.E. DRIVER REGIONALE PER INNOVAZIONE E NUOVA IMPRESA.....	11
D. POLICY DI PARTECIPAZIONE DI GRUPPO	13
E. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI E SOCIO SANITARIE	14
F. RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILIARE.....	15
INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA	16
FILONI DI ATTIVITA' E DETTAGLIO PREVISIONI	27
1. Finanza d'Impresa	28
Az. 1.3.5 Supporto alla realizzazione di processi di internazionalizzazione realizzati da MPMI.....	47
1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa.....	52
2. Creazione d'Impresa	71
3. Bandi finalizzati alla formazione.....	76
4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale.....	77
5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio	84
5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	85
5.2 Insediamenti produttivi	89
5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale.....	91



6. Progetti Europei	94
7. Attività di Holding	95
LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	97
8. Organizzazione societaria.....	98
PARTECIPAZIONI.....	104
9. Gestione delle partecipazioni.....	105
9.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2025.....	105
10. Società Controllate.....	107
10.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	107
10.2 Ligurcapital S.p.A.	107
10.3 Liguria International S.c.p.A.	108
10.4 Liguria Ricerche S.p.A.	109
DATI ECONOMICI	110



PREMESSA

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la D.G.R. n. 1008/2017.



FILSE OGGI: AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'



Linee prioritarie di attività

FI.L.S.E. opera attualmente secondo filoni di attività dettati dalle priorità, obiettivi e linee strategiche di indirizzo di Regione Liguria

La principale attività che impegna la Società è quella della **GESTIONE DEI FONDI** che Regione Liguria le assegna, secondo le seguenti principali articolazioni.

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL POR FESR**

FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria – in continuità con la conclusa programmazione 2016-2020 – quale *Organismo Intermedio* per la gestione delle azioni della programmazione 2021-2027. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento dei fondi e della relativa gestione integrale dei procedimenti di istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei bandi del Programma alle imprese ed agli Enti pubblici. FI.L.S.E., nell'ambito del Programma, è inoltre affidataria della gestione di specifici strumenti finanziari attraverso la stipula di "Accordi di Finanziamento".

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PR FSE+ 2021/2027**

FI.L.S.E. è stata soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020. In data 18/04/2024, con D.G.R. n. 367 è stata individuata quale Organismo intermedio e con tale ruolo gestirà nel 2026, in misura ancora maggiore, il PR FSE+ 2021/2027.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego.

Inoltre, all'interno del PR FSE+2021-2027 vengono emanati periodicamente avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo, Artigianato e Commercio.

❖ **GESTIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE**

FI.L.S.E. gestisce le risorse del Fondo tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese – rispetto ai quali FI.L.S.E. ha anche ruolo tecnico consultivo – e di investimenti infrastrutturali. Gli utilizzi del Fondo sono decisi in sede di indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, successivamente assunti con delibera di Giunta.

ALTRE AREE DI ATTIVITÀ, che si riportano di seguito, completano – in modo oramai consolidato seppur con potenzialità di crescita – la mission della Società.



❖ **PROGETTI ED INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese con particolare riguardo ai settori dell'innovazione.

Asset strategici per tale attività sono gli incubatori ed in particolare il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Le attività verranno potenziate, facendo leva sulle sinergie dell'intero ecosistema dell'innovazione della regione, attraverso le importanti collaborazioni con le istituzioni pubbliche della ricerca ligure - con particolare riferimento ad UNIGE ed IIT - con l'ecosistema- in particolare, fra l'altro, attraverso gli accordi in essere con il SIIT, la partecipazione a RAISE, l'accordo di collaborazione con il Polo di Innovazione della Robotica "RoboIT" - e con le reti di collaborazione internazionali - attraverso EBN di cui FI.L.S.E. è full member e accordi con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei). Verranno inoltre promosse nuove azioni, iniziative e strumenti specifici - ulteriori rispetto all'evento di punta storico finalizzato all'individuazione di nuove idee di impresa, rappresentato dalla SmartCup Liguria - la business plan competition ligure.

Di rilievo anche la strutturazione di investimenti finanziari dedicati alle start up, quali la partecipazione al polo "RoboIT" di CDP Venture Capital.

❖ **SVILUPPO PROGETTI EUROPEI**

Le attività che vedono FI.L.S.E. coinvolta in progetti europei sono in costante crescita e sviluppate attraverso un'area dedicata nell'ambito della più ampia struttura della creazione di impresa a fronte delle sinergie che interconnettono i rispettivi ambiti di operatività. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione di progetti europei - in qualità di capofila e partner - con particolare riguardo ai temi dell'economia circolare, dell'innovazione, della creazione e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria, sviluppa progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi sia con ruolo di partner che di soggetto esperto esterno. Nel 2026 FI.L.S.E. avvierà i nuovi progetti selezionati a valere sulle nuove programmazioni. Parteciperà inoltre a nuove call ai fini dell'acquisizione di ulteriori progetti.

❖ **ATTIVITÀ IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO, PROGETTI IN AMBITO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

FI.L.S.E. è il soggetto regionale, che, su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali, e dei Comuni del territorio e delle ASL,, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso misure per la non autosufficienza, per disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale e per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio, per le gravissime disabilità, per i caregiver familiari di soggetti invalidi, per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione. Accanto a queste attività trovano posto quelle di microcredito alle fasce deboli attraverso il Prestito d'onore, la garanzia per l'anticipazione CIGS e, la "garanzia affitti".



Inoltre, FI.L.S.E. è il punto di riferimento di Regione per ciò che concerne le progettualità di cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale attraverso alcuni progetti attualmente in fase di svolgimento ed altri in fase di presentazione a finanziamento.

❖ **GESTIONE AZIONI A BENEFICIO DI INTERVENTI DI ENTI PUBBLICI**

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio – in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. In tale ambito rientrano bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

❖ **AZIONI E INTERVENTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di predisposizione di aree e fabbricati ad uso produttivo, acquistati a valere su fondi rotativi, destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione.

FI.L.S.E. ha ruolo di supporto a Regione ed agli altri Soci ed enti Pubblici - in particolare in relazione agli aspetti economico finanziari - ai fini dello sviluppo e degli interventi di interesse strategico pubblico. Fra questi si prevedono collaborazioni per il Progetto pilota della Città Metropolitana di Genova e sono previste collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale, anche coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

Nell'ambito supporto dei progetti PNRR afferenti al territorio regionale è previsto il supporto all'Università di Genova per la gestione dei Bandi a Cascata finanziati con fondi PNRR ed alla Città Metropolitana di Genova per la rendicontazione dei progetti PNRR gestiti dalla stessa.

❖ **ATTIVITÀ DI HOLDING**

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.). In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate. L'indirizzo ed il coordinamento sulle società del Gruppo resta esercitato da Regione Liguria, in conformità al Testo Unico sulle Società Pubbliche ed alle proprie delibere relative al sistema dell'*in house providing*.



FOCUS PROGRAMMATICI

A. COMPLIANCE, EFFICIENZA DIGITALE E CONTROLLO CONTABILE E DI GESTIONE

Nel 2026 uno degli obiettivi societari è aumentare ulteriormente la qualità e l'efficienza delle funzioni operative di staff che sottendono a tutte le attività societarie. Tali funzioni rappresentano un valore societario indispensabile per la garanzia della miglior conduzione delle finalità di pubbliche della Società.

FI.L.S.E. è costantemente impegnata a garantire – nello svolgimento delle sue attività – il rispetto della compliance, ovvero l'insieme delle attività che FI.L.S.E. mette in atto per assicurarsi che tutte le sue azioni e i suoi processi siano conformi alle normative europee, nazionali e regionali, nonché alle prassi e regolamenti e alle procedure interne adottate. Questo rappresenta per la Società, i suoi Soci e i suoi Stakeholder, una garanzia di rispetto e conformità delle normative che, rigettando l'applicazione meramente burocratica fine a se stessa, vuole creare un valore aggiunto in termini di qualità delle procedure che governano l'azione societaria verso il pubblico, improntate alla semplificazione, razionalizzazione ed efficientamento operativo dei processi aziendali nel rispetto dell'articolato e complicato quadro complessivo delle regole pubblicistiche, tracciato sinteticamente nella presente Relazione.

A tal fine, un ruolo cruciale -come meglio *infra* richiamato- svolgeranno nel 2026 le attività della Società volte all'aggiornamento del vigente "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01", integrato con la Legge 190/2012 (cd. Legge Anticorruzione), a partire da una revisione della mappatura e analisi dei processi e dei rischi aziendali, dall'identificazione dei gap rispetto al *to be Model* richiesto dal Decreto, dalle Linee guida delle Associazioni di categoria di riferimento e dalla prassi giurisprudenziale intercorsa (Gap Analysis) e dalla conseguente individuazione delle azioni di miglioramento necessarie. La revisione del Modello permetterà un allineamento e aggiornamento del sistema di controllo interno adottato dalla Società in forma integrata, ovvero tenendo conto non solo del D.Lgs. n. 231/2019 e degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa previsti dalla Legge anticorruzione, ma anche di altre specifiche discipline di compliance come la privacy e protezione dei dati personali e l'antiriciclaggio (D.lgs. n. 231/2007).

A tal proposito proseguiranno le attività volte alla revisione delle Linee guida in materia di rilevazione di comunicazione alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, approvate dal Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. nel dicembre 2023, alla luce dell'esperienza maturata nei due anni di applicazione e di alcune indicazioni fornite dalla UIF e dal Ministero delle Finanze (MEF) a tema PNRR.



Nel descritto quadro la Società continua l'impegno nel processo di semplificazione della piattaforma di presentazione delle domande di agevolazione Bandi on Line avviato nel 2025, condotto dal gruppo di lavoro costituito da Regione Liguria che, oltre a FI.L.S.E., coinvolge gli uffici Regionali, con particolare riferimento a quelli dell'AdG e dell'AdA, nonché di Liguria Digitale

Nel 2026 tale impegno trapperà una ancor maggiore immediatezza dell'utilizzo degli strumenti di accesso alle agevolazioni, grazie alle attività di sviluppo delle Application Programming Interface (API) con cui FI.L.S.E. acquisirà in modo automatico i dati relativi a ISEE, DURC, ANAGRAFE Persone RESIDENTI, necessari per l'istruttoria, sfruttando l'interoperabilità con le banche dati presenti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ed informazioni relative alle imprese da banche dati riconducibili alle Camere di Commercio. Obiettivo è minimizzare gli oneri a carico dell'utente, che potrà concentrarsi maggiormente sulla parte squisitamente progettuale dell'intervento, consentendo al contempo a FI.L.S.E. di acquisire in modo automatico e sicuro le informazioni necessarie per l'esame delle proposte, con particolare riferimento ai dati necessari per la verifica dei requisiti di accesso, al fine di incrementare il livello di garanzia sulla regolarità delle spese certificate alla Commissione Europea.

Nel corso del 2026 verranno anche intensificate le attività di front office con l'introduzione di un centralino basato sull'intelligenza artificiale con operatori virtuali che si affiancherà ai canali voce e e-mail di Infobandi e garantirà un presidio fisso (h24 - 7giorni su 7 e festivi inclusi).

Al presidio degli aspetti di compliance ed informatici, si aggiungono importanti innovazioni in corso – anche attraverso il rinnovamento delle piattaforme informatiche – nel controllo dei flussi di contabilità e di bilancio.

Nel corso del 2026 proseguirà il processo di implementazione del sistema di controllo di gestione (nell'ambito di un apposito ufficio del Settore Corporate istituito nel 2024) ed in particolare di una sempre più puntuale analisi per centro di costo delle attività aziendali e delle commesse.

B. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA STABILE ED ADEGUATO DI REMUNERAZIONE

Come noto, in applicazione del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), con la D.G.R. n. 1008-2017 Regione Liguria ha approvato le "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di in house providing", che recepiscono quanto indicato nelle Linee guida n.7 di ANAC ai fini dell'attuazione dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che FI.L.S.E. opera in regime di "in house providing" in forma congiunta. Successivamente, con D.G.R. 127-2018, la Regione Liguria ha approvato le modifiche allo Statuto di FI.L.S.E. S.p.A. e i Patti Parasociali che disciplinano, di comune accordo con gli altri Soci, l'esercizio congiunto e coordinato dei rispettivi poteri sociali di controllo analogo a quelli esercitati sui propri servizi, su FI.L.S.E..

L'art.6 dei patti parasociali (sottoscritti nel maggio 2018) prevede che i Soci sottoscrivano con FI.L.S.E. una Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali esercitano l'"in house" su FI.L.S.E. stessa, agli affidamenti di attività da parte dei Soci e ai contenuti degli incarichi, ai criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti a FI.L.S.E. per gli specifici affidamenti, agli obblighi di FI.L.S.E. nei casi di "in house" indiretto.



Nelle more, l'attuale riferimento è la vecchia Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1268 del 9 ottobre 2008, "relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" sulla FI.L.S.E. S.p.A., che tuttavia, in particolare dal punto di vista della composizione del budget degli incarichi a FI.L.S.E., non più adeguata.

Nel 2026, la Società continuerà il proprio impegno nel portare a compimento le attività di confronto (avviate a partire dal 2018) con i competenti uffici regionali al fine di definire la nuova Convenzione quadro sull'in house, definita in una bozza nel 2021 trasmessa alle Direzioni competenti per le relative osservazioni e sulla quale non ci sono stati riscontri sugli esiti di tale consultazione.

In relazione al tema della congruità, Regione Liguria aveva formulato l'indicazione, approvata con D.G.R. n. 886-2018, di ricorrere ad una analisi di benchmarking al fine di assicurare un'indagine terza ed analitica dei costi delle proprie Società in house al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. tenuto conto degli elementi e dei fattori richiamati nello stesso, che non è mai stata effettuata per FI.L.S.E.. Con la stessa D.G.R., al fine di tutelare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nelle more dell'espletamento dell'incarico di cui sopra, Regione aveva disposto che le Strutture regionali competenti per materia potessero dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Dal 2018 in poi, a mero titolo collaborativo e su richiesta di alcuni uffici regionali che hanno ravvisato la necessità di elaborare e disporre di un'analisi della congruità dei costi per l'affidamento di singoli incarichi, è stato redatto un documento denominato "Relazione sulla valutazione della congruità per lo svolgimento di attività, da parte di FI.L.S.E. S.p.A., di supporto a Regione Liguria, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici", che viene ancor oggi progressivamente aggiornato in ragione dei mutati presupposti normativi.

Si auspica, quindi, che nel 2026 si possa addivenire -così come accaduto per Liguria Digitale- alla definizione, approvazione e sottoscrizione della sopra delineata Convenzione quadro e del relativo "Modello al costo" e "Quadro economico".

La definizione di un sistema congruo di remunerazione è condizione imprescindibile per la sostenibilità economica societaria ed in particolare per l'equilibrio della gestione caratteristica, peraltro oggetto degli obiettivi generali che Regione Liguria fornisce a FI.L.S.E. annualmente in sede di DEFR.

C. FI.L.S.E. DRIVER REGIONALE PER INNOVAZIONE E NUOVA IMPRESA

Il tema strategico dell'innovazione – tecnologica, di prodotto e di processo – su cui la Società ha nel tempo investito quale focus prioritario di intervento. L'operatività in tale ambito ha comportato, negli ultimi anni, risultati crescenti relativamente allo sviluppo di progetti innovativi industriali ed alla nascita e crescita di nuove imprese innovative e altamente tecnologiche.



La Società si propone di sviluppare progressivamente, in raccordo con Regione Liguria, tale potenzialità.

In tale contesto un asset di rilievo è l'incubatore di Imprese di via Greto di Cornigliano.

Il BIC di Campi si è consolidato quale realtà istituzionale fondamentale nel supporto ed accompagnamento alla creazione di nuove imprese Innovative della nostra regione. Il valore del BIC trova evidenza in riconoscimenti e qualifiche ottenuti a livello nazionale ed europeo: l'incubatore ligure è membro del "European BIC Network - EBN" e – da febbraio 2024 – ha ottenuto la qualifica di 'Incubatore certificato di startup innovative ex art. 25 D.L.179/2012'. Nel 2025 ha conseguito importanti riconoscimenti nell'ambito degli "Startup Ecosystem Stars Awards" della International Chamber of Commerce (ICC). Al BIC risiedono una media di 35 start up ogni anno, sono presenti imprese, servizi, laboratori, il SIIT ed il Coworking dell'Università di Genova. L'immobile necessita costantemente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che comportano costi e investimenti con impatti rilevanti finanziari e di conto economico in termini di ammortamenti. In generale, l'immobile – ex edificio industriale riconvertito con ristrutturazione edilizia ad incubatore negli anni'90 – necessita di una riqualificazione edilizia. Occorre programmare una strategia di riqualificazione del compendio, tenuto conto contesto dell'area circostante dove sono insediate importanti realtà economiche, anche in una logica di innovazione urbana, ambientale ed energetica. Tale necessità potrebbe trasformarsi in una opportunità nella logica di investire nel potenziamento e crescita degli spazi per attività innovative e tecnologiche.

Ogni anno al BIC si svolge la "SMARTCup Liguria", la competizione di idee di impresa che proietta i vincitori all'evento del Premio Nazionale dell'Innovazione. La manifestazione – che cresce in termini di numeri e qualità di anno in anno – è stata creata e cresciuta in raccordo con l'Università di Genova, in partenariato con tutti soggetti liguri coinvolti – con diverse competenze e ruoli – nei processi di creazione di nuova impresa innovativa. Ogni anno dalla SMARTCup si crea un vivaio di soluzioni, attività, prodotti e servizi che anche attraverso il lavoro di FI.L.S.E. spesso si trasformano in realtà imprenditoriali in grado di crescere ed affermarsi sul mercato.

L'offerta di opportunità di networking e-business per le startup sta assumendo carattere sempre più internazionale. FI.L.S.E. è impegnata, in raccordo con la controllata Liguria International, nel consolidamento di collaborazioni con incubatori e soggetti istituzionali esteri, per consentire azioni di softlanding, matching, programmi di accelerazione verso mercati extraeuropei. Particolari connessioni sono state consolidate – oltre che con tutta Europa – anche con il Giappone (grazie all'occasione di Expo Osaka, nel 2025 sono stati sottoscritti due accordi di collaborazione con altrettante organizzazioni imprenditoriali di Shiga e Nagoya), San Francisco/Syicon Valley (attraverso InnovIT), l'Algeria e la Cina, a cui si aggiungono relazioni di partenariato con tutti i principali paesi del Mediterraneo (Turchia, Tunisia, Egitto, Giordania) e dei Balcani (Albania, Kosovo). La Società è infatti coinvolta in qualità di capofila o partner in progetti volti allo sviluppo di tecnologie e processi innovativi e sostenibili, con particolare attenzione a soluzioni di circolarità di sistema, alla simbiosi industriale, al rafforzamento ed alla creazione di impresa.

Dal punto di vista degli strumenti di finanza destinata, oltre alla gestione dei bandi di agevolazione emanati da Regione Liguria, l'azione di FI.L.S.E. per l'Innovazione viene – e può ulteriormente essere – espletata efficacemente anche attraverso l'investimento finanziario in strumenti societari con finalità e



fondi dedicati alle azioni di ricerca e trasferimento tecnologico. FI.L.S.E. è in tal senso attualmente socio – insieme a Regione Liguria – di RAISE, l'Ecosistema nazionale nato in Liguria a valere sul PNRR ed è investitore e partner di RoboIT, il Polo di TecTransfer di CDP Venture Capital. FI.L.S.E. è altresì socia, su mandato di Regione dei due Distretti Tecnologici SIIT e DLTM.

In tale ambito saranno da verificare e definire le possibili sinergie da mettere a disposizione del "Progetto del Comune di Genova "Fabbrica delle idee" che prevede la realizzazione di un incubatore di start up delle piccole e medie imprese e di hub per i giovani. Tale progetto è oggetto dell'art. 24 della L.R.20/25 che prevede un finanziamento da parte di Regione Liguria a valere sul Fondo Strategico Regionale non superiore a 18.000.000,00 di euro le cui modalità attuative saranno determinate dalla Giunta Regionale. FI.L.S.E. potrebbe apportare valore di Know-how gestionale/organizzativo, di connessione istituzionale con l'ecosistema, di gestione di strumenti finanziari ad hoc, di certificazione (sia nazionale che europea. Inoltre, la fabbrica delle idee avrebbe una connessione diretta con il BIC di Cornigliano che potrebbe rappresentarne un asset correlato a vocazione industriale "pesante" e di laboratorio.

D. POLICY DI PARTECIPAZIONE DI GRUPPO

FI.L.S.E. è chiamata dal socio Regione – a fronte del suo ruolo di Holding di partecipazioni – a provvedere ad operazioni societarie straordinarie, sia in termini di evoluzione e razionalizzazione delle stesse che di costituzione di nuove realtà societarie strategiche, finalizzate al perseguimento delle politiche regionali.

In tal senso, quale operazione di interesse strategico, nel 2026 verrà avviata da FI.L.S.E. in raccordo con Regione la costituzione di **un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale terrestre e marittimo**, in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house, per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico a cui può essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali nonché la proprietà di detti beni.

L'Agenzia è stata prevista dall'Art. 10 della L.R. n. 20-2025 che ha modificato la L.R. n.33-2013 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)). L'avvio dell'Agenzia avverrà sulla base delle linee guida per la predisposizione dello statuto e dei regolamenti e delle quote di partecipazione degli enti partecipanti. Le attribuzioni e le modalità di costituzione e funzionamento degli organi, nonché le modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci saranno disciplinate dallo Statuto e dai regolamenti dell'Agenzia. L'Agenzia - con l'obiettivo di rendere il sistema del trasporto pubblico più efficiente, coordinato e sostenibile - rappresenta uno strumento per una nuova impostazione della politica del trasporto pubblico di Regione Liguria, che potrà prevedere – in una logica di medio termine - la gestione diretta dei contratti di servizio e delle reti e dotazioni essenziali e l'istituzione di un unico Ambito Territoriale Ottimale per il trasporto pubblico locale in base ai criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica e in base ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio di cui al D.L. 138/2011. Punto di attenzione sono le modalità di attuazione delle previsioni della legge regionale ove indica che le risorse e le



attività debbano essere svolte senza oneri. Tale previsione appare di difficile applicazione trattandosi la Agenzia di un Ente totalmente pubblico, senza entrate autonome, almeno in fase di messa a regime.

Valutazioni strategiche risultano opportune anche riguardo alla società Ligurcapital, nella logica di verificare il miglior assetto di Gruppo per la fornitura di servizi finanziari e di ingegneria finanziaria alla Regione. Ed infatti si ricorda che, a seguito del venir meno dell'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital ha approvato un piano industriale 2024-2026 al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività della stessa, maggiormente focalizzata sugli interventi di venture capital e di finanza alternativa. Tuttavia, Ligurcapital S.p.A., in attuazione della LR. n. 1/2025 (art. 12), il 30 aprile 2025 ha deliberato la riduzione del capitale da 9,78 milioni a 5,14 milioni, con rimborso alla FI.L.S.E. S.p.A. di 4,6 milioni e riduzione della sua quota di partecipazione dal 99,3% al 98,7%. Durante il 2025 non sono state inoltre avviate nuove misure finanziarie rispetto a quelle già gestite.

In esito alle descritte vicende si propone a Regione Liguria di valutare l'eventuale espressione di un indirizzo nel senso di una razionalizzazione e riorganizzazione, con l'incorporazione di Ligurcapital in FI.L.S.E. e, dunque, la riconduzione alla stessa FI.L.S.E. anche della complessiva attività finanziaria di interesse regionale.

Infine, FI.L.S.E. monitorerà le evoluzioni della fase liquidatoria di Parco Tecnologico Val Bormida. La Società, posta in liquidazione nel corso del 2024, ha in gestione contratti di insediamento in essere e ha come obiettivo la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare. In relazione all'evoluzione e alla durata della fase liquidatoria non si esclude, in prospettiva, un'ipotesi di fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A., quale possibile esito funzionale a una più efficiente razionalizzazione degli asset e delle attività coinvolte.

E. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Di concerto con Regione, infatti, è stato attuato – e continuerà a esserlo – un percorso di razionalizzazione amministrativa e operativa a livello regionale che vede FI.L.S.E. al centro della rete territoriale dei servizi sociali dal punto di vista amministrativo e economico-finanziario.

la Società, nel 2026, proseguirà e potenzierà il percorso, avviato ormai da tempo su mandato di Regione Liguria, teso a riorganizzare la gestione di tutte le misure economiche e di servizi in ambito sociale e socio-sanitario a partire dalla nostra società.

Oltre alla continua innovazione sulle misure economiche per la domiciliarità, che vedranno impegnata la Società in più fasi del processo in aggiunta alla tradizionale attività erogativa, saranno implementate le aree e l'operatività della Centrale Unica della Disabilità, inizieranno le attività del Registro assistenti familiari – Hub della cura e, infine, saranno implementate misure aggiuntive sul Dopo di Noi e sulla progettualità "Meglio a casa".

Tale filiera di attività – che si sta delineando come una nuova area di business societaria – si estenderà a favore anche di altri Soci interessati: FI.L.S.E. è infatti stata chiamata a supportare il Comune in tutte le attività di programmazione, gestione e rendicontazione relative ai servizi comunali gestiti dall'ente



e finanziati da specifici fondi regionali, nazionali, comunitari e privati.

F. RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILIARE

Rispetto agli immobili di proprietà di FI.L.S.E., viene in rilievo l'edificio "Palazzo Celesia" sito in Genova, via Assarotti 40, acquistato ad uso strumentale. Nel 2026 si rende necessario assumere decisioni circa la sua manutenzione e valorizzazione.

L'immobile, architettonicamente prestigioso e sottoposto a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, parte II (vincolo cd. culturale), è stato acquistato, su specifico mandato di Regione Liguria, nella prospettiva di un utilizzo diretto da parte del gruppo FI.L.S.E., in una logica di razionalizzazione logistica e contenimento costi di locazione passive.

Tale utilizzo diretto non ha ancora potuto realizzarsi.

FI.L.S.E. chiede dunque a Regione Liguria la messa a disposizione delle risorse occorrenti per improcrastinabili interventi di manutenzione e conservazione, nonché, subordinatamente alla auspicabile vendita, per una ristrutturazione nella prospettiva dell'uso diretto.



INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA



1. FI.L.S.E. SOCIETÀ' IN HOUSE

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi**.

La Società, in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere: gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure sociali e socio-sanitarie a beneficio di privati, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed edilizia ed al risparmio energetico degli Enti pubblici; gestirà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi; gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa e l'internazionalizzazione; svilupperà progetti europei; gestirà operazioni, fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite - in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi - nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

In particolare, lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché con la D.G.R. n. 1008/2017 e la D.G.R. n. 127/2018 con cui Regione ha definito **specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing**.

Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto di FI.L.S.E., oltre alla partecipazione diretta e indiretta al capitale sociale, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo - anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società "in house indiretto").

Prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023), in merito alle condizioni che consentono l'affidamento diretto in house providing, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 aveva deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. Con medesima delibera Regione Liguria aveva disposto, inoltre, che - nelle more dell'espletamento dell'incarico di analisi citato - le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Dovrà essere ridefinita con Regione Liguria la Convenzione quadro che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali la Regione esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi su FI.L.S.E. e sulle altre società in house partecipate dalla stessa, con definizione, in tali casi, degli obblighi di FI.L.S.E. per l'"in house" indiretto, nonché le modalità di affidamento degli incarichi da parte di Regione alla FI.L.S.E. ed i criteri di determinazione



dei corrispettivi dovuti per gli specifici affidamenti.

A fine 2025, su proposta del Socio Regione Liguria, si è tenuto un incontro tra i soci FI.L.S.E. finalizzato a promuovere l'istituzione di tavoli tecnici di confronto finalizzati all'analisi e alla discussione di diversi aspetti relativi agli adempimenti della Società, con particolare riguardo alla congruità delle tariffe, alle scadenze e agli adempimenti societari e agli obiettivi economico finanziari. L'iniziativa è, altresì, orientata a promuovere e favorire il coordinamento tra i soci in materia di obiettivi ed indirizzi alla società partecipate.

Nel corso del 2026 proseguiranno i lavori dei tavoli di coordinamento dei Soci, promossi da Regione Liguria, al fine di assicurare continuità al confronto avviato, rafforzare il coordinamento istituzionale e favorire un allineamento delle strategie e delle azioni delle società partecipate, anche alla luce dei piani di razionalizzazione adottati dai Soci di minoranza.

2. INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 17 dicembre 2025 ad oggetto la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2026-2028" ha definito gli indirizzi e gli obiettivi alle società controllate e partecipate dalla stessa.

In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento

Indicatore

- Risultato di esercizio non negativo;
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D. Lgs. n. 175/2016; D.G.R. nn. 293/2018 e 181/2020);
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri DG.R. n. 293/2018;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto per le relazioni previsionali e semestrali e dal Codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Sono stati, altresì, definiti **per FI.L.S.E. S.p.A.** i seguenti obiettivi **specifici**:

- Sviluppo piattaforma Bandi Online semplificata con riduzione degli oneri amministrativi per le imprese

Indicatore

- riduzione del numero di dati da inserire a sistema / interoperabilità con banche dati INPS / Agenzia delle Entrate a seguito sottoscrizione specifici accordi di collaborazione:



- ✓ bando complesso: dai 174 campi del 2024 a non più di 129 (anche se sede fuori Liguria);
- ✓ bando medio: dai 162 campi del 2024 a non più di 89 (anche se sede fuori Liguria);
- ✓ bando semplice: dai 113 campi del 2024 a non più di 74 (anche se sede fuori Liguria);
- Efficientamento della gestione dei fondi europei con particolare riferimento al PR FESR e PR FSE+ 21-27P

Indicatore

- Riduzione del tempo complessivo di erogazione a favore dei beneficiari;
(non oltre 60 giorni dalla domanda di erogazione (70 giorni per bandi Ricerca), al netto dei tempi occorrenti per eventuali integrazioni e per risposte dei referees o esperti esterni rispetto ai 90 giorni previsti dal bando ed ai 70 giorni obiettivo anno 2025);
- Incremento delle agevolazioni erogate rispetto al 2025 al fine raggiungimento valori target (regola N+3);
(Per il PR FESR 21-27 l'obiettivo per le misure gestite è di € 68,4 milioni rispetto ai € 57 milioni erogati nel 2025 (+20%) mentre per il PR FSE+ l'obiettivo è di € 19,25 milioni rispetto ai € 17,5 milioni erogati nel 2025 (+10%))

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata D.C.R. n. 17-2025 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di "in house providing" e di quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile 2027 in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

Agli indirizzi di Regione si aggiungono quelli dei soci di minoranza.

Il **Comune di Genova** con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2025 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 con cui l'Ente ha assegnato a F.I.L.S.E. S.p.A. un obiettivo trasversale in materia di anticorruzione e trasparenza, comune a tutte le partecipate del "Gruppo Comune

La **Città Metropolitana di Genova** con la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35/2025 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 con cui l'Ente ha definito per F.I.L.S.E. S.p.A. vari obiettivi di tipo economico finanziario, di regolarità amministrativo-contabile nonché di anticorruzione e trasparenza.

Si richiama in tal senso l'esigenza di armonizzazione di tali obiettivi ed il tavolo avviato da Regione di cui al precedente paragrafo 1.



3. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SPENDING REVIEW E DA INCLUSIONE NELL'ELENCO ISTAT

Il 30 settembre 2025 FI.L.S.E., Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente **incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196**, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività, dall'attuale disamina, emerge che FI.L.S.E. sia assoggettata nel 2026 alle **disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi** di cui:

- ai "Quadri sinottici delle norme di contenimento della spesa pubblica" stilati dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- alle Leggi di Stabilità 2026 nazionali e regionali;
- alla D.G.R. n. 293-2018 che definisce - in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181-2020 così definite:
 - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - ✓ gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - ✓ Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
 - le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n.80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento in particolare per le norme di "spending review" sopra citate, a cui FI.L.S.E. è soggetta, che prevalgono –se in contrasto– sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a FI.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

È bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato D.Lgs.



n. 175/2016 dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporta l'assoggettamento di F.I.L.S.E. a diversi adempimenti.

In particolare, si è provveduto, ad oggi, all'iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nonché all'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.

Inoltre, il MEF ha autorizzato F.I.L.S.E. alla riscossione tramite ruolo dei crediti derivanti da procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse ed erogate dalla stessa a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche.

Infine, sono stati attivati i seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni);
- piattaforma dei crediti commerciali del MEF attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debtrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.

4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SOCIETARI E PUBBLICISTICI

Nel 2026 inizieranno le attività volte dell'**aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, integrato con la Legge 190/2012, cd. Legge Anticorruzione, adottato dalla Società nel 2005 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso; la revisione si rende necessaria in relazione ai reati presupposto inseriti dal 2023 (anno di ultimo aggiornamento del Modello) e alle modifiche organizzative e strutturali intervenute medio tempore all'interno della Società, anche in una logica di interazione con altri profili di rischio connessi con le attività societarie.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC. Si evidenzia inoltre che è in corso una attività di armonizzazione con Regione Liguria in merito agli Obiettivi Strategici condivisi col sistema regionale e integrati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)**, nel quale ambito di applicazione F.I.L.S.E. S.p.A. rientra ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, ex D.lgs.175/2016, proseguono le attività necessarie all'adempimento della normativa. In tal senso la Società, nell'ambito della riorganizzazione attuata nel 2025, si è dotata della funzione di IT Management, inserita in Organigramma.

Nel 2026 F.I.L.S.E. continuerà a presidiare le attività relative agli adempimenti derivanti dal **Regolamento 679/2016, in materia di Privacy**. F.I.L.S.E. in tale



ambito, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo ed al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica attraverso un'unica piattaforma informatica e procedure omogenee, fornirà supporto a tutte le società controllate - Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.a.r.l., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., nonché a Società per Cornigliano.

5. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Regione Liguria, con D.G.R. n. 615 del 19 dicembre 2025 avente ad oggetto la ***"Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2024 – Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con la D.G.R. n. 1008/2024"***, sulla base della ricognizione effettuata, ha deliberato:

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla D.G.R. n. 1008/2024 ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016;
- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2024, accertandole come da *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D. Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2024 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*;
- di approvare il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientranti nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016: FI.L.S.E. S.p.A., Ligurcapital S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., I.R.E. S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., IREN S.p.A. e RAISE S.c.a.r.l.. Con riferimento RAISE è stato specificato che la società è stata costituita il 14 giugno 2022, in attuazione della L. r. n. 6/2022 per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); la durata della Società è limitata all'arco temporale necessario all'attuazione dell'iniziativa progettuale che ne ha giustificato la costituzione e la nota integrativa al piano industriale 2022-2026 ed è prevista la redazione entro marzo 2027 del bilancio di liquidazione al 31.12.2026.
- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione, come previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:
 - "mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società" per D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A.;
- dare mandato a FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- di dare atto che alla data del 31 dicembre 2024 sono ancora in corso le procedure di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione e I.P.S. S.c.a.r.l. in liquidazione;

Regione nella citata delibera ha, inoltre, dato atto dei seguenti fatti avvenuti successivamente al 31 dicembre 2024:



- LIGURCAPITAL S.p.A. in attuazione della L. r. n. 1/2025 (art. 12) il 30 aprile 2025 ha deliberato la riduzione del capitale da 9,78 milioni a 5,14 milioni, con rimborso alla FI.L.S.E. S.p.A. di € 4,6 milioni e riduzione della sua quota di partecipazione dal 99,3% al 98,7%; la Società ha ceduto le partecipazioni in Circle S.p.A. e FNC S.r.l. ed il II Tribunale di Genova, con sentenza n. 28 pubblicata il 7 febbraio 2025, ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale dell'impresa La Marinella 1934 S.r.l.;
- definizione indirizzi ed obiettivi per le società controllate e partecipate – D.G.R. n. 264 del 29 maggio 2025 e 302 del 26 giugno 2025 - aggiornati con la D.CC. n. 17 del 17 dicembre 2025 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2026-2028", così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
- il Comune di Sanremo, con D.C.C. n. 46 del 3 novembre 2025 ad oggetto "Aumento di capitale sociale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. Deliberazione C.C. n. 27 del 20.06.2025", ha deliberato di modificare la D.C.C. n. 27/2025 definendo il conferimento della somma di 3,7 milioni da parte di Amaie S.r.l. derivanti dalla vendita della porzione della ex sede sociale e da ulteriori disponibilità liquide della stessa dando atto che non si rende necessario il conferimento in natura dell'ulteriore immobile ed autorizzando Amaie Energia e Servizi S.r.l. a compiere le operazioni necessarie al perfezionamento della ricapitalizzazione;
- il Consiglio Regionale il 18 dicembre 2025 ha approvato il Disegno di legge 83 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)" che prevede l'istituzione tramite FI.L.S.E. S.p.A. con risorse proprie di quest'ultima, di un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale terrestre e marittimo, in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house (art. 6 bis L. r. n. 33/2013).

Regione Liguria ha quindi dato mandato alla FI.L.S.E. S.p.A. per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società.

Con riferimento alle società in liquidazione, si segnala che prosegue il costante monitoraggio delle stesse mediante l'invio a Regione Liguria di relazioni semestrali; tali flussi informativi avvengono talvolta con cadenza quadrimestrale su istanza degli altri Soci di FI.L.S.E., al fine di soddisfare specifiche esigenze di monitoraggio più frequente. Si precisa che, per quanto riguarda Area 24, Centro Fieristico della Spezia, S.P.E.I. S.r.l. e Spedia S.p.A., FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza. La partecipazione di FI.L.S.E., infatti, è fortemente condizionata dalla presenza di altri soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Come noto, alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liqui-dazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di difficile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%



S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	27.10.2024	100%

L'ultimo monitoraggio delle procedure di liquidazione, in aggiornamento di quanto esposto nella relazione semestrale di FI.L.S.E. S.p.A. al 30 giugno 2025, approvata con D.G.R. n. 487/2025, è stato trasmesso in data 7 novembre 2025 su specifica richiesta del Socio Comune di Genova. Il prossimo monitoraggio relativo alla situazione delle procedure di liquidazione, in conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n. 940 del 12 novembre 2019, sarà trasmesso a Regione Liguria entro il 10 marzo 2026.

Con riferimento alla **"Ciclovia turistica della riviera ligure"** si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato all'aumento di capitale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.R. n. 19/2019, sottoscrivendo nuove quote di partecipazione per un valore nominale di euro 1.000.000,00. A seguito di successivi impedimenti nella sottoscrizione da parte degli altri soci, l'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2023 ha deliberato di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili riservato al Socio Comune di Sanremo per l'importo di euro 6.000.000, fino alla data del 31 marzo 2024, al fine di consentire all'Ente di effettuare i necessari accertamenti tecnici sugli immobili oggetto di conferimento; tuttavia anche alla nuova data di scadenza il Comune di Sanremo non è stato in grado di procedere con l'aumento di capitale riservato. In data 26 luglio 2024, quindi, l'assemblea straordinaria dei soci della Società ha nuovamente deliberato riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili, riservato al socio Comune di Sanremo fissando, quale termine ultimo per la sottoscrizione ed il conferimento, la data del 30 giugno 2025. A seguito dell'aumento di capitale sottoscritto da Amaie S.p.A. la quota di partecipazione di FI.L.S.E. S.p.A. al capitale della Società è pari al 18,594%.

In data 30 giugno 2025 l'assemblea ordinaria dei Soci di Amaie Energia e Servizi ha deliberato, oltre all'approvazione del PEF del Mercato dei Fiori e delle Linee del Guida Piano Industriale 2025-2034 della Società, ha approvato nuova struttura dell'operazione di aumento di capitale, definita congiuntamente dalla Società e dal Comune di Sanremo (D.C.C. n. 27 del 20.06.2025), che prevede un aumento di capitale con struttura mista, mediante conferimento di denaro e immobili. L'aumento di capitale prevede inizialmente un conferimento in denaro, seguito da una componente patrimoniale immobiliare, come di seguito specificato:

- Aumento di capitale mediante conferimento di denaro (da eseguirsi a luglio 2025):
 - ✓ euro 1.455.000 mediante versamento immediato da parte di AMAIE S.r.l. (Società al 100% del Comune di Sanremo, attualmente in fase di liquidazione);
 - ✓ euro 855.000: mediante versamento da parte del Comune di Sanremo, entro fine luglio 2025. AMAIE S.r.l. provvederà a retrocedere tale importo al Comune, che a sua volta lo verserà direttamente in favore di Amaie Energia e Servizi entro la sessione del Consiglio Comunale di luglio, come passaggio essenziale per il riequilibrio di bilancio e la liberazione delle risorse;



- Aumento di capitale in natura, mediante conferimento di immobili:
 - ✓ conferimento di una prima unità immobiliare: porzione della storica ex sede di Amaie S.p.A. di proprietà di Amaie S.r.l., attualmente locata alla DEA Elettrica S.p.A.. Per tale immobile è prevista una procedura competitiva di cessione, con obiettivo di finalizzazione entro il 2025 e incasso da parte di Amaie Energia e Servizi S.r.l. entro il primo semestre 2026. Il valore prudenziale stimato dell'operazione è pari a euro 2.000.000 (ad oggi è in corso la perizia di stima dell'immobile).
 - ✓ conferimento di seconda unità immobiliare - Villa Guardiole, Sanremo, per un valore stimato di euro 2.000.000. Trattasi di un immobile di pregio in comproprietà con la Regione Liguria e oggi sede dell'Istituto Regionale della Floricoltura. Tale conferimento è ritenuto "residuale" dal Comune di Sanremo. Sarà eventualmente conferito solo successivamente alla chiusura dell'operazione sul primo immobile, per coprire la quota residua necessaria al completamento dell'aumento di capitale fino al totale previsto di euro 6.000.000, in coerenza con gli impegni assunti nei confronti FI.L.S.E. S.p.A./Regione.

L'assemblea, quindi, nelle more della definizione in Assemblea straordinaria di Amaie Energia e Servizi S.r.l. dell'aumento di capitale della Società, una volta note le perizie di stima degli immobili, ha deliberato di approvare, il versamento in conto futuro AUCAP da parte del Socio Comune di Sanremo per euro 855.000,00 ed il versamento in conto futuro AUCAP da parte del Socio AMAIE S.r.l. per euro 1.445.000,00.

Rispetto a quanto sopra deliberato, rispettivamente in data 11.08.2025 e in data 02.07.2025 il Comune di Sanremo e Amaie S.r.l. hanno provveduto ai versamenti in denaro in conto futuro aumento di capitale come sopra indicati.

Con riferimento all'aumento di capitale da realizzarsi in natura, mediante conferimento di immobili, il Comune di Sanremo con D.C.C. n. 46 del 3.11.2025 ha modificato la precedente D.C.C. N. 27 del 20.06.2025, definendo un conferimento in denaro per un importo pari ad euro 3.700.000,00 da parte di Amaie S.r.l., mediante l'impiego delle disponibilità derivanti dalla vendita della porzione della ex sede di Amaie S.r.l. e da ulteriori disponibilità liquide della società, dando atto che non si rende necessario il previsto conferimento in natura dell'ulteriore immobile denominato 'Villa Guardiole' e autorizzando Amaie Energia e Servizi S.r.l. a compiere le operazioni necessarie al perfezionamento della ricapitalizzazione.

Con riferimento a **Raise S.c.a.r.l.**, società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a FI.L.S.E. e Regione che hanno versato un'analoga quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A. e il Job Centre S.r.l. Attualmente la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE è pari al 12,50%. La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28 febbraio 2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa",



Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure. Ad oggi, la durata della Società è limitata all'arco temporale necessario all'attuazione dell'iniziativa progettuale che ne ha giustificato la costituzione, come specificamente indicato nella nota Illustrativa al Piano Industriale della Società 2022-2026, approvata dall'Organo Amministrativo in data 15 marzo 2023, che prevede, trattandosi di Società di scopo, la redazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2026 entro marzo 2027. Tuttavia, la Società ha avviato e sviluppato un nuovo Piano strategico dell'Ecosistema RAISE, finalizzato a individuare le linee di attività e i servizi suscettibili di prosecuzione e di ulteriore sviluppo al termine del finanziamento PNRR. In tale senso, in data 13 gennaio 2026 è stato sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Soci di RAISE il documento denominato "Piano Strategico per la Valorizzazione e il Consolidamento dei Risultati dell'Ecosistema RAISE", predisposto per le finalità sopra richiamate. L'Assemblea ha deliberato di adottare il Piano nelle sue linee generali di indirizzo, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare, definire e traguardare gli obiettivi strategici delineati nel Piano stesso, nel rispetto delle politiche regionali in tale ambito e della vigente normativa in tema di società a partecipazione pubblica, fornendo ai Soci un aggiornamento puntuale sullo stato di avanzamento ai fini delle conseguenti future determinazioni.



FILONI DI ATTIVITA' E DETTAGLIO PREVISIONI



1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E. proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.

In particolare, si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2026 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese. FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Particolare rilievo assume l'organizzazione informatica dei processi, estremamente integrata fra i diversi sistemi. Tale integrazione prevede, in ingresso, il ricevimento della domanda con l'automatica protocollazione, assegnazione e fascicolazione e, in uscita, l'inoltro al beneficiario del provvedimento, con automatica protocollazione e fascicolazione. Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l'applicativo "Bandi on Line" consente l'automatizzazione del "sistema trasparenza" sia con il "tracciamento" delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione "amministrazione trasparente" Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. Attraverso analoghi processi informatici sono gestite, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali - di cui si dirà nel prosieguo. Dal 2021 si è proceduto a progressive azioni di semplificazione attraverso una integrazione tra il gestionale LIR ed il Registro nazionale Aiuti (RNA) e l'estensione di tale meccanismo anche a tutte le misure agevolative derivanti dal FSE. Sono in progressi nonché ulteriori collegamenti al sistema camerale e istituti previdenziali attraverso l'implementazione e lo sviluppo delle Application Programming Interface (API) che consentano di acquisire automaticamente i dati necessari per l'istruttoria sfruttando l'interoperabilità con le banche dati presenti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ed altre banche dati quali quelle riconducibili alle Camere di Commercio.

Sono inoltre allo studio ulteriori misure per rendere di immediata comprensione e di facile utilizzo le schermate di accesso ai bandi e i contenuti delle domande.



1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2026 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.
Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2026 sarà relativa al monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.1.3 – Innovazione Bando 2022 “Progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti e delle strutture produttive delle imprese”

Bando approvato con D.G.R. n. 1053 del 28/10/2022.

La dotazione fondi iniziale è pari ad euro 2.500.000,00

Le domande complessivamente presentate sono state 112, solo una parte di esse ha, al momento, capienza fondi.

L'attività per l'anno 2026 prevede:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2026 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;



- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.00,00.

Nel corso dell'anno 2026 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate.

L'attività per l'anno 2026 sarà la seguente:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 di euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 5 agosto 2020, il terzo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una



dotazione pari a 500.000 euro. Il bando ha avuto come termini di presentazione delle istanze dal 20 ottobre al 23 ottobre 2020 durante il quale sono state presentate 14 domande. Nel corso del 2021 la dotazione fondi implementata con ulteriori euro 361.493,47

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 136/2021, il quarto bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020. L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 23/03/2021 al 23/04/2021. L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi è pari ad euro 700.000,00. Domande di agevolazione pervenute 15.

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 171 del 8/03/2022, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 29/03/2022 al 29/04/2022. L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi complessiva è pari ad euro 1.500.000,00 (euro 750.000,00 per ciascun bando).

Le domande complessivamente pervenute sono state 61.

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche



è pari ad euro 10.000.000.

I lavori previsti per l'anno 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 è stato approvato un nuovo bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 96.

La dotazione Fondi complessiva è pari ad euro 10.000.000,00.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici".

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" II° Bando.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 161 del 2/3/2021 il bando "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" nell'ambito dell'azione 3.7.1, con una dotazione iniziale pari a euro 2.000.000,00, implementata nel corso del 2021 con ulteriori euro 1.500.000,00.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi on line dal sito www.filse.it dal 11/05/2021 al 24/05/2021.

Le domande complessivamente pervenute sono 68.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.



Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000, ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali

Bando approvato con D.G.R. n. 914 del 29/10/2019

Dotazione fondi pari ad Euro 3 milioni.

Il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione micro imprese entroterra

Con delibera del 09/12/2019 la Giunta regionale ha deliberato una misura consistente nella digitalizzazione delle MPMI operanti nei comuni non costieri. Le domande sono state presentate nel corso del primo semestre 2020 e si è conclusa nell'anno 2022 l'attività istruttoria di tutte le domande (n. 206) pervenute a valere sul bando.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione MPM imprese

Con Delibera n. 264 del 03/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nella digitalizzazione



delle MPMI e l'incentivazione dello smart working da parte delle imprese. Le domande sono state presentate nella prima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 3.299).

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 772/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 428)

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione MPM imprese Edizione 2022

Con D.G.R. n. 232 del 23/03/2022 Regione Liguria ha aperto un nuovo bando per le mpmi. La dotazione iniziale è stata pari ad euro 1.000.000,00, successivamente implementata al fine di coprire tutto il primo giorno di presentazione delle domande di agevolazione 27/04/2022.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili.

Termini apertura presentazione delle domande dal 27/04/2022 al 06/05/2022.

Domande pervenute 2673.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento processi produttivi

Con Delibera n. 351 del 24/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nel favorire le imprese, attraverso l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamento che favoriscano il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate nell'ultima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 2.269).

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;



- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 771 del 05/08/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 124)

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria

Con Delibera n. 773 del 05/08/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid a favore delle da parte delle Associazioni di Categoria consistente nel favorire la digitalizzazione e l'incentivazione dello smart working, l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamenti per favorire il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate in totale sono state 8.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Salute e Sicurezza sul lavoro"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 802 del 5/08/2022 il bando "Salute e Sicurezza sul lavoro" Azione 3.1.1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva del fondo è pari ad euro 1.000.000,00.

Le domande sono state presentate dal 27/9/2022 al 11/10/2022.

L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello.

Domande pervenute 212.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.



Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia

Con D.G.R. n. 376 del 10/05/2019 sono stati approvati i "Criteri per la definizione dell'ammissibilità e finanziabilità delle operazioni" relative all'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" relativamente a interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia destinando una dotazione finanziaria al bando pari a 4.000.000 di euro.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

 Bandi a valere su Fondi Regionali**Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure. I**

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono state complessivamente 217. F.I.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Con D.G.R. n. 1066/2019 vi è stata riapertura del Bando, con dotazione fondi di euro 270.0000. Le domande presentate sono state 235.

Nel corso del 2021 la dotazione fondi è stata implementata da Regione di ulteriori euro 400.000,00.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 847 del 05/08/2020, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 600.000,00. Domande di agevolazione pervenute 13, bando aperto.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività di concessione in caso di ricezione nuove domande.



- erogazione delle eventuali domande ammesse
- monitoraggio delle domande agevolate.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l’assunzione o il mantenimento occupazionale dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 596 del 12/7/2021, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l’assunzione e il mantenimento occupazionale di lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L’istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 701.000,00. Domande di agevolazione pervenute 65.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Fondo per il sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese dell’area di crisi complessa savonese colpite dall’evento alluvionale dell’ottobre 2024 (Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2024)

Regione Liguria ha approvato la costituzione presso FI.L.S.E. S.p.A. di un Fondo, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 2.000.000,00, finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per il sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese dell’area di crisi complessa savonese colpite dall’evento alluvionale dell’ottobre 2024.

Domande pervenute: 40

Per l’anno 2026 si prevede:

- gestione delle erogazioni saldo delle agevolazioni concesse
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

** PR FESR 2021/2027****Azione 1.1.1 - Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione**

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l’apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 481/2023, nell’ambito dell’Asse 1 - Azione 1.1.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese*



aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 39.356.181,66.

Domande pervenute 74.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione acconti a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.1.1 - Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 574 del 22/06/2023, e successiva D.G.R. 800 del 04/08/2023 l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 *Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale del PO FESR 2021-2027.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 9.620.000,00.

Domande pervenute 116.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 985-2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 2.033.716,78.

Domande pervenute 14.



I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 15/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 239-2024, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.624.645,70.

Domande pervenute 9.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dello sviluppo e produzione di progetti audiovisivi 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 15/10/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 239-2024, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 750.000,00+982.273,78.

Domande pervenute 53.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione acconti e saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;



- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.7 - Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/12/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1383/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.7 - *Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00+800.000,00+343.218,92.

Domande pervenute 35.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.7 – Seconda edizione- Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 23/05/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 501/2024, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.7 - *Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 2.949.819,03.

Domande pervenute 37.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità
1 bando e implementazione fondi

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1027/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 583.868.

Domande pervenute 25.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Secondo bando 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 58, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

Domande pervenute 47.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Terza edizione 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 31/05/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 548-2024, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.500.000,00.

Domande pervenute 24.



I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (I Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario) + euro 101.176,20 per implementare solo i fondi dello strumento finanziario.

Domande pervenute 37.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (II Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.1.2 – *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 49.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;



- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l’apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell’ambito dell’Asse 2 – Azione 2.2.1- *Incentivi volti all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 22.891.471,77 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario) considerate diverse implementazioni per coprire tutte le domande pervenute.

Domande pervenute 212.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle anticipazioni finanziamenti e del saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 29/06/2023, l’apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell’ambito dell’Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.443.419,47 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 2.424.506,88 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 15.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 III bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 59, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3* del POR FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

Domande pervenute 25.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 IV bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 31/05/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 547, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare*

La dotazione complessiva è pari ad euro 7.646.252,20.

Domande pervenute 41.



- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle anticipazioni finanziamento e del saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Az. Azione 1.2.3 Digitalizzazione

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 28/03/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 288-2024, nell'ambito dell'Asse 1- Azione 1.2.3 – Approvazione Bando “Supporto allo sviluppo di progetti di digitalizzazione nelle micro, piccole e medie imprese”

La dotazione complessiva è pari ad euro 28.353.540,40

Domande pervenute 2203.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Az. Azione 1.1.1 Ricerca complesse Savona

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 28/03/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 284-2024, nell'ambito dell'Asse La dotazione complessiva è pari ad euro 3.709.947,

Domande pervenute 13.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Az. Azione 1.3.3 Area non complessa ligure

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/06/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato



con deliberazione n. 602-2024, nell'ambito dell'Asse

La dotazione complessiva è pari ad euro 25.300.000 (suddivisi tra fondo perduto, e strumento finanziario).

Domande pervenute 52.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle anticipazioni dei finanziamenti ed acconti/saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Az. Azione 1.3.3 Area Crisi complessa SV

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/06/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 602-2024, nell'ambito dell'Asse La dotazione complessiva è pari ad euro 20.250.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 35.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle anticipazioni dei finanziamenti ed acconti/ saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Az. 1.3.2 Investimenti Produttivi

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/02/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1439, nell'ambito dell'Asse La dotazione complessiva è pari ad euro 27.000.000 (suddivisi tra fondo perduto e strumento finanziario pe le linee A e B) ed euro 6.000.000 (per il contributo a fondo perduto linea C).

Domande pervenute:

Linea A: 166

Linea B: 63

Linea C: 173



I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle anticipazioni dei finanziamenti e degli acconti/ saldo delle agevolazioni a fondo perduto concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Az. 1.3.5 Supporto alla realizzazione di processi di internazionalizzazione realizzati da MPMI

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/02/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1233, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000.
Domande pervenute 394.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione acconto e saldo delle agevolazioni concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Az. 1.3.2 Investimenti Cooperative

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 28/02/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1542, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 4.000.000.
Domande pervenute 75.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
 - gestione ed erogazione delle istanze di erogazione anticipi, acconti e saldo delle agevolazioni concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli



Az. 1.3.3 Nuova impresa area di crisi complessa

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 28/03/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 2361, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 2.000.000.

Domande pervenute 21.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Azione 2.6.1 V bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 29/04/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 3165, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 5.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 43.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione anticipazioni dei finanziamenti, acconti e saldo delle agevolazioni a fondo perduto concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Az. 1.1.1 Space Economy (downstream)

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 28/03/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 2362, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 5.000.000.

Domande pervenute 35.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione anticipi e acconti delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;



- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Azione 2.1.2 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (III Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 06/08/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 5892, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 14.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 61.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione di anticipazione dei finanziamenti, acconti e saldo delle agevolazioni a fondo perduto concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri (II Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 03/10/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 103.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione di anticipazione dei finanziamenti, acconti e saldo delle agevolazioni a fondo perduto concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.



Az. 1.1.1 Scienze della vita

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 31/07/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 5749, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 5.000.000.

Domande pervenute 59.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione anticipi e acconti delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;

eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Az. 1.3.6 Quota Liguria

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/06/2025, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 4403, nell'ambito dell'Asse la dotazione complessiva è pari ad euro 4.000.000.

Domande pervenute 2 – Bando attualmente aperto

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione delle rendicontazioni delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;

eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

 PR FESR 2021/2027 in road map**Az. 1.1.1 Infrastrutture di ricerca**

Si prevede l'apertura di un nuovo bando a sostegno delle infrastrutture di ricerca

Contributo a fondo perduto in esenzione (Reg. UE 651)

Dotazione: 3 Milioni



Apertura prevista: marzo 2026

Az. 2.2.3 Investimenti CER

Si prevede l'apertura di un nuovo bando a sostegno delle comunità energetiche

Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis

Dotazione: 2 Milioni

Apertura prevista: non ancora comunicata

Az.1.3.2 Reti di impresa

Si prevede l'apertura di un nuovo bando a sostegno delle reti di impresa

Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis

Dotazione: 2 Milioni

Apertura prevista: non ancora comunicata

Az. 1.1.1 Space Economy (upstream)

Si prevede l'apertura di un nuovo bando a sostegno delle reti di impresa

Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis

Dotazione: 3 Milioni

Apertura prevista: non ancora comunicata



1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2026 proseguirà la gestione in capo a F.I.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. F.I.L.S.E. ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up.

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Con Decreto Dirigenziale del 17/12/2021, su decisione della Regione Liguria, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dal 24/01/2022 al 18/04/2022, grazie alle economie e ai disimpegni del precedente bando. Le domande pervenute sono state 6.

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche.
- gestione delle eventuali escussioni della garanzia da parte degli istituti bancari.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti.

Il bando disponeva inizialmente di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro, implementati con ulteriori fondi pari ad euro 3.620.000,00 suddivisi tra contributi a fondo perduto e la concessione di prestiti rimborsabili e abbattimento costo garanzia.

La dotazione Fondi è stata ulteriormente implementata nel 2021 con euro 1.618.800,00 e con euro 1.198,54,00, che permetterà di coprire tutte le domande



presentate.

Le domande di agevolazione sono state presentate a FI.L.S.E. dall'1 al 11 marzo 2019.

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi complessa del savonese

La Giunta regionale ha deliberato con proprio atto n. 521 del 21/06/2019 una misura in favore delle imprese operanti nelle aree di crisi del savonese. La misura prevede un mix di agevolazioni comprendenti un aiuto rimborsabile ed un contributo a fondo perduto. I fondi inizialmente stanziati erano pari a 12,5 milioni di euro, di cui 10 milioni per finanziamenti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto.

Le domande presentate sono state 62.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 722/2021, il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi non complessa della Regione Liguria" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020.

Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi industriale non complessa della Liguria. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 1 al bando. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 14.800,00 relativamente ai finanziamenti ed euro 3.700.000,00 relativamente alle agevolazioni a fondo perduto.

Le domande di agevolazione pervenute sono state 88. Non tutte al momento hanno copertura finanziaria.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso.



PR FESR 2021/2027

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive **I Bando**

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (euro 2.000.000 + euro 101.176,20 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 37

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive **II Bando**

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (euro 5.211.000,00 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 49.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;



- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.2.1 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.2.1- *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 22.891.471,77 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario) considerate diverse implementazioni per coprire tutte le domande pervenute.

Domande pervenute 212.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.443.419,47 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 14

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno

circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 2.424.506,88 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 15

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 IV bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 31/05/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 547, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare*

La dotazione complessiva è pari ad euro 7.646.252,20

Domande pervenute 41.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Az. Azione 1.3.3 Area non complessa ligure

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/06/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 602-2024, nell'ambito dell'Asse

La dotazione complessiva è pari ad euro 25.300.000 (suddivisi tra fondo perduto, e strumento finanziario).

Domande pervenute 52.



I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Az. Azione 1.3.3 Area Crisi complessa SV

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/06/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 602-2024, nell'ambito dell'Asse 20.250.000 (suddivisi tra fondo perduto, e strumento finanziario).
Domande pervenute 35.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono attivi i seguenti strumenti finanziari:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



“Tranched Cover Liguria”

Incarico conferito da Regione Liguria per l’attuazione dell’operazione “Tranched Cover Liguria” con Accordo di finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2015 di cui alle D.G.R. 1274/2015 e D.G.R. 1391/2015.

Il fondo è stato costituito con una dotazione complessiva di euro 6.739.093,77, di cui euro 6.528.000,00 destinati a cash collateral (Banca Carige euro 1.728.000,00, Unicredit Banca euro 2.800.000,00, MPS euro 2.000.000,00) ed euro 211.093,77 destinati a costi di gestione per le annualità 2015 e 2016.

In fondo opera attraverso la modalità della cartolarizzazione sintetica “Tranched Cover” con la costituzione di un pegno a copertura delle prime perdite su portafogli di nuovi finanziamenti erogati dalle Banche convenzionate.

Le Banche Convenzionate (Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) sono state identificate a seguito di aggiudicazione come da Avviso del 19/11/2015. I rispettivi Accordi convenzionali e le costituzioni dei pegni con cash collateral sono stati conclusi nel corso del 2015.

Per l’accesso al Fondo da parte delle PMI è stato pubblicato da FI.L.S.E. in data 30/12/2015 l’Avviso Imprese (Deliberazione FI.L.S.E. Prot. 6043 del 22/12/2015) che è stato supportato da un’apposita implementazione del sistema “Bandi on Line”.

Il portafoglio dei finanziamenti garantiti è stato costituito nel periodo intercorrente tra il 07/01/2016 ed il 31/10/2016 (c.d.: “Ramp Up”). Sono state deliberate dalle Banche convenzionate n. 733 operazioni per euro 79.893.535,00 e sono stati erogati finanziamenti a n. 716 imprese per complessivi euro 76.803.700,00. Ai sensi di quanto previsto al punto 10.4 della Convenzione quadro tra Regione Liguria e FI.L.S.E. per la gestione del Fondo regionale di cui all’art.4 della L.R.27 dicembre 2016, n.34 (Fondo strategico), le attività sono svolte – senza soluzione di continuità - secondo quanto previsto nell’Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2016, pur intendendosi la copertura dei relativi costi - per le annualità dal 2017 in poi – regolamentata dalla convenzione quadro succitata. I rientri previsti dalla gestione del Fondo sono stati destinati all’implementazione di cui al comma 2 dell’art.4 della L.R.34/2016. I costi e corrispettivi per tali attività, a partire dal 1° gennaio 2017, sono dunque stati ricompresi in quelli del Fondo strategico ex art.4 della L.R.34/2016.

Le attività previste per il 2026 sono:

- attività di monitoraggio delle operazioni residuali garantite dal Fondo attraverso l’acquisizione delle comunicazioni periodiche effettuate dalla Banche convenzionate e la verifica delle eventuali escussioni sui tre cash collateral.

Proseguiranno inoltre le attività di monitoraggio delle azioni di recupero poste in essere dalla Banche a seguito di escussione del cash collateral.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l’acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all’acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da FI.L.S.E. S.p.A. (d’ora innanzi: FI.L.S.E.) - ha una disponibilità di euro 1.000.000,00 di cui euro 600.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 400.000,00 con contribuzione a fondo perduto.



Avviso approvato con D.G.R. n. del 28/10/2021.

Il bando aperto dal 10/11/2021 si è chiuso la sera del primo giorno per il grande numero di domande pervenute 64 che sfioravano la dotazione fondi prevista e per cui si è proceduto a sorteggio come previsto da bando.

I lavori previsti nel 2026 sono i seguenti:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l'acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive - edizione 2025

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da F.I.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: F.I.L.S.E.) - ha una disponibilità di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.000.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 1.000.000,00 con contribuzione a fondo perduto.

Avviso approvato con D.G.R. n. 161 del 27.03.2025.

Il bando è stato aperto dal 05.06.2025 al 19.06.2025.

I lavori previsti nel 2026 sono i seguenti:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. È stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a F.I.L.S.E. sono state 26.

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.
- gestione contenzioso.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici***Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016***

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazioni dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



Eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con D.G.R. n. 454/2017, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio delle garanzie erogate.
- gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari.

Emergenza Covid – Fondo di Garanzia Commercio Turismo Artigianato

Con D.G.R. 197/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione del Fondo Strategico Regionale – Misura "Fondo di Garanzia per il sostegno



finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19".

FI.L.S.E. con determina prot. n. 25289 del 18 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Fondo di garanzia Emergenza Covid – 19 a favore di micro, piccole e medie imprese, a supporto di interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid 19 con sostegno finanziario del circolante.

La dotazione finanziaria è pari a 5.500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono l'emissione di garanzie su finanziamenti bancari o, alternativamente, la controgaranzia a Confidi convenzionati garanti.

Il bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al fondo dal giorno 10 aprile 2020 al giorno 30/09/2020.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari.

Emergenza Covid – Finanziamenti a sostegno del circolante a favore di ASD/SSD

Con D.G.R. n. 200/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19", di cui all'allegato alla deliberazione stessa.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29798 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Fondo rotativo Emergenza Covid-19" a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19", con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad euro 500.000 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 06 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 39700 del 07/04/2020- In data 15/05/2020 Regione Liguria, verificato il notevole numero di domande inviate, ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria complessiva ad euro 1.000.000,00.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



Emergenza Covid- Finanziamenti a sostegno del circolante Attività imprenditoriali Culturali private emergenza Covid-19

Con D.G.R. n. 199/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di attività culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid 19.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29799 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria è pari a 500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 9 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 41550 del 09/04/2020.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Commercio ambulante Emergenza Covid-19

Fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di mpmi esercenti commercio ambulante a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19".

A seguito della D.G.R. n. 197/2020 e della Determina FI.L.S.E. n. 29797 del 23/03/2020 è stato aperto il bando in oggetto a partire dal 25/01/2021.

Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 e superiori ad euro 35.000,00.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre - ammortamento (pari a 2 semestri).

Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Nel corso del 2026 i lavori previsti sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.



Prestiti Rimborsabili per la rilocalizzazione di attività industriali in Liguria

Con D.G.R. n. 419/2022 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a finalizzati alla rilocalizzazione di attività industriali e/o alla nuova apertura da parte di MGI in Liguria

La dotazione finanziaria è pari a 2.000.000,00 di euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo euro 250.000 fino ad un massimo di euro 400.000 euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 8 anni oltre 2 di preammortamento.

L'investimento dovrà essere implementato in una nuova sede operativa ubicata in Liguria che dovrà essere iscritta alla C.C.I.A.A. monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo per il sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese ubicate nei Comuni non ricompresi nell'area di crisi complessa savonese colpite dagli eventi alluvionali del periodo settembre-ottobre 2024

Regione Liguria ha approvato la costituzione presso F.I.L.S.E. S.p.A. di un Fondo, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00, finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per il sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese dei comuni non ricompresi nell'area di crisi complessa savonese colpite dall'evento alluvionale del periodo settembre - ottobre 2024.

Domande pervenute: 18

Per l'anno 2026 si prevede:

- gestione delle erogazioni saldo fondo perduto
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata

Entroterra. Sostegno alle imprese dell'artigianato, commercio, ristorazione e servizi già esistenti

Con DGR n. 374/2025 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un contributo *"una tantum"* per sostenere e rilanciare le attività economiche nei comuni dell'entroterra ligure, in attuazione delle politiche di contrasto allo spopolamento e di promozione dello sviluppo sostenibile nelle aree interne



regionali attraverso le misure sperimentali previste dalla legge regionale 6/2025. L'attività consiste nella contestuale concessione-erogazione del contributo.
Dotazione Euro 4.600.000.

Domande pervenute: 1281

Bando aperto fino ad esaurimento fondi

I lavori previsti nel corso del 2026 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni e contestuali erogazioni;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bandi in previsione:

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure. I

Si prevede l'apertura di questo bando

Contributo a fondo perduto in regime de minimis

Dotazione: non ancora comunicata

Apertura prevista: febbraio 2026

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e F.I.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, F.I.L.S.E. ha aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP" "Alpine Growth Investment platform", in qualità di investitore, con un apporto di euro 1.500.000,00. Il fondo è destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino in accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano; è volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.

Nel corso del 2026, F.I.L.S.E. in qualità di Investitore, proseguirà la propria partecipazione alle riunioni del Comitato Consultivo in occasione delle quali saranno illustrate la situazione finanziaria del fondo, il portafoglio degli investimenti nonché gli aspetti amministrativi connessi. F.I.L.S.E. riceverà inoltre da parte del FEI, sulla base dei dati forniti dai Fondi di Investimento o dai Veicoli di Co-Investimento, n. 2 relazioni semestrali contenenti una descrizione dell'Investimento, un rapporto sulle attività ed una sintesi delle prospettive.

Le attività di investimento dei Fondi partecipati da ALPGIP di Private Equity Alto Capital Sgr, Arcadia Sgr e Gradiente Sgr e di Venture Capital P101 e United Ventures e Claris Sgr sono state concluse con uno screening su n. 113 di imprese liguri. Gli investimenti di ALPGIP hanno generato, attraverso il Fondo di venture capital Claris, un investimento diretto in Liguria in una start-up nata dall'attività di ricerca dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), attiva nello sviluppo di un nuovo farmaco per la cura dei disturbi cognitivi e sociali legati alla condizione dell'autismo. A tale investimento si è aggiunta nonché l'apertura di una



nuova sede da parte dell'azienda Diatech, investimento del fondo di private equity Alto Capital e operante nello sviluppo di test per la medicina personalizzata e la medicina predittiva, che ha aperto una nuova sede a Genova nell'ambito dell'incubatore di F.I.L.S.E oltre alla propria sede nella Regione Marche a Jesi (AN).

F.I.L.S.E. proseguirà nel monitoraggio delle ricadute e nell'attività di promozione sul territorio dello strumento finanziario AlpGIP al fine di accrescere le opportunità finanziarie a favore della crescita di imprese, anche start up, con buone potenzialità di crescita ed in cerca di investitori per rafforzare il proprio sviluppo.

È previsto infine che il FEI possa ancora richiamare il trasferimento di ulteriori risorse, su base trimestrale, fino all'ammontare massimo sottoscritto di euro 1.500.000,00, allo scopo di finanziare gli Investimenti e/o di coprire i pagamenti, le commissioni e le spese pagabili ai sensi dell'Accordo e gestisca le risorse derivanti dalle distribuzioni "re-callable" in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di investimento sottoscritto. Nell'ambito degli impegni assunti con il FEI, al 31 dicembre 2025 (invariato rispetto all'anno precedente) ho richiamato l'importo euro € 1.405.862,08 (inclusivo delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad euro 1.500.000,00, in quanto, essendosi concluso l'investment period del Fondo, l'unica distribuzione del Fondo, avvenuta nell'ottobre 2025, è stata versata unicamente ai soggetti sottoscrittori che non hanno avuto imprese finanziate da AlpGIP nel proprio territorio.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione:

- di 1,4 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 360/2017,
- di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 30/2019,
- di euro 14.500.000 (fondo Rafforzamento) per il sostegno alle PMI liguri per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 per:
 - investimenti di "micro-equity" attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale al valore nominale fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale;
 - investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity, fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale.

La misura prevede anche investimenti "Distressed" in acquisizioni di Aziende ovvero Rami di Aziende di realtà liguri in situazione di crisi conclamata o senza la possibilità di continuità aziendale,

- una misura "WE START UP" con dotazione di euro 1.500.000 per il sostegno alle Start Up per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi



del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale, traguardando l'avviamento o la prosecuzione dell'attività, proseguendo il proprio percorso di crescita per entrare nella fase di evoluzione e di consolidamento sul mercato con investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity. La dotazione in prima applicazione è ripartita come di seguito:

- plafond A euro 450.000,00 dedicata alle Start Up Innovative ai sensi dell'art 25 del D.L. 179/2012;
- Plafond B euro 1.050.000,00 dedicata alle Start Up che implementano modelli di innovazione di processo e di prodotto.

Le succitate misure, avviate nell'anno 2020, con saturazione dei fondi già a fine 2021, sono gestite dalla società Ligurcapital e vanno quindi ad ampliare la gestione degli strumenti finanziari pre-esistenti in capo a Ligurcapital stessa.

Con D.G.R. n. 948 del 15 novembre 2021, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico, il fondo Rafforzamento ha beneficiato di un rifinanziamento di 3milioni di euro finalizzato a consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A. Essendo residue ulteriori risorse dal succitato scorrimento, con D.G.R. n. 419/2022 relativa agli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico Regionale del 14 aprile 2022, i residui sono stati ridestinati per il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup e per l'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con una dotazione iniziale di risorse pari a Euro 600.000.

- una misura "WE-COOP" con dotazione di euro 300.000 per il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri assunta negli indirizzi del Comitato di Indirizzo del Fondo Strategico regionale del 4 agosto 2023 e approvata con D.G.R. 880/2023. Tale misura deriva da parte degli ulteriori residui riguardanti le misure di cui alla D.G.R. n. 948/2021 (misura "Fondo Rafforzamento Patrimoniale") e alla D.G.R. 419/2022 (misura "WE-START UP" e misura "WE-START-UP 2").

Ligurcapital continua inoltre nella gestione finalizzata al rientro degli interventi a suo tempo deliberati a valere sul fondo POR 2007/2013, con investimenti originari complessivi di euro 13.3 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese, i cui rientri alimentano il fondo Strategico Regionale.

Infine, durante il 2026, verranno verificate le condizioni per l'effettuazione di una nuova operazione di investimento a valere su Fondo Strategico, finalizzata ad operazioni di Venture Capital, caratterizzata da un potenziale di leva, rispetto al fondo investito, molto elevato grazie al coinvolgimento di capitali privati.

Interventi per il settore del piccolo commercio

Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro, piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e



l'efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività.

Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500 e superiore a euro 62.500 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all' 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000 e superiore ad euro 50.000. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 1,25%.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento e revoche dei finanziamenti erogati.

Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000 e superiore a euro 30.000. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento e revoche dei finanziamenti erogati.

Nel 2026 FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare, verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.



Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B:

- Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica
- Fondi Legge Regionale n. 21/2000
- Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B
- Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo.

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranché Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati



all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. F.I.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2026 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali e proseguirà la gestione delle misure deliberate nelle precedenti annualità, il cui sportello risulterà aperto nel 2026, relative a interventi di rilocalizzazione di attività industriali da parte di Medie e Grandi Imprese in Liguria e ai Fondi di Garanzia al fondo di garanzia per interventi di recupero e ripristino dei danni conseguenti agli eventi meteorologici e atmosferici avversi e del fondo di garanzia per interventi destinati alle imprese del Comparto dell'Edilizia.

Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.



2. Creazione d'Impresa

È un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

Incubatore di Genova

FI.L.S.E. è titolare dell'incubatore di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano. Dopo l'apertura della sede di FI.L.S.E. ad Imperia presso il polo tecnologico ImperiaWare avvenuta nel 2025 è in fase di apertura la nuova sede di coworking degli uffici FI.L.S.E. a Savona.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2026 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

Coworking UNIGE

UNIGE e FI.L.S.E. hanno sottoscritto nel 2022 un Accordo per l'attuazione, all'interno del BIC di via Greto di Cornigliano, di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti promossi dallo stesso, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC-Incubatore di Imprese, secondo quanto di seguito indicato. FI.L.S.E. fornirà supporto – servizi



logistici e di supporto allo sviluppo - agli spin off/aspiranti imprenditori, unitamente ad UNIGE, secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione in Co-working".

FI.L.S.E. inoltre fornirà alle imprese che abbiano usufruito dei servizi di offerti nell'ambito del COWORKING UNIGE e che intendano collocare la propria attività all'interno dell'incubatore di FI.L.S.E., servizi di incubazione – anche in collaborazione con UNIGE - secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione di servizi di incubazione".

Collaborazione con il SIIT

Procede l'attuazione della collaborazione siglata nel 2020 tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

Centro di Robotica IIT

Nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FI.L.S.E., nel 2020 è stata contrattualizzato l'insediamento - da parte dell'Istituto di ricerca - di un nuovo Laboratorio di robotica all'interno del BIC di Genova. FI.L.S.E. ha messo a disposizione spazi a piano terra, in cui sono stati già realizzati i laboratori. Un locale a piano terra è altresì ancora a disposizione dell'Istituto a fronte del possibile insediamento di funzioni strategiche in corso di consolidamento.

A fronte dei tagli dei fondi operati in sede di Finanziaria, è in fase di verifica la possibilità di completare l'insediamento al primo piano del workshop 2, dove erano previsti ulteriori laboratori. La presenza del laboratorio IIT presso il BIC, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. e con le imprese insediate all'incubatore.

Accordo RoboIT – Supporto all'HUB per le Start Up

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP VC Sgr ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con D.G.R. 419/2022 nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, FI.L.S.E. ha dato seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Technology Transfer – Comparto Diretto" attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote del Comparto del Fondo TT istituito e gestito da CDP VC SGR, pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente all'investimento è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con RoboIT, società costituita nell'ambito della gestione del Polo TT da CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer, per l'erogazione di servizi di incubazione



imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con il Partner per l'Imprenditorialità di RoboIT, Pariter Partners s.r.l.. Sulla base di tale Accordo sono state svolte collaborazioni nelle fasi di valutazione e due diligence delle idee e progetti in fase di definizione o maturazione, servizi di supporto nelle fasi di avvio ed accelerazione delle start-up. E' stato anche predisposto uno spazio all'interno dell'Incubatore di FI.L.S.E. dedicato a RoboIT ed alle Start up finanziate. Si prevede di rinnovare formalmente l'accordo di collaborazione, scaduto nel 2025. Proseguono nelle more le attività di raccordo con CDPVC e Pariter Partners anche nell'ambito del Comitato Informativo del Fondo.

■ SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2026, il conferimento da parte di Regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "SMARTcup Liguria" nell'ambito del PNI 2026 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner - alle call emanate a valere sui diversi programmi dalla UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti che saranno attuati nel 2026.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- "Erasmus per Giovani Imprenditori" per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza formativa/professionale, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Da febbraio 2023 è iniziato il ciclo 13 in cui FI.L.S.E. partecipa come capofila del consorzio internazionale di 10 organizzazioni intermedie Columbus 10 2023-2027. Il ciclo 13 sarà attivo fino a gennaio 2027.
- Sempre relativamente ad "Erasmus per Giovani Imprenditori", da febbraio 2025 FI.L.S.E. partecipa al Programma anche nel ciclo 14 (2025-2028), come partner del consorzio internazionale Beyond EYE, che coinvolge 6 organizzazioni intermedie provenienti da 5 paesi (ES, BE, IT, PT, GR). Beyond EYE prevede l'attività di cooperazione in USA, Canada, Regno Unito e Singapore.
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema dell'economia circolare nel settore della pesca. L'obiettivo



del progetto è creare un cluster territoriale sistemico, socio-economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia, con FI.L.S.E. capofila e la Liguria protagonista. I principali obiettivi del progetto sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. FI.L.S.E. è Capofila, con un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate ad ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026 (è in atto una richiesta di proroga di 6 mesi per meglio implementare la fase di industrializzazione e replicabilità del modello).

- K-CCRI – Knowledge hub, finanziato dal Programma Horizon Europe e dedicato al tema dell'economia circolare con l'obiettivo di sostenere l'impatto nelle regioni europee coinvolte dell'iniziativa della Commissione Europea CCRRI – Circular City and Regions Initiative. Le attività si svolgeranno dal 2024 a tutto il 2026.
- PRIMED, finanziato dal Programma Horizon Europe, e dedicato al tema dell'economia circolare, ha creato 5 Living Lab territoriali tematici di cui uno ligure gestito da FI.L.S.E., il Liguria Bio Lab dedicato alla filiera della pesca e dell'agro-industrial. Il progetto durerà fino alla fine 2026.
- CultiVETing, finanziato dal programma ERASMUS+, ha l'obiettivo generale di colmare il divario tra il settore dell'istruzione e formazione professionale e le esigenze del mercato del lavoro nel settore agroalimentare, al fine di formare i formatori stessi, per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro da un lato, e promuovere l'autoimprenditorialità e la sostenibilità dall'altro. Il progetto ha durata di 36 mesi da dicembre 2023 a novembre 2026.
- ASTER, finanziato dal Programma Alpine Space ed iniziato ad ottobre 2024, anch'esso nel filone dell'economia circolare e intende promuovere la transizione ecologica nelle aree montane altamente turistiche, migliorando e armonizzando la gestione dei rifiuti dei prodotti tessili e di plastica nelle Alpi (con focus sui rifiuti polimerici, i materiali di scarto più persistenti, componente essenziale della maggior parte delle attrezzature e infrastrutture tecniche di montagna), anche creando catene di valore che valorizzino percorsi di transizione verde dell'economia montana. Il progetto durerà fino ad agosto 2027.
- METADEST, finanziato sulla prima call del Programma INTERREG Italia Francia Marittimo 2021-27, iniziato a marzo 2024, intende supportare la transizione tecnologica e lo sviluppo delle industrie turistiche e culturali delle cinque regioni coinvolte nel Progetto (Toscana, Sardegna, Liguria, Région Sud e Corsica) grazie alle opportunità abilitate dalle nuove estensioni digitali (metaverso, videogiochi e gamification, realtà virtuale, realtà aumentata). Il progetto durerà 30 mesi, fino al 31 agosto 2026, salvo proroghe.
- CIIRCLE, progetto strategico in tema di innovazione e supporto alla creazione e sviluppo d'impresa, con Capofila Regione Liguria. Il Progetto, di cui FI.L.S.E. è partner, è stato finanziato a valere sul secondo bando del programma INTERREG Italia Francia Marittimo con l'obiettivo di creare un sistema dell'innovazione transfrontaliero con la costruzione di value chain verticali finalizzate sia alla collaborazione tra i diversi attori della ricerca e dell'impresa, sia al posizionamento competitivo delle regioni coinvolte nel Programma, in un'ottica ampia di collaborazione tra imprese, centri di ricerca ed enti territoriali. Output principale dal progetto sarà sia un nuovo piano strategico che identifichi azioni comuni, sia l'ideazione di nuovi strumenti, anche finanziari, a supporto dello sviluppo della value proposition transfrontaliera. Il progetto ha avuto avvio effettivo nel secondo



semestre del 2025 e le attività entreranno nel vivo nel 2026 e si concluderanno a giugno 2028.

Ulteriori proposte progettuali sono in fase di presentazione e selezione a valere sulle call uscite nel 2025.

Azioni di Internazionalizzazione

Si prevede la prosecuzione dell'attività di collaborazione in raccordo con Liguria International, volta ad un consolidamento ed ampliamento dei rapporti avviati con l'ecosistema dell'innovazione e delle start up giapponesi avviati nel dicembre 2024 ed al coinvolgimento delle Start up e delle Imprese liguri ai lavori di Osaka 2025 attraverso il consolidamento di rapporti collaborativi con incubatori ed acceleratori operativi ad Osaka, Kyoto e/o altre aree di particolare interesse industriale/innovazione, promuovendolo e favorendo opportunità di collaborazione e business con incubatori/acceleratori Giapponesi, l'emanazione di Call for Start up liguri, azioni per le startup giapponesi potenzialmente interessate al mercato ligure con business visit e Market discovery in Liguria.



3. Bandi finalizzati alla formazione

FI.L.S.E. sta proseguendo la gestione delle edizioni 2023 e 2024 della misura “Specializzarsi per competere”, finanziata a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021–2027 e su risorse regionali, finalizzata a sostenere l’accesso alla formazione post-laurea dei giovani laureati residenti in Liguria di età inferiore a 35 anni attraverso l’erogazione di voucher individuali a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione a Master universitari di I e II livello e corsi di perfezionamento post-laurea.

Le attività di gestione, erogazione, controllo e rendicontazione delle due edizioni proseguiranno nel corso del 2026.

Nel 2026, come appreso in interlocuzioni per le vie brevi, è inoltre prevista da parte di Regione Liguria l’attivazione di una nuova edizione della misura, “Specializzarsi per competere 2026”, sempre a valere sulla programmazione FSE+ 2021–2027, in continuità con le precedenti. L’intervento è volto a migliorare l’accesso all’istruzione terziaria e prevede l’assegnazione di voucher individuali a rimborso totale o parziale dei costi di iscrizione a Master universitari di I e II livello di durata annuale, che rilascino 60 CFU o 60 CFA, secondo quanto sarà definito dall’Avviso regionale in fase di predisposizione.

FI.L.S.E. sta collaborando alla predisposizione del nuovo avviso e quale soggetto intermedio del FSE+ curerà tutte le attività connesse all’attuazione dell’intervento, incluse le fasi di concessione ed erogazione dei voucher, nonché lo svolgimento dei controlli, le attività amministrative, di coordinamento e di comunicazione, la gestione delle piattaforme informatiche, nonché la certificazione e la rendicontazione delle spese secondo le specifiche che saranno indicate da Regione Liguria.



4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale

■ Imprese

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2021 - Covid 19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 04/06/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico nell'ambito del Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19. Inclusa riapertura riedizione bonus assunzionali ex D.G.R. n. 574/219.

Domande pervenute 1826.

Dotazione fondi complessiva pari a euro 20.190.000,00.

Il bando è stato aperto dal giorno 22/06/2021 al giorno 30/07/2021.

Programmazione 2014-2020 chiusa.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- monitoraggio di revoche e procedimenti di recupero resi necessari a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2022

Dotazione fondi iniziale euro 3.000.000,00, ulteriore implementazione fondi con D.G.R. del 6/12/2022 per euro 6.954.987,50 per finanziare tutte le domande pervenute. Dotazione fondi complessiva euro 9.954.987,50.

Il bando si è chiuso il 30/11/2022.

Domande pervenute 953.

Attività istruttoria chiusa.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- predisposizione e monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli di I° e di II° livello regionale.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2023

Dotazione fondi iniziale euro 6.000.000,00.

Domande pervenute 683.

I lavori previsti per il 2026 sono:



- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli di I° o II° livello

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2024

Dotazione fondi iniziale euro 5.000.000 implementata il 16/12/2024 2024 per euro 3.649.085,73.

Sono pervenute 505 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Commercio e dell'Artigianato

Con D.G.R. 968 del 19/12/2024 è stato approvato l'Avviso per Bonus Assunzionali nei settori del Commercio e dell'Artigianato

La dotazione fondi iniziale è pari a euro 5.000.000,00

Domande complessivamente presentate 436

I lavori previsti per il 2026 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2025

Con D.G.R. 2618 del 09/04/2025 è stato approvato il bando per l'annualità 2025 con una dotazione iniziale di euro 5.000.000, la dotazione è stata implementata con D.G.R. 582 del 04/12/2025 con ulteriori euro 3.479.808,18.

Domande presentate 613.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;



- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2026

È in fase di approvazione il Patto del Lavoro per il 2026 propedeutico all'apertura del corso del 2026 dell'Avviso relativo ai bonus assunzionali nel settore del Turismo.

La dotazione fondi non è stata ancora definita.

I lavori previsti per il 2026 sono:

- attività di informazione, comunicazione e informatizzazione del bando;
- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;

Privati

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale e socio-sanitario svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio attraverso strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona fragile al proprio domicilio al proprio domicilio, e al sostegno economico ai privati e alle famiglie attraverso particolari iniziative specifiche (Bando Nidi, Avviso Badanti e baby-sitter, Bando Centri estivi, Sostegno alle attività sportive, ecc.).

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi che proseguiranno nel corso del 2026 e si integreranno con ulteriori nuove iniziative:

Bandi FSE+ per famiglie e privati:

Voucher regionale asili nido:

Regione Liguria approva annualmente un Bando per sostenere le famiglie attraverso uno sgravio economico alle rette pagate dalle stesse per l'iscrizione e la frequenza agli asili nido.



Nel corso del 2026 termineranno le attività di erogazione dei voucher relativi all'edizione 2025.

Anche per il 2026 il bando disporrà di una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 8/10.000.000,00 di euro per garantire la fruizione dei c.d. "nidi gratis" alle famiglie liguri.

Voucher regionale badanti e baby-sitter:

Giunto ormai alla sesta edizione, con una dotazione complessiva di oltre 7.000.000 di euro, è prevista, accanto all'erogazione dei benefici per i bandi in essere, la predisposizione e gestione di un nuovo avviso per la seconda metà del 2026. **Bonus Centri Estivi 2025:**

Le domande presentate sono state 6.537 per un richiesto di euro 2.274.960.

Nel corso del 2026 si provvederà ad erogare ai beneficiari che ne hanno diritto i voucher richiesti.

Bonus Centri Estivi 2026:

Anche per centri estivi si prevede l'apertura, nell'estate del 2026, di un nuovo avviso periodico con circa 2.000.000 di euro di dotazione e circa 5/6.000 domande di beneficio da parte delle famiglie liguri.

Dote sport:

La dote sport vedrà nel 2026 una nuova edizione, la terza, di un avviso che ha permesso a migliaia di famiglie liguri di ottenere un ampio ristoro delle stese di iscrizione e frequenza alla attività sportive per i figli minori.

Si prevede la presentazione di oltre 5.000 domande.

Swim and go 2025:

Si tratta di un avviso che prevede, per il 2026, il ristoro delle spese di iscrizione e frequenza alla attività natatorie per i figli minori.

Le domande pervenute sono state 4.895 per un richiesto di euro 2.447.500,00. La dotazione fondi iniziale è di euro 1.900.000,00.

Da Aprile 2026 i beneficiari potranno presentare la richiesta di erogazione del Voucher.

Economia Sociale

Proseguirà, inoltre, come detto, la gestione e la riforma dei seguenti strumenti, per i quali è prevista attualmente l'attività di pagamento per l'intero settore sociosanitario regionale: F.I.L.S.E. su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale dei Distretti sociali, dei Comuni del territorio e delle ASL, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- **Fondo Regionale per la non autosufficienza:** destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi



- **Dopo di noi:** destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- **Contributi a pazienti chemioterapici per acquisto parrucche:** destinato a persone sottoposte a cicli di chemioterapia per il sostegno all'acquisto di parrucche
- **Vita indipendente:** destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- **Gravissime disabilità:** fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- **Caregiver:** sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- **Contributo di solidarietà per la disabilità:** intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione
- **Dopo di noi FSE:** Gestione del sistema dei pagamenti per la "dote di cura" finanziato dal FSE

Tale sistema complessivo, come accennato, prevederà nel 2026 una ampia fase di riforma tesa a un utilizzo complessivo della nostra società in tutte le fasi della filiera (ricezione delle domande, concessione, ricezione delle richieste di erogazione, erogazione del contributo) in costante dialogo con il territorio ma in maniera accentrata presso di noi. Il tutto al fine di una omogeneità del servizio a livello territoriale, di una informatizzazione complessiva del sistema e, infine, di una puntuale gestione economico-finanziaria delle risorse complessivamente messe a disposizione della popolazione.

A tali innovazioni, e coerentemente e sinergicamente con le stesse, si affiancano anche le seguenti iniziative:

Registro della cura:

si tratta di un progetto complesso che vede coinvolta la nostra società in supporto agli uffici regionali per la gestione complessiva dell'iniziativa. Il progetto mira alla costituzione di un registro pubblico degli assistenti familiari, con certificazione e formazione degli stessi, da una parte, e all'accesso da parte del mercato, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda, a una piattaforma/portale pubblico per l'incrocio tra la domanda e l'offerta. È prevista inoltre l'attivazione di una rete territoriale di assistenza agli utenti. Il portale è volto, da una parte, a censire, valorizzare e formare gli operatori presenti sul territorio e, dall'altra, al fornire alla popolazione un utile strumento per la ricerca di personale qualificato per l'assistenza domiciliare professionale.

Centrale unica della disabilità:

FI.L.S.E. è stata individuata da Regione Liguria quale centrale unica per le istanze di progetto di vita da parte dei soggetti con disabilità in attuazione del Decreto legislativo 62/2024. FI.L.S.E. si occupa della ricezione delle domande e della valutazione delle stesse con il supporto della rete territoriale pubblica sociosanitaria (ASL e Distretti). La riforma nel suo complesso è vasta e profonda e mira a rovesciare il paradigma utente-Ente pubblico portando a una presa in carico complessiva della persona e all'offerta alla stessa di un ventaglio di soluzioni di assistenza e valorizzazione della persona superando l'attuale



sistema di singole istanze a singoli enti per singole prestazioni.

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

Fondo Garanzia Locazioni:

È prevista la gestione di un fondo di emissione di garanzie, a favore dei proprietari di appartamenti sfitti e nell'interesse di soggetti economicamente fragili, al fine di reimmettere sul mercato immobili disponibili alla locazione garantendo ai proprietari sino a 24 mensilità in caso di morosità del conduttore. Tale sistema è stato completamente informatizzato nel 2025 attraverso l'uso di Bandi on line in tutte le fasi amministrative dello stesso.

Prestiti d'onore:

Emissione di garanzie a soggetti non bancabili per l'erogazione di prestiti, da 3 a 10.000 euro, rimborsabili a tasso zero da 36 a 60 mesi, a favore di soggetti fragili in collaborazione con la fondazione antiusura e il sistema delle banche del territorio.

L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS:

Emissione di garanzie a soggetti posti il cassa integrazione guadagni per l'anticipazione da parte delle banche del trattamento spettante da INPS.

Proseguirà infine anche la gestione del seguente fondo di pagamento:

GOL (Garanzia occupabilità lavoratori):

Finanziato da Fondo Regionale disabili, PNRR e FSE, vede FI.L.S.E. impegnata nelle attività di erogazione ai privati delle indennità di tirocinio e di frequenza a corsi formativi periodicamente su indicazione di Regione Liguria attraverso il sistema dei centri per l'impiego. Annualmente è prevista l'emissione delle CU a tutti gli aventi diritto.

Per il 2026 è in fase di implementazione un avviso regionale per la gestione di domande per contributi relativi a abbattimento di barriere architettoniche per soggetti con disabilità.

In ultimo per il 2026 è previsto l'inizio della precitata attività di supporto tecnico al Comune di Genova, area Servizi sociali, per la programmazione, gestione e rendicontazione di tutte le attività del Comune stesso finanziate da fondi specifici (regionali, nazionali, comunitari o di natura privata come fondazioni),



Oltre a ciò, si segnala il **ruolo della società in una serie di progetti in essere e in fase di implementazione/presentazione sui temi della cooperazione allo sviluppo** e dell'**Educazione alla cittadinanza globale**.

Ai progetti in attuale fase di implementazione si affianca un'attività costante di relazioni con i partner regionali e italiani per l'individuazione di nuovi bandi e per l'ideazione e scrittura di nuovi progetti.

Nel 2026 è prevista infatti la presentazione di almeno 6/8 progetti che vedono F.I.L.S.E. come partner o ente attuatore per Regione in una serie di attività afferenti ai temi di educazione alla cittadinanza globale, di implementazione di azioni sociali o di innovazione sociale, di awareness delle comunità locali e, in ultimo, di organizzazione di eventi di disseminazione e coinvolgimento



5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione.

In tale ambito FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio – di specifiche misure nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Ai fini di promuovere nuovi insediamenti produttivi FI.L.S.E. effettua le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali.

Nel 2026 per gli immobili ancora disponibili potranno essere indette nuove procedure pubbliche di vendita, anche in presenza di offerte spontanee.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico-finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo, nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.



5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2026 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing 2009
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo, la cui graduatoria è stata approvata a con D.G.R. n. 567 del 10 luglio 2020.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1339 del 22.12.2023 è stata prorogata la validità della Convenzione Quadro di gestione del Fondo Unico per l'edilizia – social housing, sottoscritta il 16 settembre 2013 tra Regione Liguria e FI.L.S.E., fino al 31 dicembre 2028. Con Decreto Dirigenziale Settore Programmi urbani complessi ed edilizia n. 7871 del 31 ottobre 2025 è stata implementata la dotazione del Fondo di cui trattasi con risorse aggiuntive pari ad euro 449.422,71, destinate al finanziamento delle spese connesse al bando barriere architettoniche, per il quale è stata avviata di concerto con Regione Liguria la definizione dello specifico Piano Attuativo previsto secondo quanto stabilito dalla Convenzione Quadro di cui sopra e nel 2026 sarà implementata la relativa attività a fronte dell'approvazione del Piano Attuativo stesso da parte di Regione Liguria.

Nel 2026 potranno, altresì, essere valutate con Regione Liguria eventuali ipotesi di ulteriori implementazioni della dotazione del Fondo per l'attivazione di azioni e di misure di supporto finanziario finalizzate all'attuazione di interventi di rigenerazione urbana e di social housing, anche tenuto conto di un contesto socio economico in cui emergono mutate esigenze di sviluppo di nuove forme dell'abitare.

Azione 2.1.1 "Energia PR FESR 2021 – 2027

Nell'ambito della Priorità: 2. "Trasformazione green e transizione ad un modello di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alle risorse rinnovabili e alle economie circolari" - Obiettivo specifico: 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".



In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate

- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con D.G.R. n. 1352 del 28/12/2022;
- al 2 Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con D.G.R. n. 314 del 6/04/2023 e n. 359 del 21/04/2023;
- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti, con esclusione dei comuni appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con D.G.R. n. 581 del 22/06/2023.

Si prevede la gestione, nel corso del 2026, anche di un altro Bando rivolto ai Comuni liguri con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, inclusi quelli delle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI, alle agenzie ed aziende regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, approvato con Decreto del Direttore n.8903 del 4/12/2025.

Nell'ambito della stessa Priorità 2. - Obiettivo specifico: 2.2. "Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva sulle energie rinnovabili (UE) 2018/2001, inclusi i criteri di sostenibilità ove previsti", FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'Azione 2.2.2. "Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate:

- al Bando per "Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", approvato con Decreto del Direttore Generale n.2363 del 31/03/2025;
- al 2 Bando per "Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", approvato con Decreto del Dirigente n.7505 del 20/10/2025.

Inoltre, nell'ambito della Priorità 3. "Sviluppo sostenibile e integrato dei territori" – Obiettivo specifico: 5.2. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 5.2.1 "Strategie territoriali di sviluppo



sostenibile per le aree interne, per il rafforzamento dell'attrattività, della resilienza, della sicurezza e dell'innovazione nei territori svantaggiati; particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando "promozione dell'eco efficienza e riduzione di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI Imperiese, Val Fontanabuona, Valle Bormida Ligure e Valle Scrivia", approvato con Decreto dirigenziale n. 2360 del 28/03/2025.

Tutti i Bandi si propongono di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

In relazione allo stato di avanzamento dei singoli Bandi, nel 2026 proseguiranno le attività relative alla:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dai beneficiari;
- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni a seguito di rinunce;
- erogazione degli acconti, del saldo e relativi controlli;
- validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

Fondo Unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2022 – FUNT 2022

Il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale prot. 3462 del 9 marzo 2022 contenente le disposizioni per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2022, previsti ai commi 366 e 368 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022.

In data 14 giugno è stato adottato dal Ministro del Turismo l'Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale, che per l'anno 2022 prevede uno stanziamento complessivo di 36 milioni, di cui euro 1.521.000,00 saranno destinati a Regione Liguria. Tali risorse devono essere destinate ad investimenti per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso.

Sulla base della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria in data 7/09/2022, FI.L.S.E. ha espletato le procedure inerenti alla preselezione degli interventi da proporre al Ministero del Turismo per il finanziamento e l'assegnazione di risorse pubbliche del FUNT attraverso l'emanazione di un "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso", e la gestione delle istanze ricevute.



Con il Decreto prot. n. 9533/23 del 15 maggio 2023 con cui il Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento e il relativo contributo.

Attraverso i propri uffici F.I.L.S.E. ha svolto le procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi; nel dicembre 2025 è stata trasmessa a Regione la Rendicontazione sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento in cui si dava atto della chiusura degli interventi e dei relativi procedimenti, ad eccezione di 2 procedimenti ancora in essere per cui si è ancora in attesa di risposta da parte del Ministero.

Nel corso del 2026 si prevede la chiusura dei 2 procedimenti ancora aperti.

Fondo Unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2023– FUNT 2023

In data 5 maggio 2023 è stato approvato con Decreto Ministro del Turismo Prot. n. 0008912/23 l'Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale del Triennio 2023-2025, che per l'anno 2023 prevede uno stanziamento complessivo di 50 milioni, di cui 2.112.500,00 destinati a Regione Liguria.

L'Assessorato al Turismo finalizzato gli investimenti al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità dei luoghi di interesse turistico, al fine di rilanciare l'economia, la socialità e l'attrattività del territorio sostenendo la strategia nazionale di sviluppo del turismo inclusivo e barrier-free.

In data 6/11/2024 è stata sottoscritta una Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. per l'espletamento delle procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi, assegnate a Regione Liguria da parte del Ministero del Turismo, quantificate nel succitato Accordo in un importo complessivo di euro 2.112.500,00.

Attraverso i propri uffici F.I.L.S.E. svolge le procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi; nel corso del 2026 F.I.L.S.E. continuerà a svolgere le procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi approvati, in particolare:

- Erogazione del contributo e rideterminazione dello stesso a fronte dell'avvenuta aggiudicazione e delle eventuali varianti in corso d'opera;
- Controllo e monitoraggio delle iniziative finanziate;
- Accertamento di eventuali economie derivanti da rinunce, revoche ed economie da ribassi d'asta relativi ad interventi ultimati ed oggetto di rendicontazione finale di spesa.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, F.I.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, F.I.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1° marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere F.I.L.S.E. ha



fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. Proseguirà nell'anno 2026 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento contratto.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della Legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017. Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare, sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse, nel corso dell'anno 2023 è stato ultimato il trasferimento delle risorse con l'erogazione di Euro 941.352,34 spettanti alla Società ATC Esercizio.

Le risorse destinate alle Aziende di TPL risultano essere state integralmente trasferite nel corso delle precedenti annualità e nel 2026, a fronte del pagamento dell'ultima rata del finanziamento, si prevede la conclusione delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

5.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

Nel 2026, FI.L.S.E. proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria, ancora in proprietà. In particolare, proseguiranno gli interventi avviati a valere sui fondi di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6, alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n.



47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico) ed alla L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2026 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. n. 34/2016 hanno trovato copertura le spese per la realizzazione di interventi di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria.

In data 6 luglio 2021 è stata inviata la Relazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti a Regione Liguria.

Le risorse residue disponibili, pari ad euro **18.902,04**, in linea con gli obiettivi della norma e con le relative modalità attuative, sono state utilizzate da FI.L.S.E. per la copertura delle spese dalla stessa sostenute per i lavori realizzati nell'immobile, a destinazione produttiva di proprietà di FI.L.S.E., sito in località Boettola nel Comune di Sarzana, di cui sopra. Di tale utilizzo è stata data comunicazione a Regione Liguria con specifica nota.



5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma FI.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. FI.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - a IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Si prevede in tal senso che Invitalia appronti l'Incubatore con l'investimento per l'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. FI.L.S.E. ed IIT metteranno a punto gli accordi necessari per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno 2022 Regione Liguria, previa autorizzazione del MISE, ha implementato la riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo di Programma. Le risorse sono state trasferite a IIT quale cofinanziamento degli investimenti in attrezzature, strumentazioni, allestimenti e arredi per laboratori e uffici in coerenza con quanto previsto dall'Accordo

Nel 2026 proseguirà la gestione amministrativa dei contratti di messa a disposizione sopra citati.

Polo Technology Transfer - RoboIT

FI.L.S.E. nel corso dell'anno 2021 ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con CDP Venture Capital SGR (di seguito indicato "MoU"), finalizzato alla partecipazione di Regione Liguria – tramite la FI.L.S.E. stessa - al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in stretto raccordo con IIT. CDP Venture Capital SGR S.p.A., soggetto gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso "Fondo Technology Transfer", ha infatti promosso la costituzione del Polo RoboIT con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) oltre all'Università di Napoli Federico II, all'Università degli Studi di Verona, e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP Venture Capital SGR (di seguito "CDP VC Sgr" o "CDP CV") ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con D.G.R. n. 419/2022, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC Sgr attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote pari a euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito



del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente alla sottoscrizione delle quote, FI.L.S.E. ha stipulato con CDP VC Sgr un Accordo di investimento volto all'impiego da parte del Fondo Technology Transfer di un importo almeno pari all'Investimento di FI.L.S.E. nel Fondo entro il territorio della Regione Liguria, con riferimento a startup che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolgerà attività di hub, e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. È stato altresì sottoscritto il già citato Accordo di collaborazione con RoboIT per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con Pariter Partners s.r.l., il proprio Partner per l'Imprenditorialità. Nel 2026, FI.L.S.E. in qualità di Investitore nel Fondo Technology Transfer, svolgerà le attività connesse alla gestione della propria quota sottoscritta monitorando il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento del Fondo, presidiando quanto pattuito nell'Accordo di investimento sottoscritto con CDP VC e monitorando la reportistica periodica sul portafoglio di progetti PoC e seed investiti, sul deal-flow e le attività relative ai progetti di RoboIT. FI.L.S.E. provvederà inoltre a presidiare quanto previsto nell'Accordo di investimento e le conseguenti ricadute sul territorio regionale.

Alla fine dell'anno 2025, risultano complessivamente richiamati e versati euro 2.201.894,43 pari al 73,40% sul totale impegnato pari ad euro 3.000.000: è in tal senso previsto che nel 2026, CDP VC prosegua nel richiamo a FI.L.S.E. delle risorse ai sensi del Regolamento ed in coerenza con gli impegni assunti in sede di sottoscrizione dell'investimento.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale

FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L'AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e - attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.

La durata della Convenzione Quadro è stata prorogata nell'anno 2025 fino al 31/12/2028.

In particolare, FI.L.S.E. - direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:

- gestire fondi;
- fornire supporto tecnico specialistico anche in riferimento alle attività di controllo in relazione ai fondi erogati;
- effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
- realizzare studi di fattibilità;
- espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
- definire ed effettuare - anche attraverso Liguria International S.c.p.A. - azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
- definire ed effettuare - anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. - studi, ricerche, analisi statistiche;
- collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le



Società succitate in relazione alle specifiche competenze;

- svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.

Come avvenuto nel corso degli anni precedenti, è plausibile ipotizzare che nel corso del 2026 si definisca un nuovo specifico piano attuativo relativo ad attività di internazionalizzazione attraverso Liguria International



6. Progetti Europei

Oltre alla partecipazione diretta ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa e di economia circolare, in cui FI.L.S.E. è partner o capofila – per i quali si rimanda a quanto descritto al paragrafo precedente (“Erasmus per Giovani Imprenditori” Columbus 2023-2027 e Beyond EYE, EcoeFISHent, K_CCRI-KNOWLEDGE HUB, PRIMED, CuliVETing, METADEST, ASTER e CIIRCLE) –, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati e di progetti comunitari di cui Regione Liguria stessa è partner diretto. Le attività sono svolte da un’area societaria dedicata, nell’ambito della più ampia struttura della creazione di impresa.

Nel dettaglio, di seguito i progetti di assistenza tecnica che saranno attuati nel 2026.

In qualità di supporto tecnico a Regione Liguria, FI.L.S.E. proseguirà nella attività di ASSISTENZA TECNICA. Nello specifico sono attive tali assistenze tecniche al settore Sviluppo Strategico del Tessuto Economico e Produttivo dell’Economia Ligure:

- ✓ Assistenza tecnica e comunicazione del Programma Interreg Italia–Francia Alcotra 2026, in continuità con le precedenti.
- ✓ Assistenza tecnica a supporto a Regione Liguria nell’ambito del Progetto strategico EPIC, finanziato dal Programma Interreg Italia Francia Marittimo, dedicato all’economia circolare, acquisita nel 2025, che durerà fino a giugno 2027.

Infine, in tema di assistenza tecnica, FI.L.S.E., nel 2026, continua e incrementa il supporto al Settore Turismo di Regione Liguria, nella definizione di un percorso innovativo di supporto alla nascita di nuove imprese nel settore Turismo, attraverso l’assistenza tecnica ai seguenti progetti comunitari di cui Regione è partner:

- ✓ SMART TWIN TRANSITION
- ✓ CAMBIOVIAPRO
- ✓ INNPRATICA
- ✓ AMMIRARE
- ✓ CENTRAL BIC



7. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria ed in attuazione dei suoi indirizzi– rispetto ad una serie di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.) e servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

Rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di servizio, nel quadro di specifiche convenzioni. che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;
- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi rilevanti di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa di Gruppo Cyber Risk,;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- supporto nella definizione di modelli e format contrattuali di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;



- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenute le "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing", e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

Saranno rinnovati gli specifici contratti scaduti al 31.12.2025, con I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A. e nonché Ligurcapital S.p.A. per le attività sopra elencate.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

FI.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2026 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di FI.L.S.E. e Sviluppo Genova fusa per incorporazione in I.R.E. S.p.A. a dicembre 2023 quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo - da un lato - e tecnico-operativa - dall'altro - mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato.

La Società ha richiesto in tale ambito il supporto di FI.L.S.E. – con incarichi progressivi - in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, amministrativa, economico finanziaria e di controllo. Le attività ricomprendono anche il supporto nelle attività e adempimenti in tema di privacy. L'incarico attuale è in vigore per il periodo 2025-2027.



LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA



8. Organizzazione societaria

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.



Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direttore Generale

Vice Direzione Generale

Segreteria di Presidenza e Direzione Generale e Servizi logistici

Il servizio è composto da 4 impiegati a tempo indeterminato (di cui 1 al 50%).

Settore Compliance, societario e controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area "Compliance societaria e di gruppo, Societario" competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di persone fisiche, imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da F.I.L.S.E..

Il Settore è composto da 1 dirigente (che riveste anche la carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 7 impiegati a tempo indeterminato e 1 impiegato a tempo determinato.

Settore Corporate

Al Settore fanno capo:

- l'area "Amministrazione e Finanza";
- l'area "Acquisti e Asset management";
- l'area "Personale e organizzazione";
- l'area "Controllo di gestione";
- l'area "Recupero crediti e contenzioso".

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. È responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 4 quadri, 7 impiegati a tempo indeterminato (di cui 1 al 50%), 1 impiegato a tempo determinato e 1 impiegato in distacco passivo.



Settore Gestione Concessioni ed Erogazioni

Al Settore fanno capo due macro aree segregate:

- **Gestione concessioni ed Erogazioni Fondi e Finanza d'impresa - FESR**

Concessioni imprese. Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste, in particolare dalla programmazione FESR, Fondo Strategico, leggi regionali e leggi nazionali ed anche da leggi regionali di settore.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente dell'area - Gestione concessioni ed Erogazioni e Economia Sociale – FSE / FSE imprese e persone fisiche, 1 quadro, 17 impiegati a tempo indeterminato e 1 impiegato a tempo determinato.

Erogazioni. Il Settore gestisce le richieste di erogazioni, principalmente sui bandi FESR, Fondo Strategico, leggi regionali e leggi nazionali.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Comunicazione, IT management, Immagine societaria e Rapporti istituzionali, 1 quadro, 14 impiegati a tempo indeterminato, 1 impiegato a tempo determinato e 1 impiegato in distacco passivo.

- **Gestione concessioni ed Erogazioni e Economia Sociale – FSE / FSE imprese e persone fisiche.** Il Settore gestisce i fondi del FSE a favore delle imprese, dei privati e dei soggetti fragili. Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni. Il Settore svolge altresì attività Sociali non FSE. Un nucleo operativo del Settore è inoltre impiegato in progetti in ambito di Cooperazione internazionale.
- Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Gestione concessioni ed Erogazioni Fondi e Finanza d'impresa – FESR / Concessioni imprese, 2 quadri, 8 impiegati a tempo indeterminato, 2 impiegati a tempo determinato e 1 impiegato in distacco passivo.

Settore Comunicazione, IT management, Immagine societaria e Rapporti istituzionali

Al Settore fanno capo:

- l'area "Comunicazione, Rapporti istituzionali, coordinamento immagine societaria"
- l'area "IT Management, Informatizzazione e Coordinamento bandi"

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni.

Il Settore svolge la funzione di IT che concorre ad assicurare la visione ed il coordinamento, sul piano tecnico, della committenza di strumenti e servizi informatici, per una maggiore automazione dell'attività societaria, anche nel settore dei bandi e nell'ambito gestionale generale, onde accelerare, snellire e potenziare i processi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Gestione concessioni ed Erogazioni Fondi e Finanza



d'impresa – FESR/Erogazioni, 3 quadri (di cui 1 in aspettativa), 7 impiegati a tempo indeterminato.

Settore Engineering territoriale, Creazione di impresa e Progetti Europei

Al Settore fanno capo:

- l'area "Creazione di impresa, Incubatori e Progetti europei"
- l'area "Enti Pubblici, Territorio, Progetti strategici, Ingegneria Finanziaria"

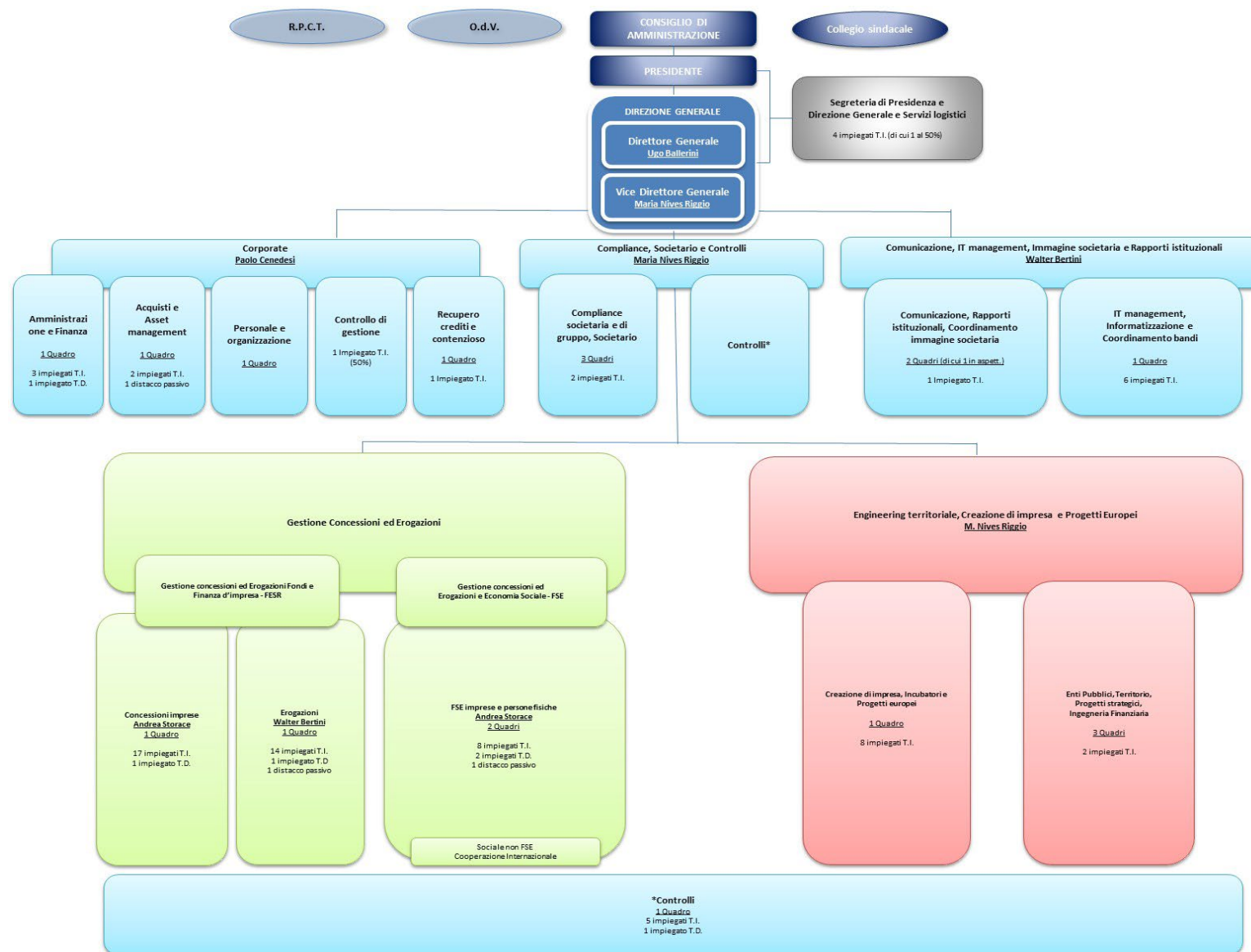
Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici e di operazioni di ingegneria finanziaria.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e incubatori nonché l'area di progettazione europea.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche la carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 10 impiegati a tempo indeterminato.

Di seguito, dunque, si riporta l'attuale **organigramma**.





Si riportano di seguito i numeri del personale con gli scostamenti previsti nell'annualità 2026 anche rispetto agli esercizi precedenti.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI																
SOCIETA': FILS.E. S.p.A.																
	ESERCIZIO				ESERCIZIO				ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE			
	2023				2024				2025				2026			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM
Numero dipendenti inizio anno:	11	72			13	81			15	85			8	95		
- di cui Dirigenti		5				5				5				5		
- di cui Quadri		13				13				15				18		
- di cui Impiegati	11	54			13	63			15	65			8	72		
Assunzioni	11	10			6	5			3	12			4	9		
Cessazioni	9	1			4	1			10	2			6	2		
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL																
Numero dipendenti fine anno:	13	81			15	85			8	95			6	102		
- di cui Dirigenti		5				5				5				4		
- di cui Quadri		13				15				18				18		
- di cui Impiegati	13	63			15	65			8	72			6	80		
Eccedenze di personale	Ad oggi non sussistono eccedenze di personale															
Fabbisogno di personale	profilo professionale															
	13 PROFILI di cui 1 Area Comunicazione e Pubbliche Relazioni + 8 Istruttori su misure POR Fesr ed FSE + 2 addetti per funzioni di Staff + 2 Istruttori per bandi sociale. Dei 13 profili per 6 si tratta di conferme da contratto determinato a contratto indeterminato e per 2 di passaggio a tempo indeterminato di profili in distacco da altre società del Gruppo (già assunti a tempo indeterminato)															

PARTECIPAZIONI



9. Gestione delle partecipazioni

9.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2025¹

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %
 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	55,82 %
Area 24 S.r.l. in liquidazione	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico in liquidazione	100,00 %
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	18,59%

SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI

Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	98,699 ² %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,04 %
Confart - Consorzio fidi artigiano	2,83 %

SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	15,70 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
IREN S.p.A.	0,31 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc.cons. a r.l.	11,77 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,11 %
Raise S.c.a.r.l.	12,50 %

² Percentuale di partecipazione aggiornata a seguito della riduzione di capitale in attuazione della Legge regionale. n. 1 del 3 febbraio 2025, con cui è stata approvato la disposizione volta alla riassegnazione al Fondo Strategico Regionale delle risorse patrimoniali conferite da FI.L.S.E. S.p.A. alla Società nel 2017 a titolo di aumento di capitale.



10. Società Controllate

10.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La Società che a dicembre 2023 ha incorporato la società Sviluppo Genova S.p.A. opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, recupero edilizio, riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

L'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 della Società (sub. Allegato 1) che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione, redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017, contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene al suo interno quale parte integrante la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 di I.P.S. S.c.a.r.l. in liquidazione controllata da I.R.E. S.p.A. al 95%.

10.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge, attraverso Bandi Pubblici, un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital, in attuazione dei bandi pubblici in gestione, saranno:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.



- sottoscrizione di titoli di debito

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

In relazione alle prospettive societarie della controllata, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società in data il 19 ottobre 2023, ha approvato il nuovo Piano Industriale triennale 2024-2026. Tale Piano, condiviso con Regione e F.I.L.S.E., finalizzato al rafforzamento della mission della Società e al rilancio dell'operatività di Ligurcapital con un focus più marcato sulla strumentazione finanziaria, che ha consentito il superamento del limite minimo di fatturato di 1 milione come stabilito dall'art. 20, comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016.

Il nuovo Piano Industriale, ad esito di un processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, approccia al futuro della Società prevedendo "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital ha potuto procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. (pari a 4,6milioni di euro) a titolo di aumento di capitale. Su richiesta di Regione Liguria nel mese di aprile del 2025 si è dato avvio al processo che ha portato alla riduzione del capitale sociale per un importo di euro 4,6 milioni ed alla restituzione delle relative somme a F.I.L.S.E. S.p.A..

Il Piano Industriale delinea, pertanto, le nuove strategie della Società in termini di strumenti di finanza che la stessa prevede di porre in essere, prevedendo un rafforzamento di Ligurcapital S.p.A. ed un rilancio della redditività anche mediante l'attuazione di nuove linee di attività coerenti e compatibili con la natura di Società in house nonché con le caratteristiche patrimoniali della stessa, che dovranno risultare coerenti con l'impianto normativo di cui agli artt. n. 9 e 10 delle Legge regionale n. 1 del 16.02.2016 nonché all'art. 4 comma 8 della Legge regionale n. 34 del 27.12.2016. Con riferimento alle attività specificatamente previste per l'esercizio 2026, si rimanda alla Relazione Previsionale della Società.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 della Società (sub. Allegato 2) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2020, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

10.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria



- Sviluppo e partecipazione a progetti europei
- Gestione dei Progetti "Sistema Liguria"
- Attrazione investimenti Esteri.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 della Società (sub. Allegato 3) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

10.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. Liguria Ricerche è la società in house di Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., dedicata agli studi sull'economia regionale, allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti europei nella cooperazione transfrontaliera e interregionale e all'assistenza tecnica sui Programmi Regionali di Sviluppo.

La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su quattro Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 della Società (sub. Allegato 4) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.



DATI ECONOMICI



Conto Economico Previsionale 2026

La società chiude il preconsuntivo 2025 e la previsionale 2026 nuovamente con un utile di esercizio. Il Patrimonio Netto supera gli euro 37 milioni e l'indebitamento bancario è molto basso e legato principalmente ad operazione a valere su fondi regionali e pertanto senza rischi per Filse.

Alla società come noto si applica il CCNL del Credito, soggetto negli ultimi anni a significativi incrementi retributivi soprattutto per il personale impiegatizio anche di livello medio/basso e nuovi incrementi sono previsti e prevedibili negli anni futuri.

In relazione agli indirizzi e agli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018, come integrata con la Deliberazione n. 181/2020, di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione rispetto all'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva che l'indice è in aumento nel 2025 ma nuovamente in discesa nel 2026. Tale scostamento è riconducibile ad un incremento del costo del personale sia nella previsionale 2026 rispetto al preconsuntivo 2025 e rispetto al consuntivo 2024 a seguito anche degli incrementi retributivi per il rinnovo del CCNL di cui sopra.

Si segnala inoltre che alcune misure e bandi previsti per il 2025 sono stati rimandati al 2026 con conseguente slittamento dei relativi ricavi per la Società. L'incremento del costo dei servizi è relativo invece principalmente a costi direttamente imputabili alle singole commesse e rendicontabili a Regione che trovano pertanto copertura tra i maggiori ricavi.

In relazione all'obiettivo della differenza tra valore e costi della produzione (differenza tra A-B positivo) si ricorda che la Società registra correttamente tra i proventi ed oneri finanziari (C) il Dividendo dalla Società quotata Iren S.p.A che attiene però a tutti gli effetti alla gestione caratteristica della società e trova correlazione in alcuni costi contabilizzati tra i Costi della Produzione



PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
SOCIETA': FILS.E. S.p.A					
CONTO ECONOMICO	consuntivo al 31/12/2024	programmazione 2025 revised	consuntivo al 30/06/2025	preconsuntivo 31/12/25	programmazione 2026
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.840.179	9.088.094	4.362.740	8.557.911	9.762.042
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti					
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.079.966	1.921.379	1.020.112	1.735.475	1.968.478
Totale Valore della produzione	10.920.145	11.009.473	5.382.852	10.293.386	11.730.520
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.027	36.400	55.056	85.024	35.200
7 per servizi	2.953.327	2.827.236	1.312.514	2.782.465	3.472.470
8 per godimento di beni di terzi	163.526	171.418	74.129	150.203	145.315
9 per il personale	6.199.529	6.816.478	3.181.190	6.509.576	7.115.472
10 ammortamenti e svalutazioni	746.702	583.910	388.097	597.929	628.694
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-	-	-
12 accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
13 altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14 oneri diversi di gestione	541.334	455.987	228.445	287.587	279.432
Totale Costi della produzione	10.709.445	10.891.429	5.239.430	10.412.784	11.676.583
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	210.700	118.044	143.422	- 119.398	53.937
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari	735.420	522.075	293.176	523.750	572.983
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 67.954	- 38.000	- 18.447	- 43.652	- 41.000
17 bis utili e perdite su cambi					
Totale (15+16-17+-17 bis)	667.466	484.075	274.729	480.098	531.983
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni	- 161.861	-	- 100.000	-	-
19 svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale (18-19)	- 161.861	-	- 100.000	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	716.305	602.119	318.152	360.700	585.920
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 182.452	- 100.000	- 100.000	- 50.000	- 100.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	533.853	502.119	218.152	310.700	485.920
SPESE DI FUNZIONAMENTO	9.962.743	10.307.519	4.851.334	9.814.855	11.047.889
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	10.920.145	11.009.473	5.307.852	10.293.386	11.730.520
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	91,23%	93,62%	91,40%	95,35%	94,18%



VALORE DELLA PRODUZIONE

I Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione - assistenza tecnica e sviluppo ammontano a euro 10.832 mila e si riferiscono a:

Euro	3.060	mila	Gestione misure POR 2021-2027
Euro	2.697	mila	Fondo strategico
Euro	1.668	mila	Creazione di impresa e Progetti Europei
Euro	1.442	mila	gestione misure Fondo sociale Europeo
Euro	1.122	mila	gestione misure campo Sociale non FSE
Euro	247	mila	Servizi a società Partecipate
Euro	183	mila	Assistenza tecnica Enti Pubblici
Euro	149	mila	Imprese non FESR non Fondo Strategico
Euro	126	mila	Gestione misure POR 2014-2020
Euro	82	mila	Progetti speciali
Euro	56	mila	Gestione aree produttive

I Ricavi da Attività degli incubatori e contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria ammontano a euro 617 mila

i ricavi della gestione non caratteristica sono costituiti dai proventi della gestione immobiliare per euro 20 mila e da contributi di Regione Liguria per l'ammortamento dell'immobile sito nella zona di Erzelli – Genova per euro 262 mila



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2026 ammontano ad euro 11.677 mila e sono così articolati:

Euro	35 mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	3.473 Mila	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza. Il significativo incremento si riferisce principalmente a costi esterni a valere su commesse che trovano copertura totale in voci di ricavo per riaddebiti a Regione
Euro	145 Mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	7.116 mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	629 mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro	279 mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa euro 340 mila), spese di gestione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.



Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 443 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti agli incubatori per euro 170 mila.

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non incluso nei dati di cui sopra) generi un utile tra interessi attivi, proventi e dividendi IREN al netto di commissioni bancarie e oneri pari a euro 532 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026

Sommario

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2026.....	1
ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI	10
ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI.....	10
ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE	11
SOCIETA' CONTROLLATE.....	11
LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	11
PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO	13
PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2026 ...	15
ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2018	16
ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018	17

Genova, 29 gennaio 2026
Rev. 23 marzo 2026

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2026

Di seguito sono illustrate le principali attività che la Società prevede di svolgere nel 2026.

Pianificazione, servizi energetici, C.E.L.

Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri (GMA-SSL).

IRE supporta la regione e le strutture sanitarie liguri per la gestione dell'**appalto "GMA-SSL"**, avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e l'ammmodernamento delle strutture sanitarie liguri, nonché altri servizi opzionali attivabili dalle singole realtà ospedaliere. L'appalto prevede diversi operatori economici aggiudicatari di uno o più lotti posti a base di gara. Ogni SSL ha sottoscritto con IRE un contratto per l'affidamento in house delle relative attività di supporto. Nello specifico, le funzioni che IRE svolge si esplicano in:

- i. Coordinamento contrattuale: regia regionale del contratto, composizione bonaria di disaccordi tra SSL e appaltatori, valutazioni di ordine giuridico, verifica della contabilità;
- ii. Gestione e verifiche: gestione documentale, verifica del rispetto delle scadenze, comunicazione degli inadempimenti, verifica delle registrazioni e delle misure, verifiche amministrative;
- iii. Controllo ed analisi tecnica: analisi della documentazione tecnica, organizzazione delle attività di controllo ed esame delle risultanze, verifica dei preventivi, controllo dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo.

L'esecuzione del contratto sta incontrando alcune criticità dovute a *claims* dell'appaltatore per richieste di riequilibrio del contratto sotto il profilo economico, motivate principalmente dall'insufficienza di ricavi per le forniture a seguito della crisi energetica e ritardi delle SSL. Per contro, anche le SSL lamentano inadempienze dell'appaltatore per ritardi e carenze manutentive. Nei lotti aggiudicati all'ATI IREN (ATSL Aree 1,2,3, OEI ed AOM-SM), l'esecuzione risulta particolarmente conflittuale, anche in conseguenza dei forti sconti praticati e delle carenze esecutive. La Committenza sta valutando diversi tipi di azioni contrattuali per superare le problematiche in essere. IRE sarà impegnata sia a supportare la committenza ad affrontare tali processi, sia, se del caso, a definire una nuova procedura di gestione del patrimonio.

Piano Aree di Accelerazione: IRE nel 2026 continuerà a supportare la Regione Liguria per la realizzazione del Piano delle Aree di Accelerazione di cui agli art. 12 cc 5, 5bis, 7, 7bis del D.LGS. 190/2024, relativo ai nuovi impianti per le energie rinnovabili sul territorio regionale.

IRE nel corso del 2026 concluderà il supporto alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (**SECAP**) dei Comuni di Savona e Quiliano; IRE è inoltre in attesa di ricevere l'incarico per il monitoraggio del SECAP del Comune di Genova.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto ad alcuni **Enti della provincia di Savona** (Provincia di Savona, Comuni di Andora, Borghetto Santo Spirito, Celle Ligure, Loano, Millesimo, Orco Feglino, Pietra Ligure, Quiliano, Varazze, Vezzi Portio) che hanno aggiudicato una concessione per l'ammmodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per il risparmio energetico degli edifici nell'ambito del **Programma europeo ELENA**. L'attività, che ha una durata fino a 15 anni, consiste nello svolgere il ruolo di Commissione di Verifica previsto contrattualmente per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal Concessionario. Nel 2026 si potrebbero aggiungere Savona, Albenga, Alassio, Finale Ligure, Cairo Montenotte.

Tra le attività a supporto del territorio, IRE nel 2026 sarà coinvolta anche in alcuni progetti di PPP per il supporto alla definizione del proponente: si tratta in particolare di EPC per il patrimonio immobiliare della provincia della Spezia e per l'illuminazione pubblica del Comune di Riccò del Golfo. Sono inoltre stati avviati contatti per attività simili per il comune di Mignanego e per quello di Finale Ligure.

Sempre nel corso del 2026 IRE continuerà il supporto al Comune di Savona per il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi ammessi a finanziamento P.N.R.R., attività di supporto ai R.U.P. ed alimentazione piattaforma REGIS; è altresì prevista la conclusione, su incarico della Provincia di Savona, delle attività di gestione degli interventi e delle attività immateriali previste nell'ambito del progetto *Distretto Smart Comunità Savonesi – Smart Mobility* presso i comuni di Albissola Marina, Celle Ligure e Savona.

A seguito della convenzione quadro stipulata nel 2024, anche nel 2026 IRE svolgerà su incarico della **Camera di Commercio di Genova** attività di supporto tecnico, formazione e informazione rivolti alle MPMI sui temi della sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili.

Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 150 soci ed è identificato come centrale di committenza con L.r. 2/2021. IRE gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. IRE promuove il Consorzio presso tutte le amministrazioni liguri. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel 2026, oltre alle attività ordinarie, IRE dovrà bandire la gara di fornitura dei vettori GAS ed ENERGIA.

Istruttorie tecniche bandi di finanziamento: IRE effettua a supporto di FILSE l'istruttoria tecnica nelle fasi di concessione e liquidazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dei bandi della programmazione PR FESR 2021-2027. In particolare, si segnalano i seguenti bandi tra quelli che saranno oggetto dell'attività nel 2026:

- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla C.M. di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti e ad altri soggetti pubblici;
- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti
- Azione 2.1.2 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (terza edizione)
- Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri (seconda edizione)
- Azione 2.2.2 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
- Azione 5.2.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai comuni liguri delle nuove Aree interne

Efficienza e certificazione energetica

Convenzione con la Regione Liguria in materia di efficienza energetica: a ottobre 2025 è stata affidata ad IRE la Convenzione annuale per l'anno 2026 di importo pari a 800.000 € IVA compresa (importo incrementato di 100.000 € rispetto al 2025). Coerentemente con l'art. 6bis c. 2 L.R. n.22/2007, IRE svolgerà le seguenti attività:

- i. effettuerà le **verifiche** sul 2% degli **Attestati di Prestazione Energetica** (nel seguito APE) trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018;
- ii. proseguirà la **gestione del processo di certificazione energetica** sul territorio ligure. In particolare:
 - a. supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, rilascio delle copie conformi degli attestati, istruttoria delle domande di iscrizione e gestione dell'elenco dei certificatori;
 - b. partecipazione agli incontri organizzati dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'aggiornamento della normativa tecnica del settore;
 - c. analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL per l'aggiornamento degli indicatori di riferimento utilizzati nell'ambito delle verifiche degli APE e per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure, anche al fine di indirizzare i fondi di finanziamento;
 - d. gestione del tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali per monitorare l'applicazione del R.R. 1/2018;
- iii. supporterà la Regione per la manutenzione/implementazione dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici;
- iv. **supporterà la Regione per la gestione del processo di manutenzione ed ispezione degli impianti termici sul territorio.** In particolare, le attività riguarderanno:
 - a. il recepimento del DPR n. 74/2013 e la gestione del Catasto degli Impianti Termici Ligure (CAITEL), con particolare riferimento all'assistenza tecnica alla Regione ed agli operatori del settore in campo impiantistico e normativo e al coordinamento delle Autorità Competenti ed operatori del settore;
 - b. l'entrata in vigore del libretto digitale dell'impianto termico ed il potenziamento dell'interoperabilità tra SIAPEL e CAITEL;
- v. supporterà la Regione Liguria per la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni).

Convenzione con Liguria Digitale nell'ambito del progetto di digitalizzazione del libretto di impianto: IRE nel 2026 proseguirà le attività previste dal contratto biennale stipulato con Liguria Digitale nel 2025, riguardante la realizzazione di analisi e test sul nuovo applicativo realizzato nell'ambito del progetto per la digitalizzazione del libretto di impianto ed il potenziamento delle banche dati SIAPEL e CAITEL.

Comunità energetiche

A seguito dell'impegno profuso dalla società nel 2025, IRE nel 2026 continuerà a svolgere attività di supporto alla Regione Liguria per la promozione sul territorio regionale delle Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso la gestione dello Sportello Unico Regionale delle CER. Tale Sportello è realizzato in sinergia con il progetto RENOSS di MASE e RENAEL, di cui IRE è partner e che prevede la creazione di "One-Stop-Shop", ovvero di centri di riferimento dal punto di vista tecnico e amministrativo per coloro che desiderano intraprendere il percorso di condivisione dell'energia. IRE continuerà inoltre a fornire assistenza tecnica alla Camera di Commercio di Genova per la gestione tecnico- amministrativa della Fondazione CERS Liguria, realizzata con la collaborazione della Società.

Progetti europei

Relativamente ai progetti in corso, nel 2026 IRE proseguirà nell'implementazione delle attività inerenti i seguenti progetti europei (in qualità di partner o capofila):

- Interreg Euromed “Dialogue 4 Living Areas”, avviato nel 2023, di cui è IRE partner, centrato sulla creazione di una community euromediterranea sul tema delle green living areas (sistemi energetici verdi ed efficienti, mobilità verde e sostenibile, pianificazione territoriale resiliente, finanza verde e coinvolgimento delle comunità)
- Interreg Europe “**FEEL**”, avviato nel 2023, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di promuovere i valori della frugalità, della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione nelle comunità.
- INTERREG Alpine Space “**ALPHA**”, avviato nel 2024, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di approfondire il tema del teleriscaldamento di quinta generazione.
- Interreg Italia-Francia Marittimo “**CLEANPORTI**”, che mira rafforzare l'eccellenza ambientale dei porti turistici transfrontalieri, in cui IRE fornisce assistenza tecnico-amministrativa al Comune di Savona.

Concluderà inoltre le attività relative ai progetti:

- Interreg Spazio Alpino “**ADAPTNOW**”, avviato a novembre 2022, che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico
- Interreg Italia Francia Marittimo “**INVECE**”, avviato a marzo 2024, che si pone l'obiettivo di realizzare una “comunità di pratica” tra gli attori transfrontalieri e sviluppare strumenti di analisi, osservazione e mainstreaming delle politiche pubbliche per l'innovazione verde e promuovere le comunità energetiche.
- LIFE “**REGIO1st**”, avviato a novembre 2022, che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'“Efficienza Energetica al Primo posto” a livello regionale e locale;

IRE proseguirà le attività di monitoraggio costante, in accordo con la *mission* aziendale, delle opportunità offerte dai bandi europei sulle iniziative inerenti i diversi settori presenti in azienda, attraverso l'esame dei vari programmi (Horizon, Interreg, EUI, Life, ecc.) e svilupperà nuove proposte progettuali.

In questo contesto, nel 2026 verranno resi noti gli esiti della valutazione delle proposte progettuali presentate nel corso del 2025:

- INTERREG NextMed “**POSSIBILE**” sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, in cui IRE sarebbe coordinatore;
- Horizon Europe “**HUB IN CONNECT**” sul tema della gentrificazione;
- LIFE “**BAOREV**” sul tema della riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- LIFE “**ENERGISE**” sul tema della povertà energetica;
- Cost Action proposal “Optimal management of sustainable energy communities and districts: alliance for sustainable growth-SEED.” sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Infine, anche nel 2026 proseguirà la collaborazione con le reti nazionali ed europee delle agenzie per l'energia di cui IRE fa parte, **RENAEL** e **FEDARENE**. In particolare, IRE assumerà un ruolo di coordinamento per le attività di europrogettazione a favore dei membri di RENAEL.

Programmazione strategica e rigenerazione urbana

Si prevede che IRE nel 2026 svolga in questo settore le seguenti attività:

- prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per la gestione dei fondi strutturali 2021-2027 con riferimento agli obiettivi della programmazione comunitaria da perseguire negli ambiti urbani (Ob.2 Europa +verde, 3 +connessa, 4 + sociale, 5 +vicina ai cittadini);
- attività di stazione appaltante dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del **Palazzo della Rovere**, finanziato per circa 20 MilEuro da fondi PNRR, regionali e Min. Cultura; l'intervento, di particolare complessità in ragione del pregio storico dell'edificio e della rilevanza dei lavori, prevede la rifunzionalizzazione dello storico complesso monumentale in un polo culturale ed attrattivo di livello cittadino;
- stazione appaltante per la **sostituzione edilizia del plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana**, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione in legno e ad alta efficienza energetica, nonché l'applicazione del protocollo ITACA per la sostenibilità ambientale; è stato attuato, tra l'altro, il completo riutilizzo in loco dei detriti provenienti dalla demolizione dell'esistente plesso scolastico; nel 2026, a seguito dell'accordo bonario con l'appaltatore, è previsto l'affidamento e realizzazione della demolizione della parte residua del vecchio edificio scolastico e la sistemazione delle aree esterne;
- attività di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto del **Comune di Andora** per l'attuazione del **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo Castello**, individuato dalla Regione Liguria quale destinatario di circa 20 MilEuro di risorse della Linea A dell'intervento 2.1 *Attrattività dei Borghi* della componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR;
- supporto alla Regione Liguria per l'individuazione del soggetto cui sarà affidata la realizzazione e gestione della **"Casa dei Cantautori"** nell'Abbazia di S.Giuliano in Genova, individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT;
- supporto al Comune di Genova nella fase di redazione del PFTE del **"progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario «potenziamento Genova-Campasso»"** nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova.;

Si segnalano, inoltre, le seguenti attività previste:

- supporto agli Uffici regionali per la programmazione e la progettualità regionale nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alle iniziative attuabili con metodologie di partenariato pubblico-privato; in tale ambito è prevista la prosecuzione dell'attività effettuata nel precedente esercizio per la redazione del **Programma Triennale dell'Edilizia residenziale** (PTER) di cui all'art.5 della l.r. n. 38/2007, nonché il supporto alle ARTE per l'accesso alla Misura M7.I7 del PNRR per l'efficientamento energetico del patrimonio di ERP;
- supporto al **Comune di Genova** in materia di programmazione delle politiche per la casa e di configurazione di programmi complessi e iniziative sul territorio comunale;
- supporto ad **UNIGE** per il monitoraggio e rendicontazione su piattaforma REGIS di interventi finanziati con fondi PNRR;
- supporto a **FILSE** per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi destinati ai Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, ai precedenti Programmi locali per la casa di *Social Housing*, ai Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.

Infrastrutture e servizi tecnici

Si prevede che IRE nel 2026 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione

- per conto della **Regione Liguria**:
 - i. centrale di committenza per gli interventi di progettazione dell'intervento bonifica Area ex Ipodec e per le attività di progettazione dei lavori di messa in sicurezza permanente della discarica "Ruffino Pitelli";
 - ii. supporto al RUP della Regione Liguria, che svolge il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della nuova Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli;
- per conto di **Filse**:
 - i. funzione di Stazione Appaltante per la progettazione e l'affidamento di lavori di manutenzione e adeguamento antincendio presso BIC – Incubatore di Genova;
- per conto di **Società per Cornigliano**:
 - ii. attività relative all'intervento di realizzazione della Viabilità in sponda sinistra del torrente Polcevera (importo lavori assegnati: 21 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO: sulla base dell'attuale programmazione, si prevede di completare l'opera entro l'anno corrente;
 - iii. attività relative all'intervento di realizzazione del Completamento della viabilità in sponda destra del torrente Polcevera (importo lavori attuale: 9,1 €mil), svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO: sulla base della programmazione attesa, i lavori termineranno entro l'anno corrente. Si segnala che il rispetto di tale scadenza presuppone che venga al più presto confermato l'assetto progettuale definitivo che dovrà assumere l'opera, rispetto al quale risultano ancora in corso valutazioni da parte degli Enti circa l'adozione di modifiche (trasformazione della strada a doppio senso di marcia, inserimento di una rotatoria) per le quali IRE – su richiesta di Società per Cornigliano – ha predisposto e consegnato al Committente i pertinenti elaborati di variante;
 - iv. prosecuzione dell'intervento di bonifica della falda in area SOT (imposto lavori affidati 1 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, DO;
- per conto di **AMIU**:
 - v. attività di Project Management relativa agli interventi PNRR;
 - vi. attività di direzione lavori e il coordinamento del gruppo di direzione lavori per la realizzazione del nuovo polo per l'economia circolare nel sito di Via Lungobisagno Dalmazia 3 denominato Volpara costituito dal Centro di Raccolta e dal Centro del Riuso;
- per conto del **Comune di Genova**:
 - vii. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Molinassi nella predisposizione del ribaltamento a mare di Fincantieri;
 - viii. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Cantarena;
 - ix. attività di supporto tecnico-amministrativo per le attività di raccolta documentale e ispezione di ponti e viadotti siti nel territorio comunale;

- x. attività tecnico-amministrative a supporto del Comune stesso per la procedura ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 finalizzata alla caratterizzazione dell'area P.zza Clavarino/Via Bressanone;
- per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, IRE sta fornendo tramite i propri dipendenti (ovvero anche avvalendosi di figure esterne) figure tecniche da dedicare agli appalti in corso, nonché per attività di supporto amministrativo presso l'Ente, relativamente agli interventi afferenti al Programma Straordinario. Fra questi si segnalano i seguenti cantieri oggetto dell'attività:
 - xi. P.3023 – Nuova torre Piloti;
 - xii. P.3129 – Lotto 3 - Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova;
- per conto di **ASP Emanuela Brignole** proseguirà presso l'Albergo dei Poveri i seguenti interventi:
 - xiii. Riqualificazione di Valletta Carbonara (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di assistente al RUP, DL, DO, collaudatore)
 - xiv. Restauro dell'Oratorio degli Uomini (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di assistente al RUP, DL, DO, CSE e collaudatore).
- per conto di **UNIGE**, prosecuzione delle attività di centrale di committenza e stazione appaltante per i seguenti interventi:
 - xv. progettazione e realizzazione dell'intervento di ripristino delle coperture del complesso della **Facoltà di Architettura e della ex Chiesa di San Salvatore**; nell'esercizio è prevista la conclusione della progettazione degli interventi e lo svolgimento dell'appalto dei lavori;
 - xvi. progettazione e realizzazione dell'intervento di ripristino delle coperture della sede della **Facoltà di Economia e Commercio in Darsena**; nell'esercizio è prevista la progettazione degli interventi ai fini dell'appalto dei lavori;

Sanità e interventi speciali

Nuovo Ospedale Felettino della Spezia

Nel 2021 la Società ha svolto il ruolo di stazione appaltante e RUP per l'aggiornamento del PFTE del **Nuovo Ospedale Felettino della Spezia** e per la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della **concessione di costruzione e gestione dell'opera**, individuata quale opportuna modalità di PPP per la realizzazione. L'attività è stata svolta in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, sulla base di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione e ASL5, e in coordinamento con Filse e con i competenti Uffici della Regione Liguria. Nel 2022, a seguito dei nulla osta ministeriali per il riutilizzo dei finanziamenti disponibili, IRE è stata incaricata delle attività di stazione appaltante per l'affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. La concessione è stata aggiudicata a marzo 2023 e, a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo (luglio 2023), e poi del Progetto Esecutivo (dicembre 2024), i lavori sono iniziati a dicembre 2024. I tempi di esecuzione dell'opera sono previsti in 850 giorni; nel 2026 la Società sarà, pertanto, impegnata nella gestione del contratto di concessione relativamente alla fase di esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo ospedale.

Nuovo monobolcco Ospedale S.Corona di Pietra Ligure

Si prevede che nel 2026 IRE riceva dalla Azienda Tutela della Salute Liguria (ATSL) l'incarico di centrale di committenza per l'affidamento del progetto per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nell'ambito del presidio ospedaliero Santa Corona di Pietra Ligure (SV)". Si prevede, altresì, che, a seguito dell'affidamento, IRE possa essere individuata quale stazione appaltante per la gestione delle attività di progettazione.

Sono altresì previste nel corso del 2026 le seguenti attività:

- prosecuzione e conclusione delle attività di stazione appaltante, su incarico del Comune di **Sarzana** dell'intervento di risanamento e **rifunzionalizzazione della ex scuola "XXI luglio"**, finanziato dal Min.Interno con circa 5 MiLEuro di fondi PNRR;
- prosecuzione e conclusione delle attività di stazione appaltante su incarico del Comune di Sarzana, per la realizzazione di alcuni interventi del "Programma innovativo per la qualità dell'abitare (**PINQUA**)" del **Borgo di Marinella di Sarzana**, finanziati con circa 13 Mill. ,Euro di risorse PNRR:
 - i. "URBA1" Permeabilizzazione, pedonalizzazione e urbanizzazioni del Borgo;
 - ii. "URBA2" Miglioramento accessibilità lato ovest;
 - iii. "URBA3" Miglioramento ambientale e resilienza spazi pubblici: Passeggiata costiera - accesso pedonale Ovest, Via Kennedy, Via Brigade Partigiane;
 - iv. "ERS1" Incremento del patrimonio ERS, restauro degli edifici B1 - Ba del Borgo.
- prosecuzione e conclusione delle attività di stazione appaltante, su incarico del **Comune di Savona**, per la realizzazione di una struttura per l'edilizia residenziale per l'inclusione sociale finanziata dal PNRR;
- Centrale di committenza e stazione appaltante su incarico del **Comune di Vado Ligure** per la realizzazione di un nuovo centro polisportivo presso lo stadio "Chittolina"; nell'esercizio è prevista la verifica della progettazione degli interventi e la validazione del progetto da appaltare. Si prevede nel 2026 l'attivazione da parte del comune di Vado dell'opzione già a contratto per lo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- progettazione, per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dell'intervento P.782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S.1 Aurelia
- prosecuzione e conclusione delle attività di stazione appaltante, su incarico della **Fondazione Palazzo Ducale**, per l'intervento di valorizzazione e restauro della Torre Grimaldina;
- prosecuzione e conclusione, su incarico di Regione Liguria, delle attività propedeutiche alla realizzazione del **Polo Logistico Regionale** della colonna mobile di **Protezione Civile** nel Comune di Brugnato

Centrale di committenza

IRE opera a favore delle stazioni appaltanti liguri per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture in qualità di **centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice**, nonché per l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria e architettura in qualità di **articolazione funzionale della SUAR ai sensi della l.r. n. 2/2021**.

Di particolare rilievo è nel 2026 la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico-amministrativo alla **Gestione commissariale delle Funvie Savona – S. Giuseppe di Cairo** (azienda facente parte del Ministero dell'Infrastrutture e Mobilità Sostenibile) per gli affidamenti di competenza della gestione commissariale, con la quale è attiva apposita convenzione.

Si segnalano, inoltre, le seguenti attività già avviate alla fine del 2025:

- Per il **Comune di Lavagna**: Centrale di committenza per l'affidamento della concessione, mediante finanza di progetto ai sensi dell'art.193 del d. lgs. 36/2023, della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori per la riqualificazione e l'ammodernamento e successiva gestione dell'impianto sportivo comunale "Besanza" sito in località Cavi Borgo, Comune di Lavagna (GE);

- Per **FILSE**: centrale di committenza per la procedura di aggiudicazione di accordi quadro aventi ad oggetto servizi legali relativi al “supporto legale per l’attività giudiziale (e stragiudiziale propedeutica) nell’ambito dell’attività di gestione di strumenti, bandi e procedure a beneficio di imprese, privati ed enti pubblici nonché di bandi e strumenti per la creazione di impresa e degli incubatori”;
- Per **ARLIR**: incarico di supporto tecnico-giuridico per l’attuazione degli indirizzi contenuti nella DGR n.71/2025, al fine della predisposizione, da parte di ARLIR, della manifestazione di interesse per la realizzazione dell’impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti.

La Società potrà inoltre essere impegnata sulla base di specifici incarichi a supporto di stazioni appaltanti presenti sul territorio regionale per l’affidamento di contratti di lavori e servizi di ingegneria; in tal senso sono state sottoscritte convenzioni-quadro per lo svolgimento di tale tipologia di attività con alcuni enti, tra i quali si segnalano: il Segretariato regionale del MIC, l’Ente Ospedali Galliera, i Comuni di Porto Venere (SP), Quiliano (SV), Propata (GE).

Infine si segnala, con riferimento al risolto contratto di Appalto lavori per l’Ospedale della Spezia, che anche nel 2026 si prevede di continuare le attività relative alla gestione del contenzioso con l’impresa Pessina, a seguito della risoluzione del contratto. IRE riceverà da ASL5 il rimborso delle spese legali sostenute nell’ambito del contenzioso ed i costi del personale impegnato nella gestione dello stesso, come da accordi intercorsi tra gli Enti pari ad euro 20.000 per anno.

In proposito si ricorda che ad agosto 2024 il Tribunale di Genova aveva emesso la sentenza con la quale ha respinto integralmente tutte le domande di Pessina nei confronti di IRE e ASL 5 ed ha invece accolto le domande di IRE per conto di ASL 5, rinviando a successiva sentenza la definizione delle richieste risarcitorie e la liquidazione delle spese. Si segnala, inoltre, che, con sentenza del 2 luglio 2025, il Tribunale di Genova ha definito la precedente sentenza parziale accogliendo tutte le richieste risarcitorie a favore di ASL5 per un importo totale di circa 20 milioni di euro e condannando Pessina al rimborso di tutte le spese. Entrambe le sentenze sono state appellate dall’impresa Pessina e i relativi procedimenti sono in corso.

GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETA’

La Società gestisce un proprio patrimonio immobiliare, acquisito a seguito di passate operazioni societarie (scissione della Ri.geNova s.r.l. nel 2017 e incorporazione della Sviluppo Genova S.p.A. nel 2023), destinato in parte alla locazione ed in parte alla vendita.

Le operazioni di acquisto o trasferimento a qualsiasi titolo di diritti reali immobiliari rientrano tra le materie strategiche di cui all’Allegato “A” allo Statuto Sociale, da sottoporre all’approvazione dell’assemblea a maggioranza qualificata del 70% del capitale sociale.

Nell’esercizio 2026 sono previste le seguenti operazioni su immobili, da sottoporre all’approvazione assembleare:

1. **Costituzione di diritto reale superficario sui terreni denominati “ex Colisa” in Genova a favore di Autostrade per l’Italia s.p.a. (ASPI)**, che ha proceduto all’occupazione temporanea degli stessi ai sensi dell’art. 49 del DPR 327/2001 (Testo Unico sugli Espropri) per l’impianto del cantiere per la realizzazione dei lavori di adeguamento del nodo autostradale di Genova approvato con DM MIT n. 15802/2017; sui terreni occupati ASPI ha realizzato interventi di urbanizzazione e di costruzione di fabbricati ad uso cantiere. La costituzione del diritto di superficie è necessaria affinché ASPI possa assumere tutti gli oneri, amministrativi, economici e tributari, anche pregressi, gravanti sui fabbricati costruiti; e ciò al fine di manlevare I.R.E. da tali oneri.

2. Alienazione delle seguenti unità immobiliari, realizzate o acquisite per la vendita:

- Unità immobiliare a destinazione artigianale in Genova, Via Ovada 43B – superficie commerciale 406 m2 – valore di bilancio Euro 343.664.
- Unità immobiliare a destinazione artigianale in Genova, Via Ovada 43ROSSO – superficie commerciale 577 m2 – valore di bilancio Euro 574.661.
- Terreni in località S.Quirico – superficie 2.535 m2 – valore di bilancio Euro 5.000.
- N. 41 parcheggi sul solaio di copertura dell'edificio sito in Genova S.Quirico civ. – valore di bilancio non rilevato.
- Unità immobiliare a destinazione abitativa in Genova, Vico Cavigliere civ. 19 int. 1 – superficie commerciale 42 m2 – valore di bilancio Euro 30.985.

Le vendite di cui al presente punto saranno effettuate previo l'espletamento di procedure di vendita ad evidenza pubblica, al fine di garantire il rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza, in coerenza con i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 2/2012 "Disciplina regionale in materia di demanio e patrimonio" e dal relativo Regolamento Regionale n. 1 dell'8 marzo 2013.

In particolare, le procedure dovranno rispettare i seguenti principi:

- La procedura di vendita è effettuata ponendo a base della procedura un valore non inferiore a quello di bilancio degli immobili, ovvero il valore risultante da apposita perizia;
- In caso di assenza di offerte, quindi di procedure pubbliche andate deserte, in coerenza con quanto previsto dalla Legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2 e dal relativo regolamento regionale 8 marzo 2013 n. 1, può essere disposto un ulteriore esperimento con riduzione del prezzo di alienazione che non può eccedere il 20% del valore di stima. Qualora anche in tale caso non vi siano offerte, si potrà procedere a trattativa privata in presenza di soggetti interessati all'acquisto.

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Si ricorda che, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a., con efficacia dal 27 dicembre 2023, la società ha acquisito la sede operativa sita in Via San Giorgio 1 in Genova. Gli uffici sono collocati in un fabbricato di proprietà comunale, detenuto sulla base di apposita concessione amministrativa. Tali uffici si sono aggiunti a quelli in Via XX settembre 41 a Genova ed a quelli di Savona presso la sede dell'Incubatore di imprese della Filse.

Come già evidenziato nella RPP 2025, tale situazione ha determinato l'esigenza di unificare presso un unico immobile tutti gli uffici operanti nelle due sedi di Via xx e San Giorgio, al fine di favorire le sinergie tra tutti i settori dell'azienda. A tal fine, dopo avere vagliato diverse possibili opzioni, sia in termini di acquisto che di locazione, la Società ha proceduto ad acquisire in locazione un locale nel centro di Genova, in piazza Piccapietra 7, della superficie di circa 930 m2, del quale è in corso la ristrutturazione per la realizzazione dei nuovi uffici.

Conseguentemente, si prevede che nel mese di febbraio 2026 saranno dismesse le due unità locali di Genova Via San Giorgio e Via xx settembre, e diverrà operativa l'unità locale di Piazza Piccapietra 7, ove saranno concentrati tutti gli uffici del capoluogo.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Non previste.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Non previste.

SOCIETA' CONTROLLATE

A giugno 2019 mediante il perfezionamento degli atti di conferimento, da parte della maggioranza dei soci di I.P.S. delle proprie quote detenute nella stessa in I.R.E. e tenuto conto dell'avvenuta cessione ad I.R.E. del ramo di azienda tecnico di I.P.S. in data 12 novembre 2018, si è conclusa l'operazione di aggregazione tra le Società rimanendo I.P.S. titolare delle sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

A seguito di tale operazione IRE è divenuta titolare di n. 48.126 azioni su un totale di n. 50.193, pari al 95,88% del capitale sociale. Gli altri soci rimasti in I.P.S., che hanno richiesto ai sensi di legge di liquidare le proprie quote, sono i Comuni di Finale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure e Villanova d'Albenga.

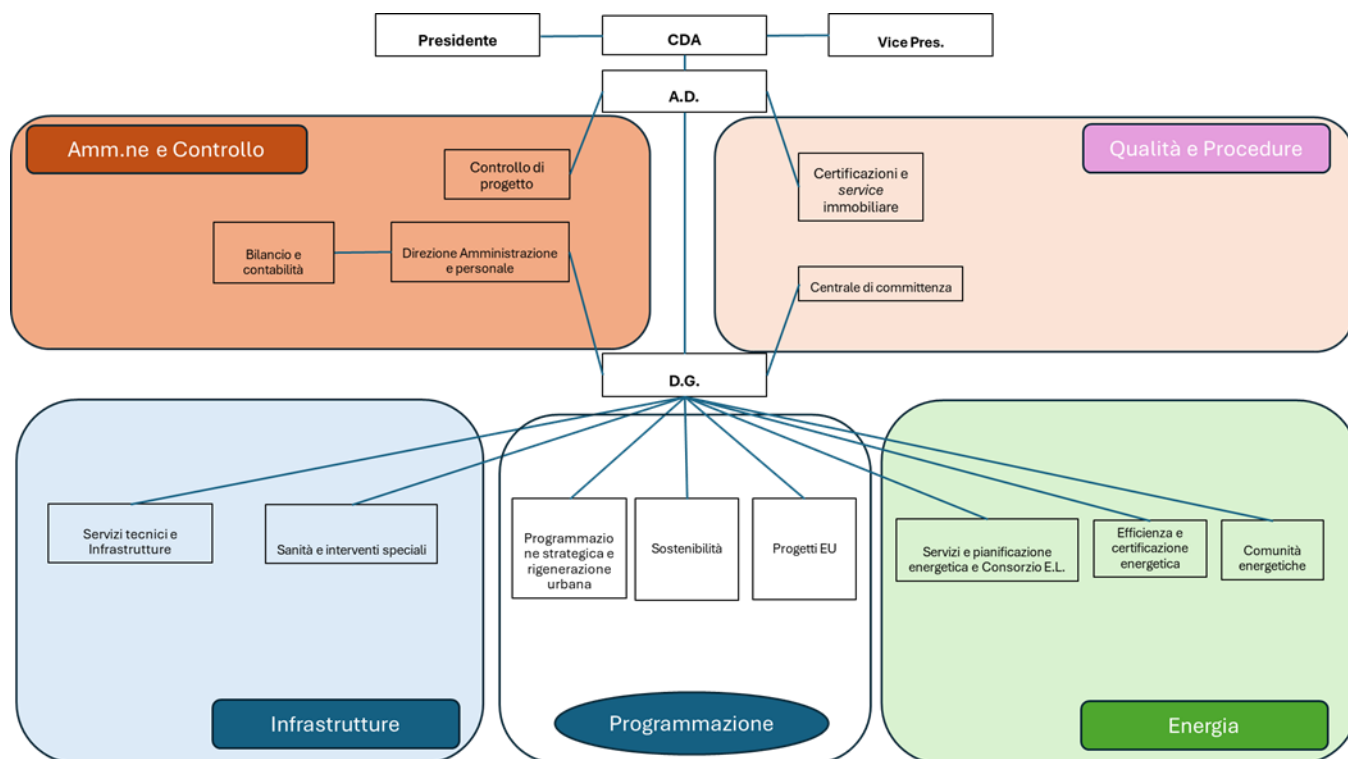
Si ricorda che la Società svolge le sole attività relative alla gestione finalizzata alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria" e che con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30.12.2020 la stessa è stata posta in liquidazione.

In ragione della situazione di controllo societario, alla presente relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. viene allegata la RPP 2026 della Società I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione.

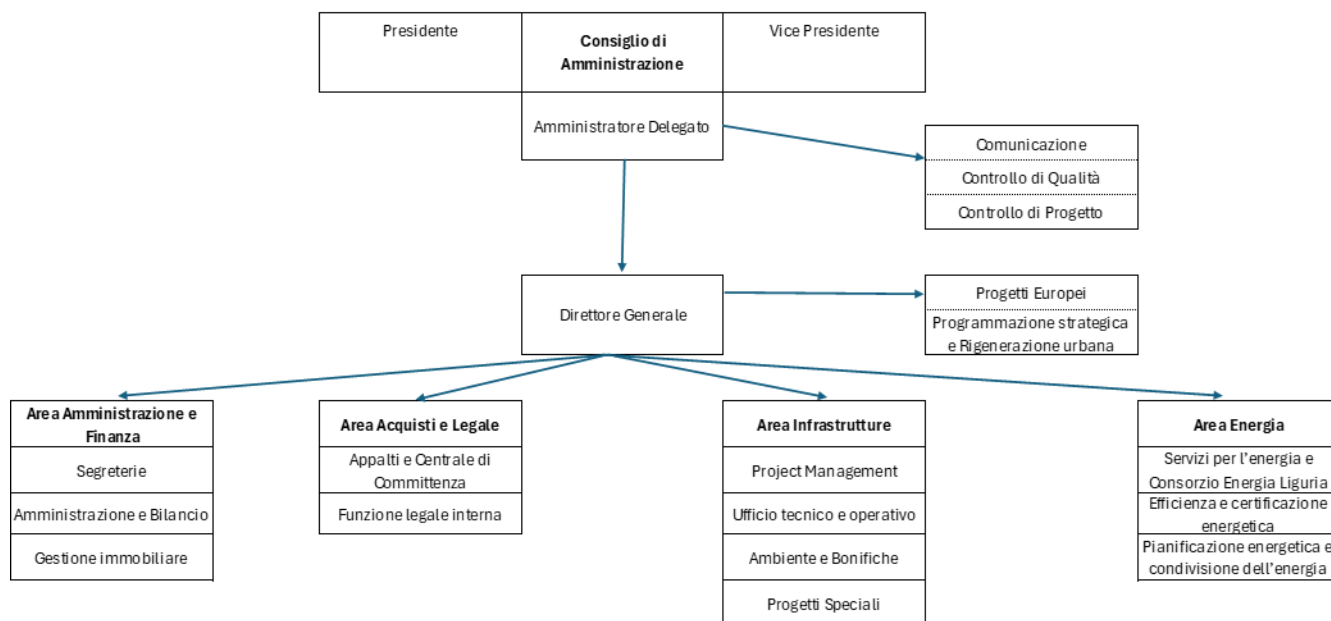
Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, ed in particolare all'obiettivo di tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva per la controllata IPS che, atteso che la società è in liquidazione con il compito di pervenire all'alienazione del patrimonio immobiliare, l'indicatore delle spese di funzionamento è necessariamente sottoposto a una elevata volatilità in funzione delle vendite di lotti immobiliari effettuata nell'esercizio, sicché anche l'effettuazione o meno della vendita di un singolo lotto nell'esercizio, incidendo contemporaneamente per un importo elevato sia sui ricavi che sui costi, può comportare una rilevante variazione dell'indice.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione dell'organigramma seguente, approvato dal CDA il 1° marzo 2024, che ha rinnovato sostanzialmente l'organizzazione aziendale al fine di rispondere al meglio alle esigenze espresse dai Soci con particolare riferimento all'operatività nel settore dei progetti, degli appalti pubblici e dell'energia, tenuto altresì conto della necessità di integrazione degli uffici conseguente alla fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A., divenuta efficace dal 27 dicembre 2023.



Tale organigramma è in fase di aggiornamento sulla base di quanto stabilito in data 25 luglio 2025 dal CDA, che ne ha approvato un'ulteriore revisione, riportata alla pagina seguente, che potrà divenire operativa sulla base di apposito funzionigramma. La revisione dell'organigramma prevede, in particolare, che la società sia organizzata in 4 aree: Amministrazione, Acquisti, Infrastrutture, Energia, come di seguito rappresentato.



Nell'ambito della revisione organizzativa sopra rappresentata, nei primi mesi del 2026 saranno resi operativi i seguenti nuovi strumenti di organizzazione interna:

- Bilancio di Area,
- Centro di costo di Area,

- Controllo delle ore fatturate,
- Project Management (area Infrastrutture).

Con l'obiettivo di rendere questi nuovi strumenti operativi entro l'approvazione del bilancio 2025.

Nell'ambito dell'organico, al 31.12.2025 erano inquadrati 73 dipendenti, di cui 8 dirigenti, 16 quadri e 49 impiegati. Tenuto conto dei contratti di lavoro a tempo parziale, il personale dipendente corrisponde a circa 69 Unità lavorative Equivalenti. Il personale è composto prevalentemente da laureati (circa 71%), prevalentemente in discipline tecniche (oltre i tre quarti).

Si segnala che 1 risorsa è distaccata presso altra società pubblica, 1 risorsa è stata distaccata presso Enti di ricerca/innovazione nell'ambito di progetti PNRR, ed una ulteriore risorsa è distaccata presso FILSE per attività tecnico-manutentive.

Le risorse umane aziendali sono così impiegate negli ambiti di attività e funzioni aziendali

Energia	21
Infrastrutture	22
Centrale di Committenza	8
Programmazione strategica/Progetti EU	5
Amministrazione	10
Controllo di progetto/Supporto ai project manager/Certificazioni di qualità/comunicazione	3
<i>in distacco</i>	3

Nella tabella riportata in **Allegato sub "A"** viene rappresentato, sulla base dello schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018, il prospetto analitico dei flussi di personale in entrata e in uscita dell'anno 2025 e la previsione per l'anno 2026. Si evidenzia che l'incremento in termini assoluti di 4 unità di personale programmato rispetto alla situazione al 31.12.2025 (tutte a tempo determinato) è determinato dalla necessità di fare fronte al significativo volume di commesse acquisite e in corso di acquisizione da svolgere nell'esercizio 2026. La copertura dei costi dell'incremento della dotazione di personale trova quindi copertura nel volume dei ricavi previsti a budget e le relative assunzioni saranno, in ogni caso, poste in essere in correlazione con il raggiungimento degli eventuali obiettivi di acquisizione commesse a cui tale volume di ricavi si riferisce. Parimenti, potranno essere effettuate ulteriori assunzioni di personale, esclusivamente a tempo determinato, che siano necessarie alla esecuzione di nuove commesse non previste al momento della redazione della presente relazione, sulla base delle esigenze espresse dai Soci di IRE.

PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Le previsioni economiche per il 2026 sono dettagliate nel prospetto di cui all'Allegato B secondo lo schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018 (**Allegato sub "B"**).

Nella tabella seguente sono riportati alcuni dati di dell'andamento aziendale della nuova IRE, post fusione con Sviluppo Genova, dai quali si ha evidenza della crescita delle attività e dell'equilibrio economico complessivo delle stesse.

	bilancio 2024	pre-consuntivo 2025	Budget 2026
Fatturato	12.928.272,00 €	20.272.113,00 €	26.664.277,00 €
Costi esterni passanti	5.130.421,00 €	14.307.457,00 €	19.610.868,00 €
Costo del personale	4.665.511,00 €	5.060.220,00 €	5.443.603,00 €
n° dipendenti al 31.12	70	73	77
accantonamenti	- €	50.000,00 €	50.000,00 €
risultato ante imposte	75.767,00 €	39.535,00 €	71.360,00 €

La previsione di budget 2026 evidenzia una quota di ricavi derivanti da commesse che risultano ancora da acquisire al momento della redazione della presente relazione pari a circa il 17%; tale quota, dedotti i costi per beni e servizi acquisiti per conto dei committenti ("costi passanti"), corrisponde alla copertura di circa il 7% dei costi di struttura aziendali (personale e spese generali) previsti per il 2026. Tali dati sono da considerarsi del tutto fisiologici nell'ambito dell'andamento aziendale, e coerenti con l'andamento dei precedenti esercizi.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento nel frattempo impartiti con DCR/2025, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio della gestione economica, finanziaria e patrimoniale e devono perseguire il contenimento delle spese di funzionamento, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo di un "risultato di esercizio non negativo" e di una "differenza fra valore e costo della produzione non negativo", se ne prevede il perseguimento nell'esercizio 2026 secondo gli indirizzi regionali;
- con riferimento all'obiettivo della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione non superiore rispetto al valore dell'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, DGR nn. 293/2018 e 181/2020), si rileva che – depurando i dati di Conto Economico dagli acquisti di servizi e lavori per conto degli enti committenti come stabilito dalla DGR n. 181/2020 – l'indice è previsto in lieve diminuzione (con valore previsionale di 93,69) rispetto al bilancio dell'esercizio 2025 ed ai bilanci degli anni precedenti;
- con riferimento all'obiettivo del "personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 293/2018", nella tabella "allegato A" viene riportata la ricognizione del fabbisogno prevista dalla presente RPP che la Società dovrà rispettare nell'esercizio 2026.

Si prende atto che, con la DCR n. 17/2025 la Regione Liguria ha individuato i seguenti obiettivi specifici per IRE per l'esercizio 2026:

Ospedale Felettino (procedura di partenariato pubblico privato)

Indicatore - Effettuazione attività di competenza ai fini del raggiungimento nel 2026 di uno stato avanzamento lavori del 40%

Implementazione e promozione sportello delle comunità energetiche

Indicatore - Effettuazione quattro eventi di promozione su base provinciale;

PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2026

IRE opera mediante affidamenti in house da parte dei propri Soci ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023. Secondo gli indirizzi forniti dai Soci e nel rispetto dei principi statutari, IRE deve perseguire l'equilibrio economico della gestione, garantendo con la gestione delle attività l'integrale copertura dei propri costi; inoltre, secondo il principio alla base degli affidamenti in house, i corrispettivi riconosciuti alla Società nell'ambito degli affidamenti devono coprire i costi delle attività affidate nella misura atta a garantire l'equilibrio economico, senza però generare profitti.

Tenuto conto dei principi sopra illustrati, la convenzione sottoscritta il 12.12.2014 tra Regione Liguria e Fi.I.s.e. S.p.a. per l'esercizio del "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su I.R.E. ai sensi della DGR 1408/2014 disciplina, all'art. 7, le modalità di determinazione dei corrispettivi da riconoscere ad IRE per gli incarichi affidati. Conseguentemente si rende necessario stabilire annualmente i parametri variabili per la determinazione dei corrispettivi, previsti nella citata convenzione, che discendono dal complessivo budget annuale della società, parametri che vengono di seguito illustrati e sottoposti all'approvazione dei Soci nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE, il costo del personale dedicato ad attività di "amministrazione, legale, controllo" (d'ora innanzi "ALC") è quantificato secondo un principio di attribuzione "pro quota"; a tal fine, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza del costo totale annuo del personale dedicato a tale attività sul costo totale annuo del personale è stabilita per l'esercizio 2026 nella misura del 18,70%¹. Tale parametro verrà quindi utilizzato per la preventivazione e la rendicontazione delle attività *in house* svolte nell'esercizio 2026.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE le "spese generali" (denominate in convenzione "costi indiretti") sono "riconosciute in misura variabile in relazione al valore complessivo delle attività annuali, entro una percentuale massima del 30% dei corrispettivi". Si stabilisce che tale percentuale di attribuzione pro-quota delle spese generali sia applicata esclusivamente sul costo del personale, mentre nessun ricarico venga effettuato in relazione ai costi diretti esterni sostenuti per l'attuazione delle specifiche commesse e rimborsati dai committenti delle stesse. Pertanto, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza percentuale massima delle spese generali sul totale del corrispettivo previsto è stabilita per l'esercizio 2026 nella misura massima del 17,40%². Tale percentuale corrisponde all'incidenza delle spese generali sul totale dei costi di struttura (composti dai due aggregati: personale + spese generali); pertanto la percentuale di spese generali per i corrispettivi relativi ad attività per le quali siano previsti costi diretti esterni specificamente rimborsati dal committente sarà conseguentemente ridotta.

Si conferma l'indicazione anche per l'esercizio 2026 di applicare uno specifico accantonamento destinato a copertura dell'eventuale rischio di sostenimento di spese di contenzioso relativo ad attività di committenza per l'affidamento di contratti pubblici per conto di altre stazioni appaltanti, effettuate da IRE in qualità di centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice.

¹ Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 23% del personale dedicato ad "ALC" sul personale dedicato alla specifica attuazione delle commesse.

² Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 21% delle spese generali rispetto ai costi totali di personale (composti dalla somma del personale "ALC" e del personale a commessa).

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI									
	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2024			2025			2026		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM. TO	T.D.	T.IND.	SOMM. TO	T.D.	T.IND.	SOMM. TO
Numero dipendenti inizio anno:	0	69		3	67		5	68	
- di cui Dirigenti	0	7			6		1	7	
- di cui Quadri	0	18			16		1	15	
- di cui Impiegati	0	44		3	45		3	46	
Assunzioni	3	3		5	1		3	1	
Cessazioni		5		1	2				
Numero dipendenti fine anno:	3	67		5	68		8	69	
- di cui Dirigenti		6		1	7		1	7	
- di cui Quadri		16		1	15		1	15	
- di cui Impiegati	3	45		3	46		6	47	
Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera									

Le assunzioni previste nel 2026 riguardano per 2 unità le attività dell'area Energia e per 2 unità l'area Infrastrutture. La ripartizione ha valore indicativo e potrà essere adeguata in funzione delle esigenze aziendali e dello sviluppo delle commesse che saranno acquisite nel corso dell'esercizio.

ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018

CONTO ECONOMICO		BILANCIO 2023	BILANCIO AL 31.12.2024	RPP 2025	PRE- CONSUNTIVO 2025	BUDGET 2026
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.855.662	12.294.644			
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			28.354.191	19.352.924	25.744.277
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 866.663	- 93.202			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	284.843	726.830	1.045.582	919.189	920.000
	Totale Valore della produzione	16.273.843	12.928.272	29.399.773	20.272.113	26.664.277
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.549	3.246	-		-
7	per servizi	10.868.818	7.377.513	23.341.499	14.462.669	20.375.157
8	per godimento di beni di terzi	259.887	228.916	201.640	254.600	294.408
9	per il personale	4.459.437	4.665.511	5.186.086	5.060.220	5.443.603
	a) salari e stipendi	3.126.683	3.270.969			
	b) oneri sociali	1.085.118	1.139.698			
	c) trattamento di fine rapporto	247.636	254.844			
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-			
	e) altri costi	-	-			
10	ammortamenti e svalutazioni	160.013	130.270	148.946	121.182	164.511
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-		-
12	accantonamento per rischi	-	-	95.000	50.000	50.000
13	altri accantonamenti	-	-	-		-
14	oneri diversi di gestione	174.917	176.521	128.119	125.822	106.238
	Totale Costi della produzione	15.925.622	12.581.977	29.101.290	20.074.493	26.433.917
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	348.221	346.295	298.483	197.620	230.360
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
16	altri proventi finanziari	609	1.328	-	-	-
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	226.534	271.856	197.227	158.085	159.000
17 bis	utili e perdite su cambi			-		-
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 225.925	- 270.528	- 197.227	- 158.085	- 159.000
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	rivalutazioni	-	-	-	-	-
19	svalutazioni	-	-	-	-	-
	Totale (18-19)	-	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	122.296	75.767	101.256	39.535	71.360
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.358	66.129	48.586	34.721	59.229
21	utile (perdite) dell'esercizio	53.938	9.638	52.670	4.814	12.131
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	15.765.608	12.451.707	28.857.344	19.903.311	26.219.406
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	96,88	96,31	98,15	98,18	98,33
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)	7.833.348	5.130.421	20.649.200	14.307.457	19.610.868
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)	93,98	93,89	93,80	93,82	93,69

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026

1. PREMESSE

La relazione previsionale e programmatica è redatta ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto della Società, al fine di illustrare l'andamento previsto della gestione per l'esercizio 2026.

Si rammenta che in data 30 dicembre 2020 la Società è stata messa in liquidazione anticipata volontaria, e che il Piano di Liquidazione prevede la conclusione del processo al 31 dicembre 2026, fatti salvi i successivi adempimenti formali.

2. ELEMENTI DELLA GESTIONE 2026

La gestione dell'esercizio dell'anno 2026 sarà dedicata, come negli ultimi esercizi trascorsi, alle unità immobiliari invendute del complesso produttivo denominato "Parco Doria".

Le attività saranno rivolte esclusivamente alla alienazione dei lotti invenduti. Sono infatti venuti meno tutti i contratti di locazione esistenti, "trasformati" in contratti di compravendita, preliminari o definitivi.

Complessivamente, sussistono tre lotti contrattualizzati, per i quali la stipula dell'atto definitivo è prevista nel corso del 2026, mentre sono in corso di definizione gli accordi per la alienazione di un quarto lotto. Pertanto ad oggi residuano due lotti artigianali non utilizzati, per una superficie produttiva di circa 1.700 mq, e un lotto a destinazione uffici finito al grezzo della superficie di circa mq 500.

L'operatività della Società è assicurata da un contratto di servizio con cui IRE Spa mette a disposizione il personale necessario allo svolgimento delle attività.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO DELLE ASSUNZIONI

La Società non ha dipendenti e non sono previste assunzioni nel corso del 2026.

4. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio, allo stato attuale, è già programmata la formalizzazione di tre cessioni definitive, per un corrispettivo pari a euro 1.780.000, ed è prevedibile la conclusione di una quarta, per un importo di euro 600.000.

Tuttavia, le ulteriori manifestazioni di interesse in corso lasciano prevedere la alienazione dei due lotti ad uso produttivo residuati, nel rispetto delle tempistiche del Piano di Liquidazione. L'unica criticità riguarda il lotto uffici, sul quale grava un mutuo integrale che sino ad oggi ne ha reso problematica la vendita. Pertanto, per la sua commercializzazione occorrerà previamente abbattere il debito utilizzando la liquidità via via resa disponibile dalla liquidazione degli altri lotti.

La vendita di tutti i lotti residui comporterà l'azzeramento del monte mutui e permetterà di avviare l'estinzione della società. Qualora invece rimassero invenduti uno o più lotti, saranno tempestivamente coinvolti i Soci per adottare le iniziative più opportune.

I costi ordinari dell'esercizio dell'anno 2026 sono costituiti da spese del condominio del complesso produttivo, spese per manutenzioni degli immobili in proprietà, spese assicurative, tecniche e per consulenze amministrative e tributarie, imposte sugli immobili, spese per servizi rilasciati da IRE Spa e spese per gli organi di liquidazione e di controllo della Società. Non è allo stato prevedibile un significativo incremento rispetto ai livelli di spesa dell'esercizio 2025. Tuttavia, si ricorda che l'intero complesso manifesta difetti strutturali e danni dovuti a infiltrazioni che potrebbero condurre alla necessità di eseguire lavori straordinari di importo al momento non quantificabile.

L'esigenza di porre le condizioni per una tempestiva liquidazione dei beni ha imposto di liberarsi dai contratti di locazione di lunga scadenza. L'obiettivo è stato raggiunto sia con la loro trasformazione in opzioni di acquisto, sia con l'intimazione di sfratti per morosità, immediatamente sostituiti da contrattualizzazioni di compravendita.

Tale strategia ha sacrificato non tanto i flussi di liquidità quanto gli equilibri di conto economico, in quanto la società è stata privata dei ricavi (quelli dei canoni di locazione) atti a compensare i costi correnti.

Nell'esercizio 2026 la dotazione di liquidità esistente ed i flussi di cassa generati dalle vendite di cui è già prevista la formalizzazione consentiranno di fare fronte alle esigenze finanziarie correnti, incluse quelle connesse agli oneri sul debito ipotecario ed all'estinzione delle quote di debito gravanti sui lotti venduti. A maggior ragione, la copertura degli impegni di spesa ordinari è assicurata nell'ipotesi di alienazione delle unità immobiliari a destinazione produttiva che ad oggi non risultano ancora oggetto di impegni alla vendita.

Il quadro potrebbe essere deteriorato dall'emersione della necessità di fare fronte alle spese di carattere straordinario che si dovessero rendere necessarie per porre rimedio ai predetti difetti e danni da infiltrazioni, noti da tempo.

Quanto all'esito finale della liquidazione, risultano confermate le precedenti conclusioni.

* * *

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, si è registrata una nuova stasi del mercato immobiliare, cui solo di recente fa riscontro qualche debole segnale di ripresa.

Soltanto nel mese di dicembre è stato sottoscritto un nuovo contratto preliminare, relativo a un lotto oggetto di rinuncia da parte del precedente promissario.

L'unica cessione a titolo definitivo formalizzata ha comportato una riduzione del debito bancario di soli euro 170.575. Conseguentemente, il monte mutui che al 31.12.2024 presentava un debito residuo di Euro 4.195.310, risulta diminuito al 31.12.2025 a euro 4.024.735.

Nel quadro congiunturale, l'aggravarsi della situazione geopolitica internazionale ha frenato la propensione agli investimenti suggerendo prudenza alle imprese e orientando i fondi speculativi verso beni rifugio non immobiliari. Secondo i principali Osservatori di mercato, non risultano diminuiti i valori immobiliari, bensì il numero dei compratori interessati all'acquisto.

Anche per quanto riguarda in particolare IPS, la qualità dei prodotti offerti e la loro unicità sul mercato locale, inducono a ritenere non necessaria una svalutazione del magazzino rispetto al valore di iscrizione sino ad oggi adottato, corrispondente al costo di costruzione.

I costi di gestione sono stati e saranno contenuti quanto più possibile. Su di essi gravano però in misura determinante gli oneri finanziari, benché limitati a circa 80.000 euro grazie all'applicazione del tasso fisso del 2%, resa possibile dall'accordo raggiunto con BPER per l'estensione al biennio 2025-2026 della rinegoziazione delle condizioni economiche in precedenza pattuita per il biennio 2023-2024. Ai costi di esercizio si è contrapposta una componente positiva non ordinaria, connessa allo stralcio per prescrizione di taluni debiti tributari, per l'importo di circa euro 29.000.

Nelle more della predisposizione del progetto di bilancio, si può preannunciare che la gestione economica della Società ha fatto registrare una perdita di circa 156.000 euro. Ciò con la precisazione che alcuni valori riportati nella tabella relativamente all'esercizio 2025 sono suscettibili di diversa definizione in seno al bilancio, in dipendenza dell'assunzione di definitive determinazioni circa l'appostazione di alcune voci di costo e l'esigibilità di taluni debiti. Il disavanzo è dovuto alla impossibilità di compensare i costi correnti con il margine operativo generato dall'unica vendita formalizzata e con altri ricavi.

I valori previsionali per l'esercizio 2026 sono prudentemente assunti in base ai costi e ai ricavi noti, senza tenere conto delle trattative attualmente in corso relative ai lotti ancora inutilizzati.

Savona, lì 31 gennaio 2026

Il Liquidatore
Dario Amoretti

*

CONTO ECONOMICO	2023	2024	2025 preconsuntivo	2026 previsionale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	620.000	1.308.000	289.799	1.780.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 646.423	- 1.270.820	- 294.136	- 1.832.664
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	308.222	289.346	54.038	73.881
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	281.799	326.526	49.701	21.217
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi	100.128	93.564	93.446	85.000
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di cons. e di merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	272.423	126.809	29.377	30.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	372.551	220.373	122.823	115.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 90.752	106.153	- 73.122	- 93.783
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	3	2		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	118.843	105.971	82.820	76.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 118.840	- 105.969	- 82.820	- 76.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 209.592	184	- 155.942	- 169.783
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>				
a) imposte correnti	256	4.219		
b) imposte differite (anticipate)				
c) anticipate				
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 209.848	- 4.035	- 155.942	- 169.783
	2023	2024	2025 preconsuntivo	2026 previsionale
SPESE DI FUNZIONAMENTO	372.551	220.373	122.823	115.000
(voci B6 + B7 + B8 + B9 + B14)				



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2026

1. SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2 FOCUS PROGRAMMATICI	3
2.1 PROFILO DELLA SOCIETA, VISION E MISSION	3
2.2 INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA	4
2.5 DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI	6
3. AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	7
3.1 FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)	9
3.2 FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO	9
3.4 FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	11
3.5 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP	12
3.6 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2	12
3.7 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP	13
4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA	14
4.1 RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI	14
5 PARTECIPAZIONI	15
5.1 Tabella sintesi partecipazioni	15
6. DATI ECONOMICI	15
6.1 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	16

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 20 dello Statuto e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*. Essa costituisce, quindi, uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "*in house*" definite con la suddetta D.G.R. n. 1008/2017.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. S.p.A.

2. FOCUS PROGRAMMATICI

2.1. PROFILO DELLA SOCIETÀ, VISION E MISSION

Ligurcapital S.p.A. è società *in house* della Regione Liguria che, ai sensi della D.G.R. n.1008/2017, esercita sulla stessa il controllo analogo per il tramite di F.I.L.S.E.: in quanto controllata da quest'ultima, Ligurcapital è strutturata e gestita in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n.175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

Lo statuto di Ligurcapital è coerente con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'*in-house providing*.

Con la L.R. n. 01/2016 – Legge sulla Crescita – la Regione, allo scopo di favorire e supportare lo sviluppo del sistema economico territoriale, ha avviato un processo di riorganizzazione del sistema regionale nell'ambito del quale F.I.L.S.E. come il soggetto di riferimento per la fornitura di servizi finanziari alla Regione (secondo l'ampia accezione contenuta nell'art.3 della L.R. n. 20/2014) e Ligurcapital come la «divisione» di F.I.L.S.E. specializzata negli interventi di ingegneria finanziaria a favore delle imprese. Con provvedimento successivo – la L.R. n. 34/2016 – la Regione declina il nuovo ruolo di Ligurcapital che, nel complessivo sistema delle partecipate F.I.L.S.E, diviene il soggetto specializzato negli interventi di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle piccole e medie imprese liguri per favorirne la crescita e supportarne lo sviluppo.

Sulla base di queste direttive sono state individuate la Vision e la Mission di Ligurcapital:

VISION

- rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, Ligurcapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

MISSION

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

2.2. INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con propria Delibera di Giunta regionale n. 17 del 17 dicembre 2026 ha individuato gli indirizzi e gli obiettivi delle società controllate e partecipate.

In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento
Indicatore
 - ✓ Risultato di esercizio non negativo;
 - ✓ Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
 - ✓ Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016; DGR nn. 293/2018 e 181/2020);
 - ✓ Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri D.G.R. n. 293/2018.
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto per le relazioni previsionali e semestrali e dal codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Con riferimento alla “verifica degli obiettivi” la sopra citata D.G.R. prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di “in house providing” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile 2026 in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

L'articolo 13 bis alla L.R. n. 20/2014 stabilisce che le società a partecipazione regionale debbano presentare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

2.3. IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2024 – 2026

Nel terzo trimestre del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2024-2026 al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sugli interventi di *venture capital* e di finanza alternativa.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di *benchmark* effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da

un “passo indietro” rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale “complessità”, basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell’ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l’esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital ha potuto procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. (pari a 4,6milioni di euro) a titolo di aumento di capitale. Su richiesta di Regione Liguria nel mese di aprile del 2025 si è dato avvio al processo che ha portato alla riduzione del capitale sociale per un importo di euro 4,6 milioni ed alla restituzione delle relative somme a F.I.L.S.E.

La Strategia per il triennio 2024 – 2026 muove dalla declinazione della Vision e della Mission di Ligurcapital per rispondere attivamente alle necessità del tessuto imprenditoriale ligure di cui all’analisi dello scenario macroeconomico e del contesto di riferimento e si basa sui seguenti tre pilastri:

a. Revamping dell’attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

Il primo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rinnovamento dell’attività di gestione dei fondi regionali per raggiungere più efficientemente i bisogni del territorio.

b. Arricchimento dell’offerta di servizi

Il secondo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rilancio della redditività, nel rispetto dei limiti di legge, attraverso l’implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese.

c. Riqualificazione dell’Assetto Organizzativo

Il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul *revamping* dell’assetto organizzativo della Società per portare a *full-potential* le competenze presenti e acquisibili.

Nell’ambito della strategia sopra descritta, una volta consolidato l’attuale posizionamento e rifocalizzata l’operatività “core” della Società tramite le azioni di riorganizzazione e rifocalizzazione sopra individuate, Ligurcapital sarà in grado – a partire verosimilmente dal terzo anno dell’arco triennale del piano industriale – di avviare un percorso di evoluzione del proprio modello arricchendo l’offerta di servizi erogati alle imprese del territorio nella direzione di posizionare Ligurcapital come “hub” di riferimento della Regione per lo sviluppo delle imprese liguri anche nell’ambito di alcuni processi critici che caratterizzano i cicli di vita aziendali.

2.3.1. LE LINEE DI ATTUAZIONE PREVISTE PER IL 2026

Di seguito vengono indicate le principali attività che si intendono realizzare nel 2026 in attuazione del piano industriale con riferimento ai tre pilastri ed alle rispettive linee guida su cui esso si fonda.

a. Revamping dell’attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

La Road Map Regionale di attuazione della programmazione POR-FESR 21-27 prevede, nel capitolo riferito all’ingegneria finanziaria, l’assegnazione di risorse a Ligurcapital per l’attivazione di interventi con strumenti di *equity*, *semiequity* e finanza innovativa.

Nel 2024, dopo avere svolto un’articolata attività di dialogo e confronto con molti dei principali attori regionali attivi nel supporto alle *startup* ed alle imprese (Confindustria, BIC, ROBOIT, etc.), in attuazione di quanto previsto dal piano industriale, Ligurcapital aveva elaborato la proposta per una prima misura di intervento da realizzare con i fondi della su citata programmazione. Sfortunatamente, lo scioglimento anticipato del Consiglio Regionale ha determinato la sospensione di

ogni determinazione non consentendo alla Società di avviare nuove misure che ha potuto unicamente proseguire la gestione di quelle in corso.

Nel 2025 si è avviato un nuovo processo di confronto con Regione Liguria finalizzato a definire programmi di intervento da realizzarsi sia attraverso misure di *venture capital* sia attraverso strumenti di finanza innovativa.

Nel dicembre del 2025 è pervenuta a Ligurcapital la richiesta di Regione di formulare la proposta per la gestione di un Fondo a valere sulla programmazione POR-FESR 21-27 con dotazione di 10 milioni di euro per interventi a favore di *startup*. La proposta è stata prontamente trasmessa e ci si augura di poter avviare la nuova misura già nel primo trimestre del 2026.

Sempre nel corso del 2025 è proseguito il confronto che ha portato alla individuazione di un programma di interventi da realizzarsi con strumenti di finanza alternativa a favore di imprese facenti parte della filiera di Fincantieri.

Contestualmente è stata sottoposta a Regione, per il tramite di FI.L.S.E., la proposta di utilizzo di risorse resesi disponibili per realizzare il suddetto progetto avviando il percorso interlocutorio che ci si augura possa positivamente concludersi.

Nel 2026 Ligurcapital, considerato quanto sopra, intende dare vita alle seguenti azioni:

- misura finalizzata ad interventi di *venture capital* da realizzare con strumenti di equity e/o semiequity a valere sulla dotazione di 10 milioni di euro provenienti dalla programmazione POR-FESR 21-27;
- misura finalizzata ad interventi di finanza alternativa da realizzare con strumenti di debito (es.minibond) anche a supporto di progetti di “filiera” o di aggregazione a valere su una dotazione di risorse provenienti da rientri di fondi rotativi;
- revisione della misura WeCoop estendendola anche ad interventi di finanza alternativa a favore delle società cooperative;
- avvio di un progetto finalizzato ad individuare un insieme di misuratori dell'impatto sociale (sul modello SROI) degli interventi di Ligurcapital sul territorio ligure

b. Arricchimento dell'offerta di servizi

Questa fase, come indicato nel piano industriale, è conseguente al processo di consolidamento dell'attività principale della Società costituita dalla gestione di misure di intervento da realizzarsi con i fondi pubblici ricevuti in amministrazione.

Nel 2026, nell'ipotesi in cui con l'avvio della Road Map Regionale Ligurcapital avvii le misure indicate nel precedente punto a., si potrebbe dare vita ai seguenti interventi:

- servizio di *advisory* nelle attività propedeutiche all'emissione di minibond;
- ideazione di un percorso di avvicinamento delle imprese liguri agli strumenti di capitale e di finanza alternativa

c. Riqualificazione dell'Assetto Organizzativo

Nel corso del 2024, in attuazione di quanto previsto dal piano industriale, la Società ha avviato ad un importante programma di aggiornamento che ha interessato l'assetto organizzativo su diversi livelli: dalla mappatura e revisione dei processi, alla riorganizzazione del sistema di gestione e monitoraggio degli interventi in portafoglio e, non ultimo, ad un programma di formazione che ha coinvolto tutto il personale.

A dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del nuovo Modello Organizzativo Gestionale 231/01 che si prevede di implementare nel 2026 unitamente all'adozione del nuovo sistema di processi e procedure.

Proseguiranno, inoltre, gli interventi in formazione ed aggiornamento a favore del personale.

2.4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI

Il 30 settembre 2025 è stata confermata l'inclusione di Ligurcapital **nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 227/2025: ne deriva che la società è chiamata a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggetta all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività Ligurcapital sarà assoggettata nel 2026 alle disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi di cui:

- alle Leggi di Stabilità 2026 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2026-2028;
- alla D.G.R. n. 293/2018 che definisce, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016, l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181/2020 così definite:
 - ✓ nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - Ligurcapital S.p.A. ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - ✓ le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

L'iscrizione nell'Elenco comporta inoltre l'assoggettamento a diversi adempimenti che proseguiranno anche per il 2026:

- **piattaforma PCP:** piattaforma gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N.36/2023.
Ligurcapital è abilitata ad operare sul portale Acquisti in Rete realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip e sul portale SINTEL realizzato dalla Regione Lombardia e messo a disposizione, tramite accordo, da Regione Liguria a tutte le sue partecipate
- **iscrizione IPA:** indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale,
- obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.
- **applicativo MEF:** portale sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione, limitato per Ligurcapital ai beni immobili e alle partecipazioni;
- **piattaforma dei crediti commerciali (PCC):** piattaforma attraverso la quale vengono monitorati i debiti commerciali delle PA e che deve essere costantemente aggiornata per attestare che la società effettui i pagamenti nei termini di legge;
- **piattaforma digitale 2026:** piattaforma che consente alle amministrazioni di richiedere online i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale;
- **Pago PA:** portale tramite il quale le aziende (e i cittadini) possono procedere ai pagamenti nei confronti delle PA. Pur avendo attivato l'iscrizione, non è stata indirizzata sul portale nessuna attività considerando che per Ligurcapital gli incassi attengono quasi esclusivamente la gestione dei Fondi.
- **SICO:** portale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sul quale gli enti procedono alla rilevazione del "Conto annuale", riguardante la consistenza del personale e le

relative spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche.

Proseguiranno, inoltre, le attività volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n.190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

La società opera in osservanza degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 82/2005 (**Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD**) e alle relative Linee Guida AGID.

3. AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'

La mission di Ligurcapital consiste nel favorire il consolidamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale attraverso interventi finanziari prioritariamente mirati al rafforzamento patrimoniale delle imprese.

A tal fine Ligurcapital utilizza principalmente strumenti di *equity*, assumendo partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri, e/o strumenti di *semiequity* e/o di finanza innovativa in attuazione di programmi finanziati dai Fondi Regionali e/o da Fondi Europei messi a disposizione dalla controllante F.I.L.S.E. S.p.A. e dalla Regione Liguria.

Ad oggi l'attività istituzionale viene svolta attraverso l'utilizzo di risorse provenienti dal **FONDO STRATEGICO REGIONALE** (FSR) costituito ai sensi di dell'art.4 della L.R. n. 34/2016: l'amministrazione del Fondo è affidata a F.I.L.S.E. che, ai sensi della citata legge, per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, si avvale della sua controllata Ligurcapital S.p.A. Le modalità di gestione delle risorse affidate sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta fra F.I.L.S.E. e Ligurcapital in data 30/11/2017.

Il FSR è stato costituito con la liquidità esistente presso F.I.L.S.E. e Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi in essere. Va precisato che gli impieghi effettuati a valere sulle predette risorse hanno esclusivamente carattere rotativo: di conseguenza, la dotazione dei fondi gestiti da Ligurcapital si movimentata in funzione dei ritorni effettuati periodicamente al FSR delle risorse in eccedenza (es. le risorse rimborsate dalle imprese a seguito delle dismissioni delle partecipazioni e/o di altri pagamenti quali interessi su Titoli di Debito, strumenti di *semiequity*, etc.), degli utilizzi a copertura perdite e delle nuove attribuzioni.

Al 31 dicembre 2025 Ligurcapital dispone di una dotazione complessiva di oltre 30 milioni di euro di cui 25,4 milioni di euro provenienti dal FSR e 6 milioni di euro formalmente conferiti al FSR, ma relativi a Fondi di programmazioni precedenti.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo del portafoglio degli interventi analizzato per tipologia di misure gestite, elencate in ordine decrescente di attivazione raffrontato ai due anni precedenti.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INTERVENTI PER MISURA						
Misura	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2023	
	interventi		interventi		interventi	
	numero	importo (euro/1000)	numero	importo (euro/1000)	numero	importo (euro/1000)
FSR - WeCoop	-	-	-	-	-	-
FSR - WeStartup 2	22	1.100	22	1.100	22	1.100
FSR - WeStartup	24	1.158	27	1.308	29	1.308
FSR - Rafforzamento patrimoniale	107	14.212	108	14.242	116	15.602
FSR - Fondo Equity 2019	5	1.965	7	2.585	12	3.540
FSR - Fondo Capitale di Rischio	1	500	1	500	1	500
Ex Fondi (POR - OB2 - PMI)	9	2.287	10	2.310	12	3.840
Totale	168	21.222	175	22.045	192	25.890

In generale, si evidenzia come il numero di interventi ed il valore degli investimenti siano progressivamente diminuiti a seguito delle dismissioni perfezionate a valere sulle varie misure con particolare riferimento a quelle di più vecchia gestione (Fondo Por e Fondo Equity 2019).

Al 31/12/2025 il taglio medio di investimento è pari 126 mila euro, progressivamente ridottosi nel tempo (163 mila euro al 31/12/2021, 141 mila euro al 31/12/2022 e 135 mila euro nel 2023 e 126 mila euro al 31/12/24) a seguito dell'elevato numero di operazioni di importo pari e/o inferiore a 50 mila euro perfezionate con le misure WeStartup e WeStartup2 negli ultimi esercizi e della dismissione di interventi di importo significativo.

Sostanzialmente invariata la composizione del portafoglio di investimenti per tipologia di strumento.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO									
Strumento	31/12/25			31/12/24			31/12/23		
	interventi		Incidenza %	interventi		Incidenza %	interventi		Incidenza %
	numero	importo (euro/1000)		numero	importo (euro/1000)		numero	importo (euro/1000)	
Equity	19	5.300	25%	22	5.921	27%	29	8.585	33%
Semiequity	146	15.731	74%	150	15.911	72%	159	17.121	66%
Loan	3	191	1%	3	214	1%	4	234	1%
Totale	168	21.222	100%	175	22.045	100%	192	25.940	100%

Nel corso del 2026 si proseguirà con la gestione delle misure affidate attraverso la dismissione a scadenza degli interventi in portafoglio, la gestione delle eventuali uscite anticipate, l'incasso dei proventi, il recupero dei crediti e l'eventuale ritorno delle risorse disponibili al Fondo, la partecipazione alle riunioni di Assemblea delle società partecipate.

Nel 2026 Ligurcapital potrebbe ottenere l'affidamento in gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 e sul FSR per avviare programmi di intervento con strumenti di equity, semiequity e di finanza alternativa.

Nei paragrafi successivi si fornisce un dettaglio delle misure attualmente in gestione.

3.1. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)

Il **FONDO POR** è stato affidato in gestione a Ligurcapital da FILSE a fine 2012 con una dotazione di 20 milioni di euro. Inizialmente erano pervenute n.102 domande con una richiesta complessiva di 56 milioni di euro: al termine dell'attività istruttoria, tra il 2013 ed il 2016 risultavano perfezionati n.43

interventi a favore di 27 imprese con un impegno complessivo di euro 13.307 mila e restituzione della quota non investita.

In portafoglio residuano ad oggi n.8 interventi a favore di n.6 imprese; di queste, due risultano essere state poste in liquidazione volontaria ed una ha perseguito la strada della procedura concorsuale.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

EX FONDI (POR - OB2)						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	26	10.028.998	21	(7.979.500)	5	2.049.498
SFP	7	2.256.990	6	(2.209.899)	1	47.091
Loan	10	1.021.500	8	(886.500)	2	135.000
TOTALE	43	13.307.488	35	(11.075.899)	8	2.231.589

Nel corso del 2025 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione della partecipazione residua detenuta in Circle S.p.A. per euro 241

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
Equity	1	(241)
SFP	-	-
Loan	-	-
	1	(241)

In relazione agli altri **EX FONDI (PMI)**, alla fine del 2025 risulta ancora in essere un solo intervento a favore di Film Ferrania S.r.l. pari a euro 55.800; trattasi di un finanziamento che aveva beneficiato della moratoria e di un successivo riscadenziamento, rientrato nel 2025 per euro 22.800.

EX FONDI (PMI)						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Loan	1	250.000	1	194.200	1	55.800
TOTALE	1	250.000	1	194.200	1	55.800

Rientri/dismissioni		
	numero	importo euro
Loan	1	(22.800)
	1	(22.800)

3.2. FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO

Il Fondo, con una dotazione di 1,4 milioni di euro, è stato costituito con DGR n.360/2017 per dare accoglimento a 3 progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital a valere su misure (Obiettivo 2 1^ e 2^ Fase, PMI, Obiettivo 2 misura 1.3) i cui sportelli erano stati nel frattempo chiusi per confluire nel Nuovo Fondo Strategico.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

FONDO CAPITALE DI RISCHIO						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	3	800.000	2	(300.000)	1	500.000
Semiequity	2	600.000	2	(600.000)	-	-
TOTALE	5	1.400.000	4	(900.000)	1	500.000

* Il Bond emesso (valore nominale 300.000) da Natur World è stato convertito nel 2019 in quote societarie

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha registrato movimentazioni.

Risulta in essere ancora un intervento per un impegno di euro 500.000; al 31 dicembre del 2025 è in corso di esecuzione il mandato a vedere conferito da tutti i soci all'advisor selezionato.

3.3. FONDO STRATEGICO – EQUITY 2019

La Giunta Regionale con DGR n.30 del 18/01/2019 ha destinato a Ligurcapital una dotazione di 5 milioni di euro (dei quali 1,5 milioni di euro riservati alle startup) per realizzare interventi di capitale di rischio a favore di startup e PMI liguri in co-investimento con investitori privati c.d. indipendenti.

Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo.

Al termine del periodo di investimento il Fondo risultava impiegato come segue:

- euro 1.389.998 in 4 startup che non avevano mai fatturato
- euro 3.230.000 in 11 startup che operavano da meno di 7 anni sul mercato

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

FONDO EQUITY 2019						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	14	3.888.498	9	(1.923.498)	5	1.965.000
SFP	2	731.500	2	(731.500)	-	-
TOTALE	16	4.619.998	11	(2.654.998)	5	1.965.000

Nel corso del 2023 l'SPF emesso da Letyourboat è stato convertito in quote societarie dello stesso valore nominale pari ad euro 281.500

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione dell'intervento in FNC S.r.l. per euro 120.000;
- write off della partecipazione in La Marinella 1939 S.r.l. per euro 500.000 a seguito apertura della procedura di liquidazione giudiziale.

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
Equity	2	(620.000)
SFP	-	-
	2	(620.000)

In portafoglio residuano, alla data odierna, n. 5 interventi a favore di altrettante PMI; di queste, n. 3 risultano essere state poste in liquidazione volontaria o avviate a procedura per mancanza di continuità aziendale.

Nel corso del 2026 si procederà alla cessione dei residui interventi in essere; si segnala, a tal proposito, che per uno degli interventi è già stata esercitata l'opzione contrattuale di vendita.

3.4. FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: Rafforzamento Patrimoniale (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WeStartUp (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

La misura Rafforzamento Patrimoniale era finalizzata a consolidare le mPMI liguri attraverso strumenti di intervento in equity e *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e Titoli Di Debito) per consentire loro di superare la grave situazione emergenziale connessa al Covid-19.

L'elevato numero di domande pervenute (numero 152 per oltre 24 milioni di euro) ha determinato la chiusura anticipata dello sportello: con la liquidazione, avvenuta nel primo semestre 2023, dell'ultima posizione ammessa si è completato il processo di erogazione.

In generale, Titoli di Debito prevedono il pagamento di un interesse con scadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede quindi il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2027.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	11	1.225.000	3	(439.000)	8	786.000
SFP	9	1.098.000	1	(150.000)	8	948.000
TDD	100	13.618.000	9	(1.140.000)	91	12.478.000
TOTALE	120	15.941.000	13	(1.729.000)	107	14.212.000

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- write off del TDD emesso da Novamed Group S.r.l. per euro 30.000 a seguito di liquidazione giudiziale.

Rientri/dismissioni periodo		
	numero	importo euro
Equity	-	-
SFP	-	-
TDD	1	(30.000)
Totale	1	(30.000)

3.5. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP

Nell'ambito della strategia messa in campo dalla Regione Liguria per sostenere il tessuto produttivo durante la pandemia è stata attivata una misura a favore di startup anche innovative che avessero implementato modelli di innovazione di prodotto e/o di processo per affrontare l'emergenza Covid-19.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di semiequity (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito). La completa liquidazione degli interventi ammessi è avvenuta nel 2022.

Per tutti gli strumenti è previsto il rimborso in unica soluzione alla scadenza dei 7 anni sia della quota in linea capitale che degli interessi maturati nel periodo.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

WE STARTUP						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	19	948.000	5	(250.000)	14	698.000
TDD	12	560.000	2	(100.000)	10	460.000
TOTALE	31	1.508.000	7	(350.000)	24	1.158.000

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

- dismissione anticipata dello SFP emesso da Digitalbar S.r.l. per euro 50.000;
- dismissione anticipata dello SFP emesso da Appnrun S.r.l. in liquidazione per euro 50.000;
- dismissione anticipata dello SFP emesso da Helios Fintech S.r.l. per euro 50.000.

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
SFP	3	(150.000)
TDD	-	-
	3	(150.000)

3.6. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE STARTUP 2

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2.

Il bando era destinato a supportare mPMI di recente costituzione che avessero già implementato processi di innovazione e/o completato lo sviluppo di servizi e/o prodotti e che in seguito alla situazione di emergenza COVID-19 avessero subito un rallentamento o sospensione della fase di commercializzazione degli stessi.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito) che comportano il pagamento di un interesse con cadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede, quindi, il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2029.

Il bando, aperto il 14/06/2022 con una dotazione iniziale di 600 mila euro, è stato chiuso anticipatamente il 29/06/2022 avendo ricevuto nr. 26 domande per un importo complessivo di euro 1.265.000: al termine del processo istruttorio nel 2022 risultavano ammesse n.22 domande per complessivi euro 1.100.000 che sono state completamente finanziate grazie ad una integrazione delle risorse regionali.

WE STARTUP 2						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	13	650.000	-	-	13	650.000
TDD	9	450.000	-	-	9	450.000
TOTALE	22	1.100.000	-	-	22	1.100.000

Nel corso dell'esercizio non si è registrata nessuna movimentazione

3.7. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di 300 mila euro per l'apertura del programma WeCoop.

Destinatari del bando sono le società cooperative di produzione e lavoro, iscritte da almeno tre anni nel registro delle imprese ed organizzate in forma di società di capitali che vogliano un progetto di investimento orientato a favorire l'aumento della produttività e/o dell'occupazione: la misura prevede condizioni di premialità economica per le imprese già localizzate e/o che avvieranno, prima dell'erogazione, unità operative nell'entroterra ligure.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 25 mila euro ed un massimo di 50 mila euro sono realizzati sotto forma di equity: Ligurcapital interverrà in qualità di socio finanziatore in corrispondenza di un aumento di capitale sociale della cooperativa e sempre in misura complementare all'intervento di un co-investitore c.d. indipendente.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 20 novembre 2023 ed al 31/12/2023 risultavano inseriti sul sistema Bandi Online n.5 interventi in fase di completamento. Nella seconda metà del 2024 è stato avviato un confronto con le associazioni rappresentative del sistema cooperativo per valutare la possibilità di ampliare l'intervento dello strumento anche agli strumenti di finanza alternativa.

Nel 2026, previo consenso degli Organi Regionali, si potrà quindi procedere con una modifica dello strumento nel senso su indicato.

4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

La società si è dotata di una struttura organizzativa piuttosto "snella" con un organico costituito alla data del 31/12/2025 da n.7 persone.

Già a partire dal 2024, in attuazione di quanto previsto dal piano industriale, la Società ha avviato un importante programma di aggiornamento che ha interessato diversi livelli dell'assetto organizzativo: mappatura e revisione dei processi, adozione di un nuovo modello 231/01, riorganizzazione del sistema di gestione e monitoraggio degli interventi in portafoglio e programmi di formazione e aggiornamento del personale.

Nel 2026 si prevede di proseguire il processo di riassetto organizzativo come indicato nel precedente punto 2.3.1.

4.1. RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

Nel 2025, in previsione dell'avvio delle nuove misure attivate in attuazione della Road Map Regionale, era stato programmato l'inserimento di una nuova risorsa che avrebbe dovuto supportare lo sviluppo dell'attività cui non si è dato corso.

Per il 2026, con l'auspicato avvio delle nuove misure di intervento, si è prevista la possibilità di inserire una risorsa, anche a tempo parziale, a partire dalla metà del 2026 facendo ricorso a forme contrattuali flessibili.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI									
	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2024			2025			2026		
	N. DIP		LAV. SOMM.	N. DIP		LAV. SOMM.	N. DIP		LAV. SOMM.
	T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.	
Numero dipendenti inizio anno:	-	7	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	3	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	-	3	-
Assunzioni	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Cessazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero dipendenti fine anno:	-	7	-	-	7	-	1	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	3	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	1	3	-
Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato; LAV. SOMM.TO= somministrazione di manodopera									
ECCEDENZE DI PERSONALE			0						
FABBISOGNO DI PERSONALE			0						

5. PARTECIPAZIONI

5.1. TABELLA DI SINTESI DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2025

Di seguito si fornisce una tabella che riepiloga le partecipazioni detenute dal Ligurcapital alla data del 31/12/2025

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE
ACCOESIS Srl in liquidazione	02588250999	2019	Genova	-	72.2	17,68%
Chitè Srl Benefit in Liquidazione	09668960967	2017	Genova	Genova	62.01	9,00%
Ciscardi Francesco Srl	03394580108	1993	Genova	Genova	49.41	47,62%
Dotvocal Innovation Srl	02650420991	2019	Genova	Genova	62.09.09	25,13%
Excantia Srl	11108030013	2014	Genova	Genova	62.01	2,37%
Fralur Srl	02442340994	2017	Genova	Genova	56.10.1	48,78%
GEORENT Srl	01997280993	2010	Genova	Genova	43.39	49,70%
IKRIX Srl	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	5,00%
INGENIA Srl	02101700991	2012	Genova	Genova	74.90.93	44,00%
ITALIAN FINE FOOD Srl	09987460962	2017	Milano	Albenga	70.1	13,59%
Letyourboat Srl in liquidazione	02560230993	2018	Genova	-	63.12	15,78%
REFI Srl (ex Mandragola Srl)	07311161009	2002	Genova	Genova	62.02	47,96%
MEDIA POWER Srl	03632700104	1997	Genova	Genova	26.2	49,83%
MYWAI Srl	02727730992	2021	Genova	Genova-Sestri	62.01	11,59%
SEA EAGLE IND. GROUP Srl in liquidazione	02393540998	2016	Recco	-	23.42	20,59%
SESAMO Srl	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
SHINY Srl	01097330094	1995	Milano	Savona	70.1	10,00%
Toio Srl	02397570991	2016	Genova	Genova	46.42	33,33%
WECARE Srl in liquidazione	02310960998	2015	Arenzano	-	46.51	9,60%

6. DATI ECONOMICI

I dati economici previsionali per l'anno 2026 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica e le proiezioni definite nel Piano Industriale 2024-2026.

Per l'anno 2026 il Conto Economico espone un sensibile incremento dei ricavi della in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 per i bandi POR FESR e dell'avvio di una nuova misura di finanza innovativa a valere sul Fondo Strategico Regionale.

Nel 2026 si prevede un lieve incremento dei costi per servizi collegato all'avvio delle nuove misure di intervento.

Rispetto all'esercizio 2025 si prevede un incremento dei costi del personale conseguente agli adeguamenti retributivi previsti dal rinnovato CCNL e all'inserimento di una nuova figura a supporto dello sviluppo dell'attività nei termini indicati nel precedente punto 4.1.

Il Conto Economico previsionale per il 2026 si chiude con un utile di esercizio di 36.05 euro ed un'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione del 93,93% in linea con gli anni precedenti.

6.1. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2026

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
CONTO ECONOMICO		consuntivo	consuntivo	preconsuntivo	program. zione
		2023	2024	2025	2026
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.108	903.575	812.646	934.531
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	127.790	96.875	193.287	102.572
	Totale Valore della produzione	856.898	1.000.450	1.005.933	1.037.103
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			-	-
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7	per servizi	242.788	221.307	205.157	216.888
8	per godimento di beni di terzi	62.386	64.633	66.082	67.300
9	per il personale	556.105	695.058	698.189	718.870
	a) salari e stipendi	392.609	461.945	473.460	490.009
	b) oneri sociali	121.707	155.701	158.087	160.203
	c) trattamento di fine rapporto	31.831	38.832	44.506	44.667
	d) trattamento di quiescenza e simili			-	-
	e) altri costi	9.958	38.580	22.136	22.360
10	ammortamenti e svalutazioni	9.409	10.385	10.000	10.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci			-	-
12	accantonamento per rischi	103.804	118.642	-	-
13	altri accantonamenti			-	-
14	oneri diversi di gestione	25.184	61.009	24.848	22.740
	Totale Costi della produzione	999.676	1.171.034	1.004.276	1.035.798
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 142.778	- 170.584	1.657	1.305
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-	-
15	proventi da partecipazioni			-	-
16	altri proventi finanziari	161.688	253.113	132.803	70.000
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-	36.605	25.521	15.000
17 bis	utili e perdite su cambi	-	-	-	-
	Totale (15+16-17+-17 bis)	161.688	216.508	107.282	55.000
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			-	-
18	rivalutazioni	-	134	-	-
19	svalutazioni	6.788	-	-	-
	Totale (18-19)	- 6.788	134	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		12.122	46.058	108.939	56.305
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.156	13.736	25.000	20.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	6.966	32.322	83.939	36.305
SPESE DI FUNZIONAMENTO (Voci B6+B7+B8+B9+B14)		886.463	1.042.007	994.276	1.025.798
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		1.011.798	1.217.092	1.113.215	1.092.103
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (*) (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5+C+D) * 100		87,61	85,61	89,32	93,93
Note: (*) con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.					

RICAVI

I ricavi delle prestazioni sono quasi totalmente derivati dall'attività di amministrazione dei fondi pubblici collegati dalla programmazione POR FESR 2021-2027 e alla gestione delle misure attive e attivabili a valere sul Fondo Strategico Regionale.

In particolare, si prevede che nel 2026 Ligurcapital gestisca una misura finalizzata ad interventi di *venture capital* da realizzare con strumenti di equity e/o semiequity a valere sulla dotazione di 10 milioni di euro provenienti dalla programmazione POR-FESR 21-27 e una misura finalizzata ad interventi di finanza alternativa da realizzare con strumenti di debito a valere su una dotazione di risorse provenienti da rientri di fondi rotativi.

Gli altri ricavi e proventi comprendono i proventi derivanti dalle locazioni a terzi (Liguria International e Liguria Digitale) di alcuni spazi di Ligurcapital e dai costi rimborsabili sostenuti dalla società afferenti all'attività di amministrazione Fondi.

Con riferimento ai proventi finanziari, si è ipotizzata una loro diminuzione conseguente alla riduzione del capitale di 4,6 milioni di euro e delle proiezioni che vedono una progressiva discesa della curva dei tassi.

COSTI

Il costo del personale risulta incrementato in conseguenza degli adeguamenti retributivi previsti dal rinnovato CCNL e dall'inserimento di una nuova figura, a partire da metà dell'anno, a supporto dello sviluppo dell'attività.

I costi di produzione dovrebbero subire un lieve incremento riferibile ai servizi afferenti la gestione delle nuove misure che non impatteranno, se non in misura del tutto marginale, sul conto economico trattandosi in gran parte di costi rimborsabili.

Genova, 29 gennaio 2026

Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)





**Liguria
International**
GRUPPO **Filse**



Relazione Previsionale Programmatica 2026

**Approvata dal
Consiglio di Amministrazione
in data 29 dicembre 2025**

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dallo Statuto della Società e dall'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, contiene le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 615 del 19 dicembre 2025, ha approvato la "Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016" e la relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1365/2023. Con riferimento a Liguria International anche quest'anno Regione, sulla base della ricognizione effettuata, ha deliberato di approvare il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società non rientra nelle fattispecie definite dall'art. 20, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) in quanto unica partecipata per l'attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione.

INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con propria Delibera di Consiglio Regionale n. 17 del 17 dicembre 2025 ha individuato gli indirizzi e gli obiettivi delle società controllate e partecipate.

In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

Obiettivi trasversali

Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento

Indicatore

- Risultato di esercizio non negativo;
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016; D.G.R. nn. 293/2018 e 181/2020);
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri D.G.R. n. 293/2018;

Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto per le relazioni previsionali e semestrali e dal codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Verifica degli obiettivi

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing " e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare a Regione Liguria, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

Le linee di azione prioritarie per l'anno 2026

Nel 2026 Liguria International conferma il proprio ruolo di **soggetto attuatore delle politiche regionali in materia di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure**, nonché di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operando in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico e in raccordo con le altre politiche regionali, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, del turismo e dell'innovazione. L'azione della Società continuerà a rispondere in maniera integrata e flessibile alle esigenze del territorio, valorizzando le specificità settoriali e territoriali e favorendo la costruzione di percorsi coerenti di sviluppo e apertura ai mercati internazionali. In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, viene confermata anche per l'annualità 2026 la **strategica sinergia tra Liguria International e Agenzia in Liguria**, formalizzata con l'accordo di cooperazione sottoscritto nell'ottobre 2023 a seguito della volontà espressa dal Presidente della Giunta regionale (nota prot. n. 851435 del 23 giugno 2023). Tale collaborazione continuerà a rappresentare un elemento centrale per l'implementazione del piano di marketing territoriale e per lo svolgimento coordinato delle attività di promozione e attrattività del territorio ligure, attraverso la messa a sistema di competenze, know-how e risorse delle due strutture, in costante raccordo con la Presidenza di Regione Liguria.

Tra le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione di Liguria International, su indirizzo e mandato di Regione Liguria, assume particolare rilievo la **gestione della progettualità afferente ai seguenti ambiti di intervento**.

Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria

In attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 28 del 13 agosto 2007, Regione Liguria predispone annualmente, con il supporto di Liguria International, il Piano Attuativo sui mercati esteri. Nel corso del 2026, la Società proseguirà nel proprio ruolo di attuatore delle politiche regionali di internazionalizzazione, rafforzando da un lato la funzione di supporto e di raccolta sistematica delle istanze provenienti dal territorio e, dall'altro, il ruolo di principale soggetto attuatore delle iniziative ricomprese nel Piano. Particolare attenzione sarà riservata al consolidamento del ruolo di **presidio territoriale e di interlocutore privilegiato del sistema MAECI-ICE-SACE-SIMEST**, anche in relazione all'evoluzione degli strumenti nazionali di sostegno all'export e all'internazionalizzazione delle imprese. Il Piano Attuativo 2026 di Liguria International, in coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo e la Strategia Liguria 2030 si basa su analisi territoriale, mappatura delle priorità economiche regionali, costruzione di ecosistemi di valorizzazione e integrazione con il sistema regionale. Per questo, il piano si articolerà in tre macro-ambiti strategici: **Area Istituzionale, Azioni Mercati e Attrazione Investimenti**. Le attività previste mirano a rafforzare la competitività del sistema ligure, promuove l'internazionalizzazione delle imprese, attrarre investimenti e valorizzare il territorio come hub economico e innovativo.

Sviluppo e partecipazione a progetti europei

Nel corso del 2026 Liguria International proseguirà e rafforzerà il proprio ruolo di **soggetto attuatore di progettualità finanziate nell'ambito dei programmi europei**, con particolare riferimento alle azioni del **POR FESR Liguria** e ai programmi di cooperazione territoriale **Interreg ALCOTRA** e **Interreg Marittimo**, rispetto ai quali la Società ha maturato, nel tempo, consolidate competenze operative, progettuali e di gestione. L'avanzamento della programmazione europea 2021-2027 rappresenta un ambito strategico di intervento per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese liguri e per lo sviluppo di azioni integrate di attrazione degli investimenti esteri. In tale contesto, Liguria International opererà quale **struttura di**

supporto tecnico-operativo e di attuazione delle iniziative progettuali, contribuendo alla definizione, gestione e implementazione di progetti complessi in partenariato con soggetti regionali, nazionali ed europei. Con specifico riferimento ai programmi **Interreg ALCOTRA e Interreg Marittimo**, la Società sarà impegnata nello sviluppo e nell'attuazione di progettualità orientate al rafforzamento delle relazioni transfrontaliere, alla promozione delle filiere produttive regionali sui mercati internazionali e alla valorizzazione del sistema economico ligure in un'ottica di cooperazione europea. Le azioni progettuali saranno finalizzate a generare impatti concreti sul territorio, favorendo la crescita della competitività delle imprese, l'attrazione di investimenti e il consolidamento delle reti istituzionali e imprenditoriali. Le attività afferenti al POR FESR saranno inoltre orientate al **supporto operativo all'attuazione delle misure regionali** a sostegno dell'internazionalizzazione e della competitività del sistema produttivo, garantendo coerenza con le strategie regionali e integrazione con le altre politiche di sviluppo economico e di promozione internazionale del territorio.

Gestione dei Progetti “Sistema Liguria”

Nel corso del 2026 Liguria International proseguirà nel proprio ruolo di coordinatore delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operando in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico e in raccordo con le altre politiche regionali. In tale contesto, verrà confermato il ruolo della Società quale soggetto concentratore e attuatore dei **Grandi Progetti regionali “Sistema Liguria”**, nonché quale coordinatore della partecipazione unitaria del sistema economico regionale a eventi e manifestazioni di rilievo internazionale, quali il Salone Nautico, Sea Future, Fruit Logistica e Fruit Attraction. L'annualità 2026 sarà inoltre caratterizzata dallo sviluppo e dal presidio di progettualità prioritarie su mercati strategici individuati in **Giappone, Svizzera, Corea del Sud e Hong Kong come hub per la Great Bay Area**, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità internazionale del sistema produttivo ligure e creare nuove opportunità di collaborazione e sviluppo sui mercati esteri.

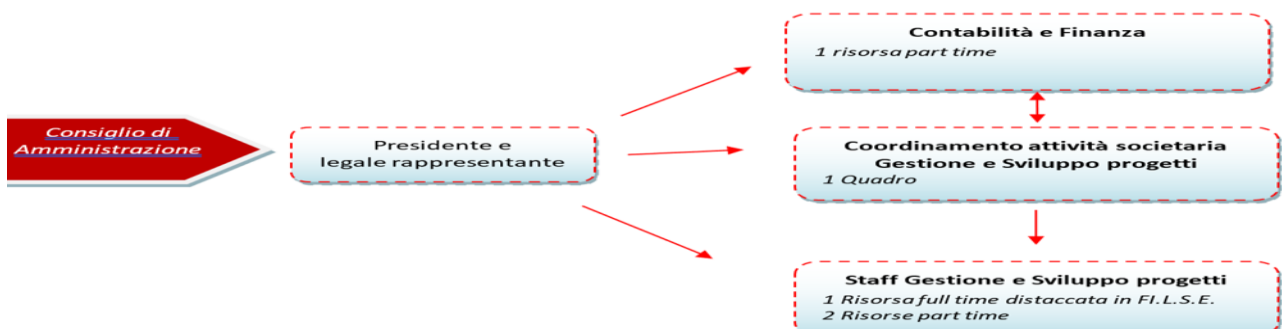
Attrazione Investimenti Esteri

Nel 2026 Liguria International consoliderà e rafforzerà in maniera strutturata e continuativa le attività di **attrazione degli investimenti esteri (Foreign Direct Investments – FDI)**, capitalizzando l'esperienza maturata a partire dal 2024 e il progressivo rafforzamento delle azioni realizzate nel corso del 2025. L'intervento sarà attuato in stretto coordinamento con i competenti uffici regionali e in sinergia con i principali attori nazionali coinvolti nelle politiche di attrazione e promozione degli investimenti, al fine di garantire coerenza strategica, efficacia operativa e massimizzazione dell'impatto delle iniziative intraprese. L'azione sarà orientata a un approccio sempre più **proattivo, selettivo e settoriale**, finalizzato all'individuazione e al coinvolgimento di potenziali investitori internazionali interessati ai comparti considerati prioritari per lo sviluppo economico regionale. In particolare, le attività si concentreranno sui settori **della Blue Economy e delle tecnologie del mare, dell'high-tech, del digitale e della manifattura avanzata, dell'agroalimentare di qualità**, nonché sulle **filiere innovative e sui servizi ad alto valore aggiunto**, valorizzando il sistema delle competenze scientifiche, tecnologiche e formative presenti sul territorio ligure, anche in relazione al ruolo svolto da università, centri di ricerca e poli di innovazione. Nel corso dell'annualità, Liguria International opererà quale **piattaforma strategica di raccordo, accompagnamento e facilitazione** tra investitori esteri, istituzioni regionali e nazionali, sistema imprenditoriale e mondo della ricerca, contribuendo alla costruzione di percorsi strutturati di insediamento, sviluppo e radicamento produttivo sul territorio. Tali percorsi saranno orientati a favorire non solo l'attrazione di nuovi investimenti, ma anche il consolidamento e l'espansione di presenze estere già esistenti, in coerenza con le priorità regionali in termini di sviluppo economico, innovazione e sostenibilità. In questo contesto, proseguirà e si rafforzerà la collaborazione con i soggetti nazionali preposti all'attrazione degli investimenti e con le principali **reti e piattaforme internazionali di riferimento**, anche attraverso la partecipazione a eventi, missioni istituzionali, incontri B2B e iniziative di promozione mirate,

finalizzate a presentare in modo strutturato e competitivo le opportunità di investimento offerte dal territorio ligure. Le attività di attrazione degli investimenti esteri saranno inoltre pienamente integrate con le più ampie azioni di **promozione internazionale della Liguria**, contribuendo a rafforzarne il posizionamento come **ecosistema economico competitivo, innovativo e affidabile** per gli investitori esteri. Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione dei fattori di attrattività territoriale, quali la dotazione infrastrutturale, la qualità del capitale umano, il contesto scientifico e tecnologico, la qualità della vita e la capacità del sistema regionale di operare in modo coordinato e integrato tra soggetti pubblici e privati.

Profili di Organizzazione interna

La Società dispone attualmente di un organigramma composto da **cinque unità di personale a tempo indeterminato**, di cui **due risorse a tempo pieno** (una delle quali distaccata presso la società controllante) e **tre risorse a tempo parziale**. Tale assetto organizzativo è chiamato a garantire non solo la gestione della quotidiana operatività connessa alle attività istituzionali e progettuali illustrate nella presente Relazione Previsionale Programmatica, ma anche l'attuazione di un numero crescente di **progetti e incarichi affidati dalla Regione Liguria**, nonché il presidio operativo del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri e delle ulteriori progettualità finanziate da fondi regionali, nazionali ed europei. L'incremento della complessità delle attività, unitamente alla molteplicità degli adempimenti amministrativi, procedurali e di rendicontazione connessi alla gestione dei progetti, rende sempre meno sostenibile, sotto il profilo organizzativo ed economico, l'attuale assetto, che comporta l'impiego di figure apicali e di coordinamento in **attività prevalentemente operative**, con un conseguente utilizzo non efficiente delle competenze e delle responsabilità assegnate. In particolare, tale configurazione non risulta coerente con un modello organizzativo orientato all'efficacia, all'efficienza e alla corretta allocazione delle risorse umane. Contestualmente, l'area amministrativa della Società si trova a operare in un contesto di **rafforzato carico di lavoro**, anche in ragione dell'assorbimento di funzioni e attività precedentemente svolte da figure oggi non più presenti in organico, con la necessità di garantire continuità, presidio e corretto svolgimento degli adempimenti amministrativo-contabili, contrattuali e di supporto alla gestione dei progetti. Alla luce di tali elementi, e tenuto conto delle economie registrate negli esercizi precedenti a seguito dell'uscita di alcune risorse, nonché nel pieno rispetto dei vincoli e delle limitazioni derivanti dalla normativa vigente e dalla Spending Review, la Società rileva la **necessità, a partire dall'annualità 2026, di procedere all'attivazione di una procedura di selezione pubblica** finalizzata all'acquisizione di **una risorsa full time a tempo determinato**, con competenze operative e amministrative idonee a supportare in modo strutturato l'attuazione delle attività progettuali e a riequilibrare il carico di lavoro interno. In funzione dell'andamento societario e di eventuali ulteriori incrementi delle attività affidate, potranno inoltre essere valutate positivamente, nel rispetto della normativa vigente, **eventuali variazioni incrementali dell'orario di lavoro delle risorse a tempo indeterminato**. Parallelamente, la Società proseguirà nel rafforzamento delle proprie attività di collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, mediante la stipula di apposite convenzioni per l'ospitalità di stagisti, al fine di favorire percorsi di formazione e affiancamento sulle materie oggetto delle attività istituzionali.



Conto Economico Previsionale 2026

I dati economici Previsionali per l'anno 2026 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

In relazione agli indirizzi e gli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018, come integrata con la Deliberazione n. 181/2020, di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva che l'indice è in aumento. Tale scostamento è riconducibile a un mutato contesto normativo che ha inciso in maniera significativa sulla capacità operativa della Società, determinando una contrazione del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, si evidenzia il venir meno, a partire dall'annualità 2024, di una componente rilevante di fatturato precedentemente derivante dall'incarico relativo al Salone Nautico, non più assegnabile direttamente alla Società alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto legislativo 36/2023. Tali innovazioni normative hanno infatti limitato l'esercizio operativo della Società in termini di affidamento di incarichi, non operando Liguria International quale stazione appaltante qualificata e potendo procedere autonomamente esclusivamente entro la soglia dei 140.000 euro.

Anche sotto il profilo del costo del personale, la Società evidenzia un'evoluzione coerente con il fabbisogno organizzativo e operativo. In particolare, l'incremento previsionale dei costi è riconducibile, da un lato, all'inserimento programmato di una risorsa a tempo determinato e, dall'altro, alla rimodulazione del costo del quadro societario, in relazione alle deleghe operative attribuite.

Al contempo, si segnala che una risorsa a tempo indeterminato ha cessato la propria attività ed è prevista la sostituzione entro la presente annualità con una risorsa a tempo indeterminato, con un impatto economico sostanzialmente invariato.

Nel complesso, la dinamica dei costi del personale si mantiene in equilibrio, in coerenza con il percorso di progressiva stabilizzazione organizzativa della Società e con le esigenze connesse alle attività affidate dai soci.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': LIGURIA INTERNATIONAL SCPA

22-dic-25

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2023	2024	preconsuntivo 2025	previsionale 2026
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.534.808	1.958.621	1.033.241	1.144.267,99	1.088.606,55
2	Variazioni delle rimanenze prodotti					
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contr. in conto eserc.	77.136	113.734	128.410	54.817,00	15.000,00
5A	contributi	125.000	120.000	165.000	110.000,00	115.000,00
	Totale Valore della produzione	1.736.944	2.192.355	1.326.651	1.309.084,99	1.218.606,55
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.565	1.975	1.695		
7	per servizi	1.304.498	1.805.623	960.092	1.030.537,00	867.856,55
8	per godimento di beni di terzi	10.876	10.510	10.500	10.200,00	10.200,00
9	per il personale	295.331	268.130	302.554	256.000,00	329.000,00
10	ammortamenti e svalutazioni	1.305	2.894	1.284	900,00	900,00
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					
12	accantonamento per rischi					
13	altri accantonamenti	50.000				
14	oneri diversi di gestione	22.723	5.959	29.589	8.131,00	3.000,00
	Subtale B6+B7+B8+B9+B14					
	Totale Costi della produzione	1.686.298	2.095.091	1.305.714	1.305.768,00	1.210.956,55
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	50.646	97.264	20.937	3.316,99	7.650,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni				-	
16	altri proventi finanziari	-			-	-
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		-	-	-	
17 bis	utili e perdite su cambi				-	
	Totale (15+16-17+-17 bis)	-			-	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				-	
18	rivalutazioni				-	
19	svalutazioni				-	
	Totale (18-19)	-			-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	50.646	97.264	20.937	3.316,99	7.650,00
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.206	30.400	5.327	928,76	2.142,00
21	utile (perdite) dell'esercizio	18.440	66.864	15.610	2.388,23	5.508,00
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	1.634.993	2.092.197	1.304.430	1.304.868,00	1.210.056,55
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	1.736.944	2.192.355	1.326.651	1.309.084,99	1.218.606,55
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	94,13	95,43	98,33	99,68	99,30

I dati relativi al 2026 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.

Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili e di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione, assistenza tecnica e sviluppo pari a:

€ 983.606,55 per l'attuazione e gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2026 oltre ad altre attività derivanti da apposite convenzioni.

Ai valori sopra indicati è da aggiungersi:

Euro 120.000 come altri ricavi e proventi

Euro 115.000 contributo erogato dalle Camere di Commercio socie in conto esercizio, e dall'autorità di sistema mar ligure orientale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per il 2026 ammontano ad euro 1.116.989,34 e sono così articolati:

Euro	867.856,55	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali direttamente imputabili alla gestione ed attuazione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2025;
Euro	10.200	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi e cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	329.000	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale in distacco presso la società direttamente imputabili a commessa o progetto;
Euro	900	relativi ad ammortamenti e svalutazioni e oneri diversi;
Euro	3.000	oneri diversi di gestione

Ricognizione del personale in servizio e Conto Economico Previsionale 2026

	2024			2025			2026		
	N° Dipendenti		LAV.	N° Dipendenti		LAV.	N° Dipendenti		LAV.
	T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.	
Numero dipendenti inizio anno:	0	5	-	0	5	-	0	5	-
- di cui <i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui <i>Quadri</i>	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui <i>Impiegati</i>	0	4 ^{oo}	-	0	4 ^{oo}	-	0	4 ^{oo}	-
Assunzioni	0	-	-	-	-	-	1	1	-
Cessazioni	0	-	-	-	-	-	-	1	-
Numero dipendenti fine anno:	-	5	-	0	5	-	1	5	-
- di cui <i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui <i>Quadri</i>	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui <i>Impiegati</i>	-	4 ^{oo}	-	0	4 ^{oo}	-	1	4	-

^{oo} di cui 1 Risorsa distaccata full-time in FI.L.S.E. SpA

RELAZIONE PREVISIONALE 2026

Liguria Ricerche S.p.A.

INTRODUZIONE

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è afferente al periodo di gestione: 1 gennaio - 31 dicembre 2026.

La Relazione è elaborata in ragione di previsione di ricavi e costi che Liguria Ricerche potrà conseguire e sostenere sulla base della programmazione disponibile al momento della redazione della Relazione stessa.

La presente Relazione, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria ha individuato gli indirizzi e gli obiettivi delle società controllate e partecipate, che saranno ufficializzati con apposita Delibera del Consiglio Regionale entro il prossimo 31 dicembre 2025.

In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento

Indicatori:

- Risultato di esercizio non negativo;
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016; DGR nn. 293/2018 e 181/2020);
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri DGR n. 293/2018.
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto per le relazioni previsionali e semestrali e dal codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Con riferimento alla “verifica degli obiettivi” si prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di “in house providing” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all’articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L’Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile 2027 in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI PUBBLICISTICI

Nel 2025 sono proseguite le attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e

controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, e durante il Consiglio di Amministrazione del 23/12/2025 l'Organismo di Vigilanza e l'RPCT hanno riassunto quanto modificato, integrato in previsione dell'utilizzo e pubblicazione sul sito istituzionale di Liguria Ricerche a partire dal 2026.

Inizialmente il modello fu adottato dalla Società nel 2016 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Sono continuate, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

AREE TECNICHE

Liguria Ricerche S.p.A. come previsto nello Statuto all'art.4 "oggetto sociale", in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria.

La Società svolge, in coerenza a quanto previsto dalla Legge della Regione Liguria 21 gennaio 1998, n. 3, attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali della Società e dell'economia ligure.

La struttura societaria è organizzata in Aree tecniche riprendendo quanto previsto dall'art.4 di cui sopra:

Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività:

1. Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia regionale
2. Assistenza tecnica, con particolare riferimento a:
 - predisposizione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti di investimento;
 - valutazione dell'impatto macroeconomico di programmi, piani e progetti;
 - effettuazione di attività di assistenza tecnica per la valutazione della programmazione settoriale;

- definizione e sviluppo sistemi di controllo di gestione;
- supporto tecnico e scientifico alla definizione delle manovre finanziarie regionali.

3. Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale con particolare riferimento a:

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti, dei trasporti marittimi, intermodali e della logistica, dell'industria cantieristica navale;
- partecipazione a gare Europee con partners nazionali ed internazionali.

Annualità 2025

In data 28/01/2025 il Consiglio di Amministrazione di Liguria Ricerche spa ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2025 (RPP 2025) secondo quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 4, lettera A) dall'Allegato A) alla D.G.R. n. 1008/2017 che disciplina in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società. La Relazione Previsionale Programmatica, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente pertanto i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

La Relazione previsionale e programmatica contiene, altresì, i prospetti relativi all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione ed il previsto fabbisogno del personale in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018 (come integrata con la DGR n. 181/2020).

Di seguito si riportano i valori della RPP 2025 per macro voci:

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
SOCIETA':					
					
CONTO ECONOMICO		BILANCIO 2022	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024	PREVISIONALE 2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198.915	2.930.860	2.209.396	3.155.246
	Totale Valore della produzione	2.549.970	2.897.533	2.802.452	3.155.246
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	Subtotale B6+B7+B8+B9+B14				
	Totale Costi della produzione	2.468.069	2.759.530	2.744.040	3.012.684
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		81.901	138.003	58.412	142.562
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 2.166	- 2.450	- 902	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		79.735	135.554	57.510	142.562
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.374	52.400	29.531	
21	utile (perdite) dell'esercizio	42.362	83.155	27.979	142.562
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		2.411.360	2.558.224	2.650.146	3.012.684
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		95%	88%	95%	95%
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO IL VALORE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			2.682.472	2.713.790	
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100			95%	98%	
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE DI COMMITTENZA)					
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE AL NETTO					

Di seguito si riporta lo stato dell'attuazione del 2025:

a) Nell'ambito dell'Area di attività **Assistenza Tecnica fondi Fesr e PSC**, la Società fornisce servizio di consulenza ed assistenza tecnica a sostegno dell'attuazione dei programmi regionali.

L'attività consiste nel sostenere le rispettive Autorità di Gestione nell'attuazione dei Programmi dotando l'amministrazione regionale di idonee competenze e supporti finalizzati al raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nell'utilizzo delle risorse dei programmi stessi per tutto il periodo di programmazione fino alla rendicontazione finale.

L'Area in questione comprende le Assistenze tecniche a:

Autorità di Gestione POR FESR;

Autorità Ambientale POR FESR;

Programma Attuativo Regionale PAR PSC.

Nel 2025 sono proseguite le attività di Assistenza Tecnica sulle seguenti commesse:

- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020:** svolgimento nel servizio di assistenza tecnica a supporto all'Autorità di Gestione del PR Fesr Liguria, incardinata presso il Settore Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico, attività da svolgersi nell'ambito di quanto previsto dal PR Liguria FESR 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione della

Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 in relazione ai seguenti aspetti:
PROGRAMMI PR FESR 2021-2027 e POR FESR 2014-2020 - PROGRAMMA PR FESR 2021-2027

- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale per il periodo 2014/2020:** saranno effettuate dalla Società Liguria Ricerche S.p.A. in stretto collegamento e collaborazione con il Settore VIA e sviluppo sostenibile da cui riceverà le necessarie istruzioni: Assistenza tecnica all'AA per il POR ICO FESR 2014-202 - Assistenza tecnica all'AA per il POR FESR 2021-2027.
- **PAR PSC nuovo biennio:** Il servizio di assistenza tecnica si articolerà, in continuità con l'attività fino ad oggi svolta sul PSC 2000/2020, in tre fasi distinte, con tipologie di attività differenziate: A) Attuazione, monitoraggio e chiusura (almeno parziale) del PSC 2000/2020; B) Attuazione e monitoraggio del Piano Stralcio 2021/2027; C) Avvio, attuazione e monitoraggio del Piano ordinario FSC 2021/2027.
- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR:** oggetto lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 per il periodo intercorrente tra il 1.07.2025 e il 30.06.2027.
- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale:** incarico per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica all'Autorità Ambientale (AA) regionale, per il periodo 2025-2027 (24 mesi).
- **ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA ALL'U. O. COMPETITIVITA' ATTUAZIONE PSC 2000/2020:** Assistenza Tecnica all'Unità Organizzativa Competitività per il periodo intercorrente tra la sottoscrizione del presente atto ed il 31 dicembre 2026.
- **Assistenza tecnica al settore VIA e Sviluppo Sostenibile:** incarico per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica al Settore VIA e sviluppo sostenibile in relazione all'attuazione territoriale della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione Liguria-MASE del 06.10.2025.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area AT è pari a euro circa: **749.000**

- b) Nell'ambito dell'Area di attività **Economia e Finanza Pubblica**, la Società si concentra sui diversi aspetti dell'economia industriale ligure, dell'impatto delle politiche economiche sui territori, sulle famiglie e sulle imprese e sullo studio dei diversi fenomeni connessi con le potenzialità e le trasformazioni del territorio.

Per questa Area nel 2025 sono proseguite le attività di gestione delle seguenti commesse:

- **Osservatorio regionale ed interregionale sui carburanti:** attività di supporto allo sviluppo e alla gestione dell'Osservatorio regionale dei carburanti di cui alla legge regionale n. 1/2007;
- **Trasporto Pubblico Locale:** incarico per lo svolgimento di attività di supporto al Settore

Trasporto Pubblico Regionale inerenti la programmazione, il monitoraggio in materia di trasporto pubblico regionale e locale, l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario regionale e la gestione dei relativi Contratti di Servizio;

- **Conti Pubblici Territoriali:** attività di analisi e ricerca in materia di economia regionale, anche mediante l'impiego dei dati CPT, con particolare riferimento al turismo al fine di poter proseguire l'approfondimento del fenomeno del turismo in Liguria dato il suo ruolo significativo CPT;
- **Assistenza Tecnica a supporto della programmazione e pianificazione in materia di attività estrattive:** valutazione delle possibili metodologie di analisi dei dati geografici disponibili per l'intero territorio ligure, elaborazioni cartografiche sulla base dei dati presenti nel repertorio cartografico regionale, predisposizione del rapporto di monitoraggio VAS del PTRAC, assistenza tecnica per l'aggiornamento della reportistica di divulgazione della conoscenza dell'attività estrattiva in Liguria e nelle procedure del Sistema di Monitoraggio delle Attività Estrattive (SMAE).
- **Task force statistica:** determinazione delle caratteristiche, degli obiettivi e delle modalità di attuazione delle varie iniziative relative 5426 14 agosto 2024 alla "Task Force statistica" regionale e per la definizione puntuale degli oneri finanziari a carico delle due Parti. Le macro-attività affidate alla "Task Force statistica" sono le seguenti: - Analisi tempestive delle informazioni, delle notizie e delle pubblicazioni, anche provenienti dalla rassegna stampa regionale, individuazione dei dati di interesse, validazione delle fonti e valutazione della qualità dei dati evidenziati; - Analisi di micro-dati e banche dati, anche di tipo amministrativo, a disposizione dei tre componenti della "Task Force statistica"; - Assistenza metodologica sia sulle attività statistiche condotte dal Settore Programmazione Finanziaria e Statistica di Regione Liguria, Approfondimenti su specifici argomenti, secondo i bisogni e le richieste urgenti indicate dalla Giunta Regionale, Redazione di "digest";
- **Microsimulazioni Ligurmod:** incarico per l'aggiornamento del modello di micro simulazione fiscale LigurMOD 2.0
- aggiornamento del dataset di input sulla base dei dati relativi all'indagine di IT-SILC 2023 (reddito anno 2022) rilasciato da Istat con l'identificativo della regione di residenza (Liguria);
- b) supporto per l'aggiornamento di LigurMOD versione 2.0 con le politiche fiscali, contributive e assistenziali in vigore al 31/10/2025;
- c) supporto all'aggiornamento degli updating factors per indicizzare le fonti di reddito dal periodo reddituale di riferimento (a.i. 2022) al 2025;
- d) fornitura del modello LigurMOD versione 2.0, debitamente aggiornato come sopra descritto, corredato dal "Report LigurMOD 2025":

- **Osservatorio sicurezza:** svolgimento da parte di Liguria Ricerche di attività relative alla gestione dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza e sulla criminalità organizzata di cui all'art. 2 della l.r. 28/2004 e di attività di supporto al Settore Staff e Affari giuridici della Direzione Generale di Area Sviluppo Economico e Tutela del Consumatore nell'esercizio delle funzioni in tema di sicurezza e di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- **Osservatorio mercato del lavoro:** realizzazione delle attività di potenziamento dell'Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro;
- **Monitoraggio assistenza PNRR:** svolgimento da parte di Liguria Ricerche S.p.A., fino al 31 dicembre 2025, dell'attività di supporto specialistico per il potenziamento del monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR - e sul Piano Nazionale Complementare - PNC - al fine di integrare gli attuali strumenti di analisi e, conseguentemente, migliorare la capacità di monitoraggio ed interpretazione dei dati relativi all'attuazione e allo stato di avanzamento dei progetti a valere sul PNRR/PNC di cui la Regione Liguria è soggetto attuatore o soggetto beneficiario, nonché avviare un'attività di analisi sull'applicazione di strumenti tecnologici avanzati per migliorare la capacità amministrativa e decisionale della Regione in tema di investimenti pubblici
 - **attività di rilevazione dei dati sul territorio ligure relativo alla disabilità e alla non autosufficienza:** S.p.A., attinenti al conferimento dell'incarico dell'attività di formazione territoriale-tra cui il monitoraggio-in tema di condizione di disabilità ai sensi del Dlgs n. 62 del 2024, in particolare modo sulla Provincia di Genova quale territorio sperimentale previsto dalla legge n. 15 del 21/02/2025-cd. "mille proroghe 2025";
 - **Attività estrattiva 2025/26:** Supporto tecnico specialistico alla programmazione in materia di attività estrattiva".

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area Economia è pari a euro: **586.000**

- c) L'Area di attività **Assistenza Tecnica Piano di Sviluppo Rurale**, è focalizzata sulle richieste di assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il periodo 2016/2023 nell'ambito di quanto previsto dal Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (**FEASR**).

All'interno dell'Area nel corso del 2025 si sono lavorate le attività previste dalle commesse:

- Assistenza tecnica all'Autorità di gestione del fondo FEASR per l'attuazione del programma di sviluppo rurale 2014-2022 e del complemento dello sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area PSR è pari a euro: **546.000.**

d) L'Area di attività **Progetti Europei** è focalizzata sull'assistenza tecnica e sul supporto gestionale alla Regione nei Progetti Comunitari riguardanti Programmi di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera.

I temi prevalentemente affrontati hanno riguardato:

- la portualità e la logistica dei trasporti nel territorio;
- la sicurezza e la protezione ambientale marina e terrestre;
- l'impatto economico e sociale degli aspetti ambientali;
- la valorizzazione delle risorse e dei mestieri forestali;
- lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per accrescere la competitività delle aree rurali e del turismo;
- percorsi connessi alla cooperazione transfrontaliera.

Nel corso del 2025 Liguria Ricerche ha seguito la gestione dei progetti seguenti:

- **Progettazione per Ufficio di Bruxelles:** Le attività oggetto dell'incarico sono effettuate da Liguria Ricerche S.p.A., attraverso idonee risorse professionali, che agiscano anche presso la sede dell'ufficio di Bruxelles della Regione Liguria, in stretto collegamento e collaborazione con il Settore Affari Europei e Internazionali.
- **Pon Governance;** promuove un servizio Giustizia più vicino al cittadino, realizzando una rete di "Uffici di Prossimità", in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione diretti soprattutto alle cd. «fasce deboli», decongestionando l'accesso ai Tribunali.
- **Progetto Common Ground:** L'obiettivo generale perseguito è quello di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, attraverso interventi di protezione sociale e interventi attivabili nell'ambito dei Servizi per il lavoro, promuovendo lavoro dignitoso e sicuro e legalità. Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi, vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, finanziato a valere su risorse FSE-PON Inclusion 2014/2020
- **Progetto HTH:** Progetto anti-tratta "HTH Liguria: Hope this Helps il sistema Liguria contro la

tratta e lo sfruttamento minorile”,

- **Progetto Enn Alps:** L'obiettivo consiste nel potenziare la metodologia di sostegno dell'UE per il personale della rete Enterprise Europe (EEN, Enterprise Europe Network) e nell'aggiornare il manuale operativo interno per un servizio armonizzato nel consorzio ALPS della rete.
- **Progetto Feel:** Regione Liguria è partner del **progetto FEEL** (*Frugal cities through Energy Efficiency and Low-tech communities*) finanziato dal programma Interreg Europe 2021-2027 e rientrante nell'obiettivo strategico **Europa più verde - efficienza energetica**.
- **Progetto Alcotraite:** Liguria Ricerche S.p.A. supporta Regione Liguria nella gestione del progetto di governance Alcotraité al fine di strutturare un gruppo di lavoro tra le Regioni partner (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, SUD e AURA) per creare sinergie tra i temi strategici del Programma Alcotra, gli orientamenti politici della strategia macroregionale alpina (SUERA), i programmi di cooperazione transfrontaliera Alcotra e Marittimo e la politica transfrontaliera proposta dal Comitato di Cooperazione Frontaliero italo-francese. L'obiettivo del progetto è quello di lavorare sugli ostacoli normativi e istituzionali che attualmente bloccano o limitano un'autentica cooperazione transfrontaliera.
- **Progetto Unicornquest:** Liguria Ricerche S.p.A. supporta Regione Liguria nella gestione del progetto UnicornQuest al fine di sviluppare migliori policy per rendere la Liguria un territorio attraente per lo sviluppo di nuove start-up, in particolare quelle dette Unicorn. Vengono definite start-up Unicorn quelle start up che raggiungono 1 miliardo di dollari di fatturato e quindi raggiungono una valutazione miliardaria. Il termine prende il nome dal fatto che sono esempi di grande successo imprenditoriale molto rari.
- **Assistenza tecnica marittimo:** incarico di supporto a Regione Liguria per le attività di Assistenza Tecnica nell'ambito del Programma Interreg IT-FR Marittimo 2021 -2027: 1. Supporto al Settore per l'attività di Monitoraggio strategico e operativo dell'attività di Assistenza Tecnica, con particolare riferimento all'elaborazione di strumenti e procedure anche con riferimento alle attività relative alla comunicazione e alla gestione contabile e finanziaria; 2. Supporto al Settore per la Gestione amministrativa e contabile delle attività di Assistenza Tecnica. Tale attività afferisce alla rendicontazione e certificazione delle spese sostenute, all'elaborazione della reportistica da presentare al Programma per il rimborso delle spese sostenute e di strumenti e procedure al fine di garantire un adeguato monitoraggio dell'avanzamento della spesa.
- **Interreg Programmazione:** incarico di supporto a Regione Liguria per le attività di progettazione e per l'Assistenza Tecnica dei programmi Interreg relativi alla Programmazione 2021-2027.
- **Ligurtourism:** il Progetto ha l'obiettivo di definire e sperimentare un modello di turismo

sostenibile in un'area pilota della Liguria, contribuendo alla riforma del settore turistico e che si basa sulla tutela e valorizzazione del capitale naturale e culturale per il miglioramento dell'economia locale e la resilienza al cambiamento climatico.

- **Progetto Eda Zeta:** Liguria Ricerche S.p.A. si impegna a realizzare un'attività di supporto al Settore Sport, Tempo Libero, Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Liguria relativamente alla realizzazione di tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti dal Progetto EDA Z.
- **Progetto Sviare:** Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività, come meglio specificate in dettaglio nell'allegato tecnico in calce al presente disciplinare: o attività di natura tecnica consistenti nella gestione strategica ed operativa e nella gestione amministrativa e finanziaria del progetto; o attività di coordinamento tecnico e scientifico strutturate in tre Componenti tecniche che realizzano rispettivamente: capitalizzazione, analisi ed elaborazione piano di azione comune transfrontaliero sperimentazione: azioni pilota tese al miglioramento della mobilità delle aree a domanda debole e valutazione efficacia delle azioni, revisioni del piano di azione e capitalizzazione.
- **Fondi asilo "Nuovi percorsi":** La Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario, o in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Nuovi Percorsi ", finanziato a valere sull' O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione MA2.d - promuovere misure di integrazione per l'inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi e misure di protezione delle persone vulnerabili nel contesto delle misure di integrazione, facilitare il ricongiungimento familiare e preparare la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi alla società di accoglienza e la loro accettazione da parte della stessa, con il coinvolgimento di autorità nazionali.
- **PROGETTO AMIS:** L'obiettivo del progetto AMIS è di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.

AMIS affronta il tema dei rischi dovuti al cambiamento climatico sulle coste alte e basse dell'area, investendo in tecnologie di monitoraggio sostenibili e innovative, inclusi robotica.

- **PROGETTO VIA PATRIMONIA ACT:** il progetto mira a rafforzare la rete di itinerari culturali accessibili nell'area di cooperazione "Via Patrimonia", iniziata con il precedente progetto GrItAccess, continuando a rispondere alle sfide della conservazione del patrimonio e della sostenibilità turistica. Nato dalla volontà delle cinque regioni transfrontaliere, il progetto si propone di promuovere un turismo inclusivo, responsabile e rispettoso delle risorse locali, valorizzando il patrimonio naturale e culturale dei nostri territori. L'obiettivo è sviluppare

itinerari a livello locale, regionale e transfrontaliero, in grado di garantire a un ampio pubblico, compreso chi ha esigenze diversificate, la possibilità di scoperta e di un'esperienza di visita autentica.

- **PROGETTO PATRIMONIO FORESTALE:** il progetto *“Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”* nasce da una **esigenza** manifestata da chi, direttamente o indirettamente, deve confrontarsi con il settore forestale in Liguria. Infatti, in una realtà come quella ligure, così marcatamente "a vocazione forestale" (quasi **tre quarti** del territorio regionale sono coperti da boschi), la politica di gestione del patrimonio boschivo risulta particolarmente urgente e necessaria non solo per tracciare **precise linee di pianificazione**, che effettivamente rispondano alla realtà socioeconomica e territoriale, ma anche per valorizzare questa risorsa e possibilmente dare un **nuovo slancio** al settore.
- **PROGETTO CLASTER:** l'obiettivo di attuare interventi nei porti coinvolti nel progetto e sviluppare azioni di governance volte a realizzare una pianificazione acustica più sostenibile delle città portuali al fine di arrivare a soluzioni che rendano il porto il meno impattante possibile sulla cittadinanza che vive nelle aree limitrofe e si prevede la realizzazione di vere e proprie azioni ed investimenti volti a ridurre l'impatto sonoro dei porti.
- **Patrimonio Culturale:** supporto all'attività di digitalizzazione di materiale documentario (bibliografico, archivistico e fotografico) e di materiale museale, prevista nell'ambito del subinvestimento PNRR M1C3I1.1.5.
- **PROGETTO GAREIBILE:** Liguria Ricerche supporta il Settore Trasporto Pubblico regionale di Regione Liguria nello sviluppo delle attività previste dalle Componenti del Piano di lavoro, come specificate qui di seguito:
 - Componente tecnica 1 “Analisi dei bisogni di accessibilità dei territori partner e definizione dello scenario To Be
 - Componente tecnica 2 “Piano d'azione congiunto transfrontaliero per favorire una mobilità accessibile per tutti”;
 - Componente tecnica 3 “Interventi congiunti volti a migliorare l'accessibilità delle PMR alla mobilità locale”
- **PROGETTO INTENSEIBLE: servizio di**
assistenza tecnica e scientifica in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione e di supporto scientifico per lo svolgimento del progetto INTENSEible: *“Itinerario per una mobilità ciclabile TransfrontaliEra coNnessa Sicura accEssiBiLE”* – Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027
- **PROGETTO VAGUE:** mira a favorire l'avvio di una filiera di impianti per lo sfruttamento dell'energia del mare nell'area di cooperazione del Programma IT-FR Marittimo, con l'obiettivo

di potenziare la blue economy tramite lo sviluppo di tecnologie per la sua produzione e distribuzione. Liguria Ricerche si occupa di Assistenza tecnica per l'intera durata del progetto, comprendente:

coordinamento, organizzazione dei comitati di pilotaggio, monitoraggio periodico dell'avanzamento del progetto sotto il profilo dei risultati (output e prodotti) e della spesa;

- **Supporto alla gestione del progetto regionale di formazione sull'affidamento familiare:** incarico da parte del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità per il supporto tecnico-amministrativo e di rendicontazione inerente all'attività di supporto alla gestione del progetto regionale di formazione sull'affidamento familiare da dedicare agli operatori dei Centri per l'affido e operatori sociali e socio-sanitari dedicati alla tutela. In particolare, il percorso dovrà prevedere dei momenti di formazione in presenza e altri on-line, adottando un'impostazione didattico-formativa basata su un approccio laboratoriale, altamente interattivo.
- **PROGETTO CIIRCLE: Competitività e Innovazione Inter-Regionali:**
un Cluster di Eccellenza intende contribuire a consolidare la produzione e la creazione di valore dell'Area in un'ottica di complementarità, tramite definizione di una value proposition transfrontaliera, azioni per lo sviluppo e il rafforzamento la delle sinergie tra imprese, centri di ricerca, poli di competitività e altri attori.
- **PROGETTO VIA.MA.R.E. :** supporto a Regione Liguria nelle attività inerenti al progetto Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027 VIA.MA.R.E. suddivise per Work Packages (WP).
- **PROGETTO VALOR:** Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse e creare un modello migliorativo di economia circolare.
- **PROGETTO PCC ALPIMED:** è il fulcro operativo e strategico del progetto transfrontaliero franco-italiano ALPIMED+, parte del programma europeo Interreg ALCOTRA 2021-2027, che mira a rendere più attrattive e resilienti le Alpi mediterranee (province di Cuneo, Imperia, e Alpes-Maritimes).
- **PROGETTO PCC PAYSAGE:** progetto strategico transfrontaliero Italia-Francia, finanziato da Interreg ALCOTRA, focalizzato sulla promozione del turismo lento e del benessere valorizzando il paesaggio naturale, rurale e culturale.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area è pari a euro:

1.172.000.

L'area Progetti Comunitari segue costantemente nuove programmazioni di fondi comunitari afferenti tematiche di tipo Ambientale oppure Logistico. Più precisamente il team di lavoro dell'Area Progetti Comunitari segue:

1. individuazione dei programmi comunitari, attraverso l'elaborazione, trattamento e monitoraggio di candidature a programmi e iniziative europee
2. costituzione dei partenariati nazionali e transnazionali, attraverso la ricerca di partners per la partecipazione ai progetti promossi dai programmi europei, nazionali e regionali
3. stesura del progetto, preparazione della proposta per accedere al finanziamento e presentazione della domanda di contributo, corredata della documentazione ufficiale
4. gestione e coordinamento dei progetti finanziati, nelle diverse fasi di esecuzione (organizzazione del lavoro tra i partners, supporto alla gestione finanziaria, legale e contabile, predisposizione di pubblicazioni dedicate, supporto alla disseminazione dei risultati, realizzazione di studi, organizzazione di seminari, partecipazione alle riunioni di partenariato, ecc).
5. rendicontazione delle spese sostenute e valutazione di progetti europei, interna ed esterna.

L'Area Progetti Comunitari segue altresì specifiche attività, in ragione di precise richieste di Regione Liguria o altri committenti (così come prevede lo Statuto all'art.6), riguardanti materie tecniche che rientrano nella capacità professionale/operativa del gruppo di lavoro, pur necessitando di un numero sempre adeguato di dipendenti in forza che, qualora già ben formati, consentono economie di scala ed efficienza operativa per l'adempimento delle attività da svolgere.

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto di Assistenza tecnica e contabile per la durata dei prossimi 3 anni.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per la Commessa Certificazione Contabile è pari a euro: **49.000**.

Inoltre si è portato avanti insieme a Agenzia In Liguria un supporto a Fondi FERS Turismo che prevede altri 3 anni di collaborazione per euro: **52.000**.

BUDGET DI PREVISIONE PER L'ANNUALITA' 2026

Premessa

Nel corso del 2026 la Società prevede un fatturato in ulteriore crescita rispetto al 2025, anno in cui il Preconsuntivo rileva un incremento significativo rispetto agli anni precedenti.

Facendo un confronto sui dati storici, questo trend in crescita potrà influire su un nuovo assetto del personale interno della Società, necessitando del reclutamento di nuove risorse per adempiere ai maggiori carichi di lavoro. Tutte le aree di attività saranno interessate dall'aumento dei volumi di attività, ma specificamente l'area amministrativa e quella dei progetti europei.

Nel corso del 2026 sarà attivata la nuova procedura di prevenzione al riciclaggio/terrorismo.

L'attuazione delle nuove direttive UE (AMLR e AMLD6) ha comportato una revisione profonda degli adempimenti previsti dal D.lgs. 231/2007, portando con sé l'aggiornamento delle Regole Tecniche del Consiglio Nazionale, la definizione di nuovi indicatori di anomalia da parte dell'UIF e un rafforzamento dei poteri ispettivi della Guardia di Finanza.

Nel Consiglio di Amministrazione del 23/12/2025 è stato nominato il Gestore COS per Liguria Ricerche, figura che supervisiona le politiche e le procedure interne, analizza le operazioni sospette e interagisce con le autorità competenti (UIF, inquirenti).

Previsioni 2026 suddivise per Aree tecniche:

Di seguito riportiamo le previsioni dei componenti positivi di reddito suddivisi per Area tecnica:

- 1- Area di attività **Assistenza Tecnica**: euro **916.000**
- 2- Area **Economia**: euro **298.000**
- 3- Area **Progetti Comunitari**: euro **1.508.000**
- 4- Area **FEASR**: euro **546.000**
- 5- **Certificazione e Turismo**: euro **96.000**

Nel 2026 per l'Area **Assistenza tecnica** saranno attive le commesse seguenti già in portafoglio:

- **Assistenza Tecnica Autorità di gestione FONDI fesr**: svolgimento nel servizio di assistenza tecnica a supporto all'Autorità di Gestione del PR Fesr Liguria, incardinata presso il Settore Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico, attività da svolgersi nell'ambito di quanto previsto dal PR Liguria FESR 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7329 del 10 ottobre 2022 in relazione ai seguenti aspetti: PROGRAMMI PR FESR 2021-2027 e POR FESR 2014-2020 - PROGRAMMA PR FESR 2021-2027. con Decreto n. 4852 del 01/07/2025 si è proceduto all'approvazione del Disciplinare di incarico tra Regione Liguria e la Società Liguria Ricerche S.p.A.
- **Assistenza Tecnica Autorità Ambientale Regionale**: Regione Liguria affida alla Società Liguria Ricerche S.p.A., che accetta, un incarico per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica all'Autorità Ambientale (AA) regionale in esecuzione del Decreto del Dirigente n. 6285 del 28 agosto 2025. Le attività oggetto dell'incarico saranno effettuate dalla Società Liguria Ricerche S.p.A. in stretto collegamento e collaborazione con il Settore VIA e sviluppo sostenibile da cui riceverà le necessarie istruzioni.
- **Assistenza Strategica alla Sostenibilità Ambientale regionale**:

in esecuzione del Decreto del Dirigente n. 4679 del 24 giugno 2025, sarà effettuato dalla Società Liguria Ricerche S.p.A. un incarico per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica al Settore VIA e sviluppo sostenibile in relazione all'attuazione territoriale della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione Liguria-MASE;

- **Assistenza tecnica PSC:** Regione Liguria affida alla Società Liguria Ricerche Spa, che accetta, l'incarico di attività di assistenza tecnica del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.

Il servizio di assistenza tecnica si articolerà, in continuità con l'attività fino ad oggi svolta sul PSC 2000/2020, in tre fasi distinte, con tipologie di attività differenziate: A) Attuazione, monitoraggio e chiusura (almeno parziale) del PSC 2000/2020; B) Attuazione e monitoraggio del Piano Stralcio 2021/2027; C) Avvio, attuazione e monitoraggio del Piano ordinario FSC 2021/2027.

- **Assistenza Tecnica all'Unità Organizzativa Competitività:**

svolgimento delle attività di assistenza tecnica a supporto dell'Unità Organizzativa Competitività – Direzione Generale Area di Sviluppo Economico, attività da svolgersi nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione del presente atto ed il 31 dicembre 2026, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020 – Sezione speciale FESR – Asse Assistenza Tecnica.

Nel 2026 per l'**Area Economia e Finanza Pubblica:**

- **Accordo tra Istituti di Ricerca:** Le Parti si impegnano a realizzare il Rapporto Annuale sulla Finanza Territoriale in Italia per il triennio 2025-2027. Il Rapporto raccoglie i contributi realizzati dalle Parti sull'andamento congiunturale della finanza territoriale e su uno o più temi individuati dal comitato di redazione e dai *Referee*.
- **Attività sul progetto "Conti pubblici Territoriali":** attività di analisi e ricerca in materia di economia regionale, anche mediante l'impiego dei dati CPT.
 - a) attività di analisi e ricerca in materia di economia regionale, con particolare riferimento al turismo, anche mediante l'impiego dei dati CPT, al fine di proseguire l'approfondimento del fenomeno turistico in Liguria in virtù del suo ruolo significativo;
 - b) impiego dei dati CPT e diffusione dei risultati conseguiti, fornendo adeguato supporto scientifico alle attività rientranti in eventuali progetti di ricerca che saranno promossi dalla Rete dei Nuclei CPT ed a cui il Nucleo CPT Liguria intenderà aderire;
 - c) progettazione ed organizzazione della diffusione dei dati e degli elaborati inerenti il Progetto CPT nell'ambito di eventuali eventi promossi dalla Rete dei Nuclei CPT;
 - d) eventuale redazione di almeno uno studio /analisi / ricerca di carattere scientifico su tematiche economico-sociali a supporto della programmazione e della politica di finanza

pubblica regionale attraverso l'impiego, anche non esclusivo, dei dati di fonte CPT;

e) attività di supporto, nell'ambito dell'attività di produzione dei dati CPT per il biennio 2025-2026, alla costruzione e all'elaborazione del Conto consolidato regionale CPT riferito agli anni del biennio 2024/2025, con particolare riferimento alla rilevazione sul territorio regionale dei dati e delle informazioni sui flussi di entrata e spesa degli Enti del Settore Pubblico Allargato;

f) eventuali attività di studio / analisi / ricerca promossi dall'Unità Tecnica Centrale (UTC) CPT e/o dalla Rete dei Nuclei CPT nell'ambito del Progetto relativo al "Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" previsto nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 per il miglioramento della capacità amministrativa, che nell'azione 2.1.4 del Programma Operativo Complementare (POC) prevede il "Rafforzamento e miglioramento della qualità delle informazioni statistiche con elevato grado di disaggregazione territoriale e di dati di dettaglio collegati ai singoli Programmi, elaborati sulla base di comuni standard di qualità

➤ **Supporto alla pianificazione delle attività estrattive:**

esecuzione del decreto dirigenziale n.7457 del 17 ottobre 2025. Liguria Ricerche svolge una valutazione delle possibili metodologie di analisi dei dati geografici disponibili per l'intero territorio ligure, elaborazioni cartografiche sulla base dei dati presenti nel repertorio cartografico regionale, predisposizione del rapporto di monitoraggio VAS del PTRAC, assistenza tecnica per l'aggiornamento della reportistica di divulgazione della conoscenza dell'attività estrattiva in Liguria e nelle procedure del Sistema di Monitoraggio delle Attività Estrattive (SMAE);

➤ **Osservatorio regionale ed interregionale carburanti:** attività di supporto allo sviluppo e alla gestione dell'Osservatorio regionale dei carburanti di cui alla legge regionale n. 1/2007;

➤ **Trasporto pubblico locale:** incarico per lo svolgimento di attività di supporto al Settore Trasporto Pubblico Regionale inerenti la programmazione, il monitoraggio in materia di trasporto pubblico regionale e locale, l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario regionale e la gestione dei relativi Contratti di Servizio;

➤ **Analisi socioeconomiche territoriali:** Regione Liguria affida alla Società Liguria Ricerche S.p.A., che accetta, un incarico per lo svolgimento di analisi socioeconomiche territoriali nonché per ottenere supporto specialistico all'utilizzo e potenziamento del modello macroeconomico "IREM" a disposizione dell'Amministrazione

➤ **Supporto a Liguria Digitale per Monitoraggio S3:** per il monitoraggio dei fondi Fesr, si richiedono dati per realizzare cruscotti del sito S3 in ambito di Strategia di Specializzazione

Intelligente;

Nel 2026 nell'**Area Assistenza Tecnica ai Fondi FEASR** si procederà nell'assistenza tecnica fornita a Regione Liguria nell'ambito delle richieste avanzate dal Settore Politiche Agricole e della Pesca della Vice-direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale. Liguria Ricerche fornisce assistenza per:

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP Italia) per tutta la parte di competenza regionale (CSR Liguria)

Nell'**Area Progetti Europei** continueranno diversi progetti riferiti a temi quali: la gestione ambientale, l'ecosistema forestale e progetti riferiti alla efficienza dei sistemi logistici portuali ed altresì progetti di stampo sociale e legale.

In particolare:

- **Progettazione per Ufficio di Bruxelles:** Le attività oggetto dell'incarico sono effettuate da Liguria Ricerche S.p.A., attraverso idonee risorse professionali, che agiscono anche presso la sede dell'ufficio di Bruxelles della Regione Liguria, in stretto collegamento e collaborazione con il Settore Affari Europei e Internazionali.
- **Progetto Alcotraité:** Liguria Ricerche S.p.A. supporta Regione Liguria nella gestione del progetto di governance Alcotraité al fine di strutturare un gruppo di lavoro tra le Regioni partner (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, SUD e AURA) per creare sinergie tra i temi strategici del Programma Alcotra, gli orientamenti politici della strategia macroregionale alpina (SUERA), i programmi di cooperazione transfrontaliera Alcotra e Marittimo e la politica transfrontaliera proposta dal Comitato di Cooperazione Frontaliero italo-francese. L'obiettivo del progetto è quello di lavorare sugli ostacoli normativi e istituzionali che attualmente bloccano o limitano un'autentica cooperazione transfrontaliera.
- **Eda Zeta:** Liguria Ricerche S.p.A. si impegna a realizzare un'attività di supporto al Settore Sport, Tempo Libero, Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Liguria relativamente alla realizzazione di tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti dal Progetto EDA Z.
- **Nuovi Percorsi:** La Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario, o in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Nuovi Percorsi ", finanziato a valere sull' O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione MA2.d - promuovere misure di integrazione per l'inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi e misure di protezione delle persone vulnerabili nel contesto delle misure di

integrazione, facilitare il ricongiungimento familiare e preparare la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi alla società di accoglienza e la loro accettazione da parte della stessa, con il coinvolgimento di autorità nazionali.

- **Progetto Sviare:** Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività: attività di natura tecnica consistenti nella gestione strategica ed operativa e nella gestione amministrativa e finanziaria del progetto; attività di coordinamento tecnico e scientifico strutturate in tre Componenti tecniche che realizzano rispettivamente: capitalizzazione, analisi ed elaborazione piano di azione comune transfrontaliero sperimentazione: azioni pilota tese al miglioramento della mobilità delle aree a domanda debole e valutazione efficacia delle azioni, revisioni del piano di azione e capitalizzazione.
- **Progetto Dam:** supporto in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile del progetto DAM DigitAlsp Museum, con ciò ritenendosi incluse anche le attività afferenti alla rendicontazione e certificazione delle spese sostenute, all'elaborazione della reportistica da presentare al competente organo del Programma per il rimborso delle spese sostenute nonché degli strumenti e delle procedure, necessarie, utili o comunque ritenute opportune a giudizio della U.O. regionale di riferimento, al fine di garantire un adeguato monitoraggio dell'avanzamento della spesa
- **Progetto Marittimetraitè:** supporto a Regione Liguria nelle attività inerenti al progetto Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027 MARITTIM'TRAITÉ, suddivise per Work Packages (WP);**Progetto Prince:** supporto a Regione Liguria per le attività inerenti all'Assistenza Tecnica nell'ambito del progetto CE-PRINCE finanziato dal Programma Interreg Europa Centrale 2021-2027 di cui Regione Liguria è capofila, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: Supporto alla realizzazione delle seguenti attività/ Coordinamento tecnico di tutti i WP tecnici previsti dal progetto e realizzazione specifica delle seguenti attività così come indicate sul formulario di progetto;
- **Progetto Amis:** L'obiettivo del progetto AMIS è di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- **Progetto Via Patrimonia:** mira a rafforzare la rete di itinerari culturali accessibili nell'area di cooperazione "Via Patrimonia", iniziata con il precedente progetto GrItAccess, continuando a rispondere alle sfide della conservazione del patrimonio e della sostenibilità turistica.
- **Progetto Patrimonio Forestale:** *Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico*, nasce da una **esigenza** manifestata da chi, direttamente o indirettamente, deve confrontarsi con il settore forestale in Liguria. Infatti, in una realtà come quella ligure, così marcatamente "a vocazione forestale" (quasi tre quarti del territorio regionale sono coperti da boschi), la politica di gestione del patrimonio boschivo risulta particolarmente urgente e necessaria non solo per tracciare precise linee di

pianificazione, che effettivamente rispondano alla realtà socioeconomica e territoriale, ma anche per valorizzare questa risorsa e possibilmente dare un nuovo slancio al settore.

- **Progetto Cluster:** l'obiettivo di attuare interventi nei porti coinvolti nel progetto e sviluppare azioni di governance volte a realizzare una pianificazione acustica più sostenibile delle città portuali al fine di arrivare a soluzioni che rendano il porto il meno impattante possibile sulla cittadinanza;
- **PROGETTO SMART COMMUNITAS - PROGRAMMA INTERREG IT-FR MARITTIMO 2021-2027**
- **Progetto Patrimonio Culturale:** si tratta di un servizio di supporto complessivo all'U.O. Cultura e Spettacolo e in particolare ai RUP, distinto e autonomo rispetto alle attività svolte dagli appaltatori, dipendente direttamente dalla Regione al fine di garantire il pieno controllo regionale sull'insieme dell'attività, il rispetto delle specifiche contrattuali e la qualità del risultato
- **Affidamento familiare: Supporto alla gestione del progetto regionale di formazione sull'affidamento familiare:** incarico da parte del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità per il supporto tecnico-amministrativo e di rendicontazione inerente all'attività di supporto alla gestione del progetto regionale di formazione sull'affidamento familiare da dedicare agli operatori dei Centri per l'affido e operatori sociali e socio-sanitari dedicati alla tutela. In particolare, il percorso dovrà prevedere dei momenti di formazione in presenza e altri on-line, adottando un'impostazione didattico-formativa basata su un approccio laboratoriale, altamente interattivo.
- **Assistenza Tecnica** nell'ambito del Programma Interreg IT-FR Marittimo/Decreto del Dirigente n. 996 del 13/02/2024;
- **Assistenza Tecnica** nell'ambito del Programma Interreg IT-FR Alcotra 2021 -2027/ D. D. n. 6295 del 26/09/2024);
- **Pon Governance;** promuove un servizio Giustizia più vicino al cittadino, realizzando una rete di "Uffici di Prossimità", in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione diretti soprattutto alle cd. «fasce deboli», decongestionando l'accesso ai Tribunali.
- **Progetto EEN Alps:** La rete EEN offre opportunità di sviluppo uniche per le piccole e medie imprese interessate ad affacciarsi sui mercati internazionali
- **Progetto Common Ground:** affrancare donne che hanno subito violenza e forme di sfruttamento; promuovere la loro inclusione sociale attraverso la formazione e la (ri)qualificazione professionale; inserirle in attività lavorative ecosostenibili.

Nell'ultimo trimestre 2025 sono iniziati gli impegni per le attività seguenti che in gran parte avranno avanzamento di lavoro nel 2026:

- **PROGETTO VIA.MA.R.E. :** supporto a Regione Liguria nelle attività inerenti al progetto Interreg IT-

FR Marittimo 2021-2027 VIA.MA.R.E. suddivise per Work Packages (WP).

- **PROGETTO VALOR:** Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse e creare un modello migliorativo di economia circolare.
- **PROGETTO VAGUE:** mira a favorire l'avvio di una filiera di impianti per lo sfruttamento dell'energia del mare nell'area di cooperazione del Programma IT-FR Marittimo, con l'obiettivo di potenziare la blue economy tramite lo sviluppo di tecnologie per la sua produzione e distribuzione. Liguria Ricerche si occupa di Assistenza tecnica per l'intera durata del progetto, comprendente:
coordinamento, organizzazione dei comitati di pilotaggio, monitoraggio periodico dell'avanzamento del progetto sotto il profilo dei risultati (output e prodotti) e della spesa;
- **PROGETTO GAREIBLE:** Liguria Ricerche supporta il Settore Trasporto Pubblico regionale di Regione Liguria nello sviluppo delle attività previste dalle Componenti del Piano di lavoro, come specificate qui di seguito:
Componente tecnica 1 "Analisi dei bisogni di accessibilità dei territori partner e definizione dello scenario To Be
Componente tecnica 2 "Piano d'azione congiunto transfrontaliero per favorire una mobilità accessibile per tutti";
Componente tecnica 3 "Interventi congiunti volti a migliorare l'accessibilità delle PMR alla mobilità locale"
- **PROGETTO INTENSEIBLE: servizio di**
assistenza tecnica e scientifica in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione e di supporto scientifico per lo svolgimento del progetto INTENSEible: "ItiNerario per una mobilità ciclabile TransfrontaliEra coNnessa Sicura accEssiBiLE" – Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027
- **PROGETTO PCC ALPIMED:** è il fulcro operativo e strategico del progetto transfrontaliero franco-italiano ALPIMED+, parte del programma europeo Interreg ALCOTRA 2021-2027, che mira a rendere più attrattive e resilienti le Alpi mediterranee (province di Cuneo, Imperia, e Alpes-Maritimes).
- **PROGETTO PCC PAYSAGE:** progetto strategico transfrontaliero Italia-Francia, finanziato da Interreg ALCOTRA, focalizzato sulla promozione del turismo lento e del benessere valorizzando il paesaggio naturale, rurale e culturale.

Nell'area Progetti europei nel 2026 saranno seguiti da Liguria Ricerche **nuovi progetti** elencati di seguito:

- PROGETTO ALPIMED + ECOTOUR - mira a promuovere la destinazione delle Alpi del Mediterraneo, creare un modello socio-economico integrato, resiliente e sostenibile e rafforzare le reti transfrontaliere innovative con particolare attenzione alle sinergie città-montagna
- PROGETTO PAYSAGE + AIMABLE - nasce con l'obiettivo di ampliare e diversificare l'offerta turistica dell'area transfrontaliera tra Italia e Francia, attraverso la creazione di un nuovo prodotto turistico incentrato sul turismo slow e del benessere.
- REGENERA4MED: è un progetto Interreg Euro-MED della durata di 33 mesi, cofinanziato nell'ambito della Missione del Programma Promuovere il turismo sostenibile. Regione Liguria sarà coinvolta come partner per favorire lo sviluppo degli attori territoriali pubblici e privati attivi nell'area pilota, area marina protetta di Bergeggi-Golfo dell'Isola, anche attraverso azioni di formazione per gli stakeholder e la condivisione di esperienze di successo per la promozione di una fruizione sostenibile della destinazione in un'ottica rigenerativa.

Infine nell'Area **Assistenza Certificazione** proseguirà nel 2026 l'attività così come da Disciplinare in vigore che regola per il periodo 2023-2027 per la fornitura di un servizio di Assistenza Tecnica a favore dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027 e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020.

Nel 2026 proseguirà inoltre il supporto tecnico ad Agenzia In Liguria che verterà specificatamente sulla seguente attività: Assistenza tecnica amministrativa, gestione e monitoraggio delle spese afferenti la misura finanziaria. In particolare, nell'ambito del lavoro di coordinamento tra le parti, si dovrà fornire supporto per l'operatività informatica nell'ambito di verifiche documentali in relazione alla qualità del sistema e fondatezza della spesa; operatività informatica nel riscontro finanziario e contabile delle dichiarazioni di spesa inviate dall'Autorità di Gestione; riconciliazione degli importi e verifiche contabili tramite il sistema operativo. Inoltre, vi sarà un supporto per l'attività di verifica: assistenza alla verifica di coerenza della documentazione amministrativa con l'atto di attribuzione del contributo e alla verifica che le spese dichiarate e verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale.

SPESE DI FUNZIONAMENTO (Allegato 1)

Nel rispetto delle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 con cui sono state definite Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di “in house providing”, con particolare riferimento all’articolo 3, le società a partecipazione regionale devono presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull’andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l’anno di riferimento.

Si evidenzia che nel Bilancio Previsionale 2026 l’incidenza delle spese di funzionamento (95%) è in linea con l’andamento storico.

Alla sezione A, la voce: “Valore della Produzione” comprende i ricavi di commessa contabilizzati secondo il principio contabile della competenza in ragione dei Disciplinari di incarico stipulati con il Committente ed in vigore per l’anno di riferimento;

Alla sezione B, la voce: “Costi della Produzione” comprende i costi di:

- Materie prime sussidiarie e di consumo: formati dai costi di commessa (prestazioni tecniche, spese per missioni, altre spese per organizzazione eventi) contabilizzati in linea con i ricavi della sezione A;
- Per servizi: sono costi accesi a prestazioni concernenti specifiche consulenze di carattere amministrativo e per la gestione del personale, buoni pasto distribuiti ai dipendenti, acquisizione di servizi di fornitura energia elettrica, telefonia, vigilanza, pulizia degli uffici, assicurazioni, compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e all’Organismo di vigilanza;
- Per godimento beni di terzi: sono i costi sostenuti per la locazione degli uffici della Società;
- Per il personale: sono tutti i costi che la Società sostiene per il personale dipendente compresi i costi riguardanti i contributi e gli accantonamenti Trattamento di fine rapporto;
- Per ammortamenti: sono i costi riferiti alle quote di ammortamento sulle immobilizzazioni di competenza del periodo.
- Per oneri diversi di gestione: sono costi accesi a spese generali (canoni e interventi sui macchinari elettronici, acquisti di banche date, cancelleria ecc.).

La voce A) Valore della produzione è comprensiva di circa 300.000 euro di Ricavi per Convenzioni da acquisire, che alla data del 23/12/2025, la Società prevede ragionevolmente di poter formalizzare nel corso dell’anno 2026.

Si tratta di Nuove Convenzioni che rientreranno nelle diverse Aree operative di Liguria Ricerche.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE (Allegato 2)

Liguria Ricerche fornisce altresì la situazione della programmazione “Riconoscimento del personale in servizio e programmazione dei fabbisogni”.

In coerenza con le norme in vigore ad oggi in materia giuslavoristica e con il CCNL del terziario, nello schema allegato sono previsti i movimenti di personale con contratti a tempo determinato, indeterminato e somministrazione lavoro previsti per il 2026.

Si sottolinea che i costi del personale anche nel 2026 registreranno un incremento legato all’aggiornamento del CCNL del Terziario in vigore da metà anno 2024.

Nel 2026 si prevede il consueto turnover ed un probabile incremento delle risorse, determinato, come illustrato sopra, dal crescente volume di attività della Società.

La risorsa a tempo determinato si prevede inserita nell’Area Progetti europei.

Le 2 risorse a tempo indeterminato si prevedono nell’Area Assistenza Tecnica Fesr come stabilizzazioni di personale già in organico.

Le 2 risorse in somministrazione lavoro dovrebbero essere inserite nelle Aree: Assistenza tecnica feasr e Progetti Europei.

La previsione ha comunque valore indicativo e potrà essere adattata alle esigenze aziendali e dell’andamento delle commesse in corso di lavorazione nell’anno.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA':



CONTO ECONOMICO		BILANCIO	BILANCIO	PRECONSUNTIVO	RPP
		2023	2024	2025	2026
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.930.860	2.209.396	3.249.298	3.485.640
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 250.997	425.249		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	217.671	167.806	85.727	
	Totale Valore della produzione	2.897.533	2.802.452	3.335.026	3.485.640
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	626.942	561.713	955.528	1.131.906
7	per servizi	212.702	220.201	380.083	350.083
8	per godimento di beni di terzi	75.025	79.829		
9	per il personale	1.619.549	1.776.563	1.769.799	1.844.799
	a) salari e stipendi				
	b) oneri sociali				
	c) trattamento di fine rapporto				
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	5.101	5.232		
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi				
13	altri accantonamenti	196.205	88.661	137.828	30.000
14	oneri diversi di gestione	24.006	11.841		
	Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
	Totale Costi della produzione	2.759.530	2.744.040	3.243.238	3.356.788
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		138.003	58.412	91.788	128.852
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	537	523		
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	2.987	1.425		
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16+17+17 bis)	- 2.450	- 902		
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		135.554	57.510	91.788	128.852
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.400	29.531	50.000	55.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	83.155	27.979	41.788	73.852
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		2.558.224	2.650.146	3.105.410	3.326.788
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		88%	95%	93%	95%
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO IL VALORE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		2.682.472	2.713.790	3.249.298	3.485.640
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		95%	98%	96%	95%
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE DI COMMITTENZA)					
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE AL NETTO					

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA':



RPP 2025

	ESERCIZIO						BILANCIO			BILANCIO			BILANCIO			RPP 2026		
	2021			2022			2023			2024			2025			2026		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4	8	27	4	7	29	2
- di cui Dirigenti																		
- di cui Quadri																		
- di cui Impiegati	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4	8	27	4	7	29	2
Assunzioni	1	3	1	6	3	2	5	1	1	5	3	0	2	3	0	1	2	2
Cessazioni	3	1	1	5	4	3	3	1	1	4	3	0	3	1	2	2	0	0
Numero dipendenti fine anno:	4	28	5	5	27	4	7	27	4	8	27	4	7	29	2	6	31	4
- di cui Dirigenti																		
- di cui Quadri																		
- di cui Impiegati	4	28	5	5	27	4	7	27	4	8	27	4	7	29	2	6	31	4

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera